ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, p... 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle m... ati anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque ... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazz... iterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del g... lico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. ... imi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituisc...

C.to C.te con la Posta. omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 26 Giugno 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3902

memoriale italiano sui problemi di Losanna

consegnato da Mosconi al Presidente MacDonald

GINEVRA, 25

ggi sono esattamente dieci giorni quando si è iniziata la Conferen- di Losanna. Il primo bilancio non olto confortante, anzi rispetto ai ltati acquisiti fino dal secondo rno, la Conferenza è ora in re- sso.

incaglio consiste sempre nella coltà di superare il punto morto cui i rapporti franco-tedeschi nno cacciato la Conferenza. Ora sarà da aspettare l'ulteriore svol- nto dei negoziati diretti fra la mania e la Francia. Come si sa, sti riprenderanno probabilmente edì col ritorno a Ginevra di Her- t e von Papen. Bisogna augurarsi dopo essersi consultati con i ri- ttivi gabinetti, i due uomini po- i tornino con intenzioni più con- anti.

La Germania batte duro

ggi frattanto sono gli esper- delle due delegazioni che han- continuato a lavorare. Da par- tedesca si sarebbe continuato piegare che il problema delle ri- azioni è un fenomeno contro na- a. A conforto di questa asserzione Ministro delle Finanze tedesco sikg ha messo sul tavolo un vo- inoso apparato strategico. Gli rti francesi, preoccupati di non uire i loro interlocutori su tale eno, avrebbero risposto che per momento non si fanno illusioni il Reich possa riprendere i pa- enti in conto riparazioni.

a d'altra parte come possono as- rare che una volta che la crisi superata o per lo meno attenuata Germania non potrà far fronte pure a dei versamenti molto ri- ? Ma gli argomenti, anche da sto punto di vista, non fanno di- naturalmente dall'altra parte. Germania ha proceduto a paga- ti in conto riparazioni nel pe- o 1925-30, grazie soltanto al con- o di circostanze eccezionali che cilmente potranno più verificarsi. messo ch'essa dovesse un giorno are all'antica prosperità, l'afflus- i capitali di cui il Reich ha be- iato durante cinque anni, non enderà più l'antico cammino, da- a presente sgradevole esperienza prestatori. Il Reich non avrà dun- mai più i capitali disponibili per dei pagamenti all'estero.

basi di un accordo politico a quattro

utto ciò nel campo strettamente nziario. Passando a quello po- o, i rappresentanti della Germa- insistono poi sempre nell'affer- e che qualsiasi Governo che non esse la scomparsa dei cosiddet- ibuti di guerra sarebbe spazza- al potere. Perciò essi ritornano tema che qualora la Francia si desse a rinunciare ai pagamen- he le spettano in conto ripara- , le sarebbero offerti come con- artita nel campo economico vi- vantaggi: possibile revisione rattati di commercio, moltiplica- e dei cartelli, concessione di che diritto preferenziale, ecc. le sarebbero le premesse per la lusione di un accordo politico quattro principali Potenze eu- e, che rafforzerebbero la pace nostro continente e darebbero il ale della ripresa di un vasto imento di carattere economico. basi su cui si continuerebbe a are sarebbero schematicamente e:

Stabilizzazione dei valori mo- ri;

Attenuazione delle misure sul mercio delle divise;

Abolizione delle restrizioni com- iali;

Accordi doganali cui potrebbe- artecipare i vari Stati europei.

attesa per il memoriale italiano

pre in tema di riparazioni il stro degli Esteri italiano on. di ha avuto oggi lunghi incon- n il Ministro degli Esteri tede- n Neurath e quindi con il Pre- e del Consiglio e con il Mini- degli Esteri belgi.

ne questa sera il rappresen- dell'Italia ha consegnato al ente della Conferenza MacDo- il memoriale italiano riferen- tutto il complesso problema del- parazioni, debiti di guerra e ri- zione economica dell'Europa e ondo, i cui principi informato- no stati esposti la notte scorsa. sto del memoriale che ha sol- il più vivo interessamento nei della Conferenza non sarà co- to prima di lunedì.

gnor Schuller, capo del Dipar- to economico della Cancelleria ale austriaca e il signor Kien- Presidente della Banca nazio- austriaca hanno avuto un lungo uio coi membri della delegazio- liana, prof. Beneduce e Buti, l'assistenza finanziaria del- ria.

son smentisce la notizia
un'intesa con l'Inghilterra

WASHINGTON, 25

gretario di Stato Stimson ha la seguente dichiarazione scrit- mentisco categoricamente la no- a Londra che gli Stati Uniti e Bretagna hanno raggiunto un men's agreement» verbale di se- stessa politica per il disarmo far cessare i pagamenti delle ri- ni. Ha anche smentito l'esi- di qualsiasi accordo per cui gli Uniti accorderebbero alla Gran- speciali riduzioni o moratorie al pagamento del suo debito di guerra, accordo che dovrebbe essere annunciato formalmente dopo le elezioni presidenziali del novembre prossimo; ed ha precisato che detta notizia è priva di qualsiasi fondamento, come è provato anche dal fatto che l'Ambasciatore americano a Londra Mellon non ha visto questa settimana alcun membro del Gabinetto britannico. — (*United Press*).

Piena adesione di Lloyd George
al progetto americano di disarmo

LONDRA, 25

Questa sera l'ex Primo Ministro Lloyd George, parlando ad un'assemblea del partito liberale, ha espresso la completa adesione del suo partito alle proposte Hoover, augurandosi che da nessuna parte il progetto venga ostacolato.

Notevole impressione aveva provocato stamane, nei circoli politici e giornalistici londinesi, la notizia pubblicata da un giornale di New York che l'Inghilterra e gli Stati Uniti avevano raggiunto un'intesa a due circa le questioni del disarmo, dei debiti e delle riparazioni. Il giornale di New York scriveva di avere appreso la notizia da Londra da un'alta personalità politica inglese; ma alla Wihte Hall si conservava al riguardo il massimo silenzio. Infine, verso mezzogiorno, proveniente da Washington, giungeva una categorica smentita a detta notizia. Un alto funzionario del Dipartimento di Stato comunicava all'Agenzia *Reuter* che «non vi era una parola di vero nella notizia che era stata diramata».

Secondo quanto dichiaravano i giornali di New York l'intesa a due avrebbe dovuto entrare in atto quando fosse stato definitivamente provato il fallimento delle Conferenze di Losanna e di Ginevra. L'atteggiamento americano su queste questioni è già stato ben definito in precedenza e rimane inalterato. Se l'Europa non ridurrà i suoi armamenti sarà inutile che i Paesi europei si rivolgano agli Stati Uniti per la riduzione o la cancellazione dei debiti di guerra.

Nei circoli ufficiali di Washington è stato accolto con molto compiacimento l'annunzio che l'Ambasciatore d'Italia nobile De Martino è stato ricevuto dal Segretario di Stato Stimson, al quale ha comunicato «l'accettazione pronta e senza riserve delle proposte Hoover da parte dell'Italia». Queste parole servono a dare i titoli agli articoli di molti giornali inglesi e americani. Anche l'Olanda ha comunicato a Washington la sua adesione e la sua accettazione della proposta Hoover.

Parlando con i rappresentanti della stampa, Stimson ha detto oggi che il piano Hoover è attualmente allo stato di incubazione e che, secondo il suo parere, la Conferenza del disarmo dovrà essere aggiornata sì da permettere ai Governi interessati e ai tecnici di studiare le proposte americane in tutti i loro particolari. Le proposte di Hoover e l'atteggiamento del Governo britannico sulla quesione formano oggetto principale delle discussioni in questi circoli politici e giornalistici.

Secondo quanto era stato previsto, il Ministro Simon avrebbe dovuto partire oggi per Losanna onde dare relazione a MacDonald e agli altri Ministri inglesi che si trovano nella Svizzera, dei risultati della riunione di Gabinetto tenutasi ieri e dei colloqui da lui avuti con Baldwin e gli altri alti funzionari dei vari Ministeri; viceversa è stato deciso che Simon non si recherà a Losanna fino a lunedì o martedì. Il perchè di questo ritardo del viaggio del Ministro degli Esteri non è stato spiegato, ma si crede che esso dovrebbe essere in relazione con le migliori speranze che si nutrono in questi circoli governativi sui risultati delle conversazioni di Losanna. Si dice persino che vi sia la prospettiva di raggiungere un'intesa tra la Granbretagna, la Germania e la Francia che faciliterebbe la soluzione di molti problemi; ma naturalmente si tratta di speranze e non si vede per il momento su quali basi un'intesa a tre potrebbe essere concretata.

Ufficiosamente si ammette che il Consiglio dei Ministri ha accolto favorevolmente la proposta Hoover, ma che si pensa che il piano di disarmo proposto dalla Granbretagna, e cioè «riduzione della stazza delle navi da guerra e non del loro numero», è certamente preferibile e più equo.

Unanimi plausi all'Italia
nella stampa americana

WASHINGTON, 25

Continuano a giungere, dagli angoli più lontani degli S. U. echi della enorme impressione suscitata nella stampa americana dall'immediata adesione dell'Italia alla proposta Hoover.

Il *Cleveland Plain Dealer* nel suo editoriale dice: «Non una voce si è alzata a Ginevra contro il piano Hoover per il disarmo, si sono uniti grandi applausi dell'Italia e discreti battimani dei rappresentanti delle altre Potenze. Eccellente, dice la Francia, ma se la Francia diminuisce la difesa nazionale essa deve avere delle garanzie internazionali ecc. Eccellente, dice la Germania, ma esso non risolve il problema della Germania ecc. Eccellente, dice l'Inghilterra, in materia di riduzioni navali, ecc. Tale è stata l'accoglienza e tali sono le reazioni, ma anche la lode qualificata segna una specie di vittoria americana».

La *New York Herald Tribune*, in una corrispondenza da Washington, dice tra l'altro: «Finora Gibson, Ambasciatore nel Belgio e principale delegato americano alla Conferenza del disarmo a Ginevra, ha riferito che solo l'Italia ha accettato; inoltre egli fa un quadro ottimista della impressione suscitata dalla proposta tra le Nazioni rappresentate a Ginevra, ma l'effetto del suo rapporto è stato in qualche modo modificato dai resoconti della stampa sulle obiezioni sollevate da Paul-Boncour, Ministro della Guerra francese».

La *Chicago Tribune* mette in contrasto le accoglienze entusiastiche dell'Italia con quelle glaciali della Francia.

Il *Christian Science Monitor*, descrivendo la storica seduta di Ginevra dice: «Un fatto rincorò coloro che sperano che l'offerta di Hoover trascinerà l'opinione del mondo verso un risultato e ciò fu quando il Ministro degli Esteri italiano on. Grandi annunciò che l'Italia accetta il piano Hoover integralmente. Quando egli concluse, nella sala della Conferenza v'era un'atmosfera ardente. Gli applausi furono spontanei, sinceri ed incredibili. Nessuno nella storia della S. d. N. aveva mai sentito prima di allora qualche cosa che potesse essere paragonato a ciò che accadde, tutti si alzarono in piedi e gridarono la loro approvazione, i delegati, sorpresi e meravigliati, si unirono ai plaudenti mentre il cuore del mondo batteva più rapido. Fino a quel momento il piano americano sembrava destinato all'insuccesso, la sola strada verso il successo non è ancora sicura, ma quell'ondata di entusiasmo disse chiaramente ciò che uomini della strada pensano e dicono e così il loro verdetto fu interpretato dai delegati».

Herriot più conciliante

PARIGI, 25

Il *Temps* riceve un cablogramma da Washington che rispecchia le intenzioni del Governo americano, qualora le proposte fatte dal signor Hoover alla Conferenza del disarmo non venissero seriamente prese in considerazione.

Secondo quanto afferma il corrispondente del *Temps*, il Sottosegretario di Stato americano agli Affari Esteri, ha insistito, in una conversazione di carattere privato, che le proposte americane non costituiscono un ultimatum; ma si è affrettato ad aggiungere: «Se dei reali progressi non fossero raggiunti alla Conferenza del disarmo, la delegazione americana si ritirerebbe».

Una frase significativa

Il telegramma continua dicendo che il Governo americano si rende conto della necessità in cui si trova la Francia di difendere la sua posizione per quanto riguarda gli armamenti difensivi e afferma, a proposito dei debiti di guerra, che l'idea della stessa personalità è che l'opinione pubblica americana non ammetterà nessuna riduzione di debiti se non sarà accettata una riduzione degli armamenti.

Apparentemente a Parigi non si è voluto dare una eccessiva importanza a questa notizia. Ma sta di fatto che essa spiega forse lo sviluppo dell'evoluzione dei circoli ufficiali francesi, i quali per bocca dello stesso Herriot si esprimono molto più moderatamente sulla proposta Hoover e rifiutano di considerare la situazione con pessimismo.

Herriot, che è tornato stamane a Parigi dov'era stato preceduto ieri dal Ministro della Guerra Paolo Boncour, ha partecipato ad un lungo Consiglio dei Ministri, durante il quale l'andamento delle due Conferenze è stato esaminato. Il comunicato ufficiale non dà sulla discussione nessun particolare, limitandosi alla formula solita che l'esposizione dei delegati della Francia a Ginevra e a Losanna è stata approvata dai loro colleghi. Ma alla fine contiene una frase che è forse significativa e cioè che «il Consiglio ha invitato le delegazioni francesi a ricercare nel complesso delle misure concrete che attualmente formano oggetto di conversazioni a Ginevra, la soluzione del problema impostato e così nobilmente espresso dal Presidente degli Stati Uniti».

Non più rigetto, ma «studio»

E' difficile dire, senza abbandonarsi ad induzioni che potrebbero essere inesatte, che cosa significhi questo linguaggio assai involuto, in cui la proposta concreta di Hoover diviene un semplice augurio. Ma è evidente che, lungi dall'essere seppellito per sempre, come continua a chiedere gran parte della stampa francese, il piano italo-americano di disarmo ha costituito il principale oggetto di discussione del Consiglio dei Ministri e che la delegazione francese non potrà rigettarlo puramente e semplicemente, come vorrebbe una parte notevole dei circoli politici francesi. Herriot stesso, dopo il Consiglio dei Ministri, ha dichiarato che il piano sarà attentamente studiato, pur non nascondendo che gli sembra inapplicabile:

Avevamo deciso a Ginevra — ha detto Herriot — d'impegnare delle conversazioni dirette tra Governo e Governo in modo da ricercare i punti di accordo. Le conversazioni erano cominciate ed avevano dato e daranno ancora dei risultati. Così, quando sono stato avvertito che il Governo americano si proponeva d'inviare un programma di disarmo, mi sono inquietato della sorte delle procedure che avevamo deciso. Lo ho detto ai delegati americani a Ginevra. Tuttavia il messaggio è stato lanciato. Il Governo deve accogliere tutto ciò che viene dal Presidente Hoover con la più grande considerazione.

Questo messaggio l'ho letto, l'ho riletto e lo rileggerò ancora. Debbo constatare che certi passaggi sono favorevoli alla Francia. Senza parlare dell'accettazione dell'interdipendenza delle diverse qualità di armamenti terrestri, navali ed aerei, il passaggio relativo alle fortificazioni e alla libertà per ciascuno di stabilirle come crede, è evidentemente conforme alla tesi francese.

L'eterna «sicurezza»

Ma questo programma di disarmo — ha proseguito Herriot — è forse un po' troppo semplicista. Quando il Governo americano propone di attribuire ad un Paese una forza A ad un altro una forza B ad un terzo una forza C, non prende in considerazione la possibilità di coalizione di questi effettivi, vale a dire la facoltà che avrebbero i primi due Paesi di mettere insieme A e B per attaccare C.

Non basta dare a ciascuna Nazione la sua quota di armamenti, ma bisogna impedire l'eventualità di una riunione delle quote di armamento di due Paesi diversi. Soltanto riconoscendo la sicurezza internazionale si potrà giungere a questo. Voglio sperare che i negoziati continueranno nella stessa atmosfera che li ha caratterizzati fin qui e per parte mia non cesserò di studiare il memoriale Hoover nel modo più sereno».

Quanto a Losanna, Herriot ha detto che le conversazioni franco-tedesche erano impegnate in ambienti favorevoli ed ha aggiunto:

«In ogni modo voglio credere, poichè non è vietato sperare, che da Losanna risulterà un accrescimento della pace ed un accrescimento della fiducia».

Herriot si propone di ripartire per Losanna domani sera

La giornata aerea a Hendon
Balbo acclamato dalla folla

LONDRA, 25

Alla presenza del Duca di York, della Famiglia Reale e di tutte le maggiori autorità inglesi, di S. E. Balbo, di rappresentanti di tutti il mondo e di una folla che nelle tribune e nei recinti superava le 100.000 persone, si è svolta all'aerodromo militare di Hendon la giornata dell'ala britannica.

Nella tribuna reale

Nella tribuna reale, accanto al Duca di York, sedeva l'ospite più gradito ed illustre, cioè S. E. Italo Balbo, arrivato in volo da Roma l'altro ieri. Il nostro Ministro dell'Aeronautica era attorniato dalle più alte cariche di Stato inglesi e cioè dal Ministro dell'Aeronautica, Lord Londonderry, giunto appositamente da Ginevra in aeroplano, dal Sottosegretario dell'Aria, Sir Filippo Sassoon, dal capo di Stato Maggiore Sir John Salmond, da parecchi Marescialli dell'Aria e da tutti i Ministri del Gabinetto che si trovano in questo momento a Londra. Il Generale Balbo era accompagnato dal nostro incaricato d'affari, comm. Mameli, dal maggiore Baudoin, dall'addetto aeronautico colonnello Bitossi, dagli addetti militare e navale e dal delegato dell'Aero Club d'Italia, dott. Govoni.

Al suo ingresso, S. E. Italo Balbo è stato ossequiato da tutte le autorità, con le quali si è trattenuto a conversare e durante la manifestazione il Duca di York ha invitato il nostro Ministro a prendere il tè con lui. Abbiamo visto Lord Londonderry intrattenersi molto affabilmente con S. E. Balbo, discutendo i vari episodi che si svolgevano nel cielo. Nelle tribune accanto a quella reale erano raggruppati i più bei nomi dell'aristocrazia, del commercio, dell'industria e della finanza dell'Impero; molte personalità europee ed americane di passaggio per Londra. La manifestazione si è svolta con un tempo buono, per quanto ad ogni momento minacciasse di piovere.

In tono minore

In previsione di dimostrazioni comuniste pacifiste, forti contingenti di forze di polizia sono stati dislocati nei dintorni e nell'interno dell'aerodromo. Le dimostrazioni sono state però contenute e non hanno assunto carattere violento. Si è trattato soprattutto di innocue esuberanze pacifiste. I dimostranti erano preti, vecchi signori e un forte numero di vecchie signore che passeggiavano portando a tracolla cartelli invitanti alla pace e al disarmo universale. Ogni tanto costoro si fermavano e cantavano in coro inni religiosi. Erano innocui, ma intralciavano il traffico. Tra i dimostranti pacifisti vi era la sorella del Duca di Hamilton, che conta 68 anni. La folla però non badava a questi gruppetti di fanatici bene intenzionati.

Circa il programma delle manifestazioni non possiamo fare a meno di riportare obiettivamente il parere di molti tecnici presenti e cioè degli addetti militari stranieri non solo, ma anche di esperti inglesi. Il programma si è svolto in ordine perfetto com'era stato previsto; ma, quanto al lato tecnico e pratico delle manifestazioni, va detto che l'Armata di quest'anno è stata inferiore all'aspettativa; che parecchi episodi che facevano parte delle manifestazioni precedenti sono stati aboliti, come per esempio la sfilata degli idrovolanti, i voli folli, il lancio degli apparecchi con la catapulta. Persino le acrobazie non hanno fatto fremere eccessivamente la folla degli spettatori. L'episodio dei paracadutisti è stata una vera delusione: invece di aviatori in carne ed ossa, sono stati visti scendere dei fantocci imbottiti. La ragione della sostituzione va forse ricercata nel vento che soffiava abbastanza forte sul campo. Infine, l'episodio finale di guerra è stato il medesimo degli altri anni.

Alla partenza dal campo S. E. Balbo, riconosciuto dalla folla, è stato fatto segno a calorosi applausi.

La crisi ministeriale nel Portogallo

LISBONA, 25

Il Presidente della Repubblica ha chiesto ai Ministri dimissionari di rimanere in carica fino all'approvazione del bilancio. Il Consiglio Nazionale è stato convocato per lunedì prossimo allo scopo di esaminare e risolvere la crisi. (*United Press*).

Ezio Garibaldi a Budapest
per l'inaugurazione del monumento all'Eroe

BUDAPEST, 25

Il deputato italiano Ezio Garibaldi è arrivato questa notte a Budapest, per partecipare alla solenne inaugurazione del monumento di Garibaldi, che avrà luogo domani nella capitale ungherese. A salutare Ezio Garibaldi erano convenuti alla stazione i rappresentanti del Presidente del Consiglio, del Ministero degli Honved e del Ministero degli Esteri, oltre al Ministro d'Italia a Budapest con tutto il personale della Legazione e parecchi professori universitari, in rappresentanza della Associazione italo-magiara «Mattia Corvino».

Il *Magyar Hirlap*, il *Pesti Naplo* e il *Magyarorszag* e gli altri giornali, pubblicano diffusi particolari sui preparativi per la solennità di domani, salutano con cordiali parole il nipote del grande Eroe e rilevano la sincera simpatia che il nome di Giuseppe Garibaldi desta nel cuore di tutti gli ungheresi.

L'on. Garibaldi oggi a mezzogiorno è stato ricevuto in udienza dal Reggente Horthy.

Gli Ammiragli Conz e Ducci
comandanti designati di Armata

ROMA, 25

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca con R. D. in corso di registrazione agli Ammiragli di squadra Angelo Ugo Conz e Gino Ducci è stata conferita la carica di Ammiraglio di squadra designato di Armata.

La rivolta nel Siam
Il Re concede la costituzione

WASHINGTON, 25

La Legazione degli Stati Uniti a Bangkog informa che la rivola nel Siam è scoppiata così improvvisa, da sorprendere tutti gli ambienti che non erano a parte della sua organizzazione. E' da ritenersi che una delle cause determinanti della rivolta sia stata la fortissima pressione fiscale recentemente introdotta per la necessità di pareggiare il bilancio. L'insurrezione ha avuto completo successo.

Da Bangkok si segnala che nella capitale e nei maggiori centri del Siam la giornata è passata tranquilla. L'eccitazione della folla è ancora grandissima ma non si hanno a lamentare incidenti. Si conferma che l'unica vittima è il comandante in capo dell'esercito, ma non si hanno particolari sul come sia avvenuta l'uccisione. Bangkok è controllata da picchetti militari, da carri armati e mitragliatrici poste sui punti strategici della città. Le truppe che controllano la città sono in parte quelle ribelli e in parte quelle rimaste fedeli al Governo, ma non si capisce bene quale delle due parti abbia il controllo sull'altra. I capi dell'armata rivoluzionaria hanno pubblicato un manifesto quasi identico a quello emanato dai capi delle forze regolari, in cui si avverte che sarà represso ogni moto popolare.

I rivoluzionari hanno scortato il Re e la Regina dalla loro residenza estiva alla capitale e li hanno pregati di considerarsi prigionieri nel Palazzo Reale. Anche altri membri della Famiglia Reale ed alti funzionari civili e militari sono stati invitati a rimanere nel Palazzo e considerarsi in istato di arresto. Gruppi di soldati e marinai stazionano in permanenza davanti al Palazzo Reale e ai palazzi delle maggiori personalità, impedendo qualsiasi contatto coi prigionieri.

Le compagnie di comunicazioni telegrafiche e radiotelegrafiche comunicano da Manilla che a Bangkok è stata istituita una censura rigorosissima.

Un telegramma inviato al Dipartimento di Stato dall'incaricato di affari degli Stati Uniti da Bangkok, annuncia che il Re del Siam ha accettato le condizioni impostegli dal Governo provvisorio e acconsente a dare allo Stato una costituzione. Così il Re Prajadhipok abbandona il regime assoluto basato su un benevolo dispotismo, per diventare Monarca costituzionale. I Principi Varibatra, Ministro dell'Interno, e Purachar, Ministro del Commercio e delle Comunicazioni, ed alcuni altri alti funzionari, saranno esonerati dalle loro cariche. L'accettazione da parte del Re delle richieste del Governo provvisorio è stata accolta dal popolo siamese con entusiasmo.

Atmosfera ardente in Germania
Monaco risponde “no„ a Berlino

BERLINO, 25

La situazione si è rapidamente aggravata. Uscendo dal silenzio che era seguito all'esortazione del Governo del Reich di sottomettersi, il Governo bavarese ha risposto oggi con un reciso rifiuto. Alla seduta pubblica della Dieta, cui sono intervenuti tutti i Ministri (mancavano i consiglieri nazional-socialisti che erano stati recentemente esclusi in blocco da numerose sedute) il Presidente del Consiglio dott. Held ha esposto le ragioni che hanno indotto il Governo bavarese a respingere l'esortazione del Governo del Reich. Il Governo dichiara di non potervi aderire in considerazione delle gravi responsabilità che gli incombono.

Il consenso del partito popolare

E' stato quindi presentato un ordine del giorno del partito popolare bavarese, che approva l'atteggiamento del Governo, assicurandogli tutto l'appoggio della Dieta negli sforzi da esso fatti per garantire un proficuo lavoro all'interno, l'incolumità della vita dei cittadini, l'ordine e la quiete pubblica. Il procedere del Governo bavarese, è detto nell'ordine del giorno, è basato sulle disposizioni di legge. Un intervento del Reich che impedisse l'applicazione delle misure di difesa bavaresi sarebbe contrario alle leggi e non corrisponderebbe al dovere delle autorità di garantire la quiete e l'incolumità pubbliche.

La Dieta ha approvato l'ordine del giorno e la decisione del Governo bavarese di imporre l'osservanza dei divieti da esso emanati e di «impedire con tutti i mezzi dello Stato atti di violenza».

Questa manifestazione di volontà della Dieta bavarese, ha detto il Presidente del Consiglio Held, nel suo discorso, è dettata dalla coscienza delle gravi responsabilità che incombono alla Dieta e al Governo di fronte al popolo della Baviera. Se nonostante ciò il Governo del Reich cercherà di rendere impossibile a quello bavarese di prendere le misure necessarie per la difesa della pace interna, tutta la responsabilità cadrà su di esso. Mosso dal sincero desiderio di creare una base possibile per un'intesa, il Governo bavarese ha esaminato coscienziosamente le richieste del Ministro dell'Interno del Reich e unanimemente ha deciso di non accoglierle.

«Legalità ad ogni costo»

L'ordinanza bavarese — conclude l'ordine del giorno — giuridicamente è giustificata in pieno. Il Governo del Reich respinge tutti i rimproveri che gli vengono mossi, di voler cioè sopprimere movimenti politici o nazionali. Esso vuole soltanto impedire che le lotte politiche siano combattute sulle piazze. Il pericolo di una rivolta, che colpirebbe a morte il Reich, può verificarsi anche contro la volontà dei capi politici. Per tali ragioni il Governo bavarese ha esposto al Presidente della Repubblica, Hindenburg, in uno scritto, il proprio atteggiamento. Esso combatterà sino all'ultimo sul terreno della legalità.

Nella votazione dell'ordine del giorno i comunisti hanno dato voto contrario. I tedesco-nazionali si erano allontanati dall'aula.

Oggi ha avuto luogo un colloquio fra il Ministro degli Interni del Reich barone De Gayl e il Ministro degli Interni prussiano, Severing. Come è noto, i nazional-socialisti chiedono la revoca del divieto di cortei. Il Ministro degli Interni prussiano ha rilevato che per evitare disordini, data l'eccitazione che regna da anni in Germania, si era ritenuto necessario imporre il preannuncio di cortei dimostrativi perchè la polizia potesse prendere misure precauzionali.

I nazional-socialisti chiedono che la questione venga regolata con una ordinanza eccezionale del Reich e il barone De Gayl ha già dato loro assicurazioni in proposito.

Del conflitto fra Baviera e Reich si riparlerà solo mercoledì prossimo. Gli sviluppi della situazione sono attesi con impazienza ed allarme.

Stato d'assedio in Baviera?

Ci sono sintomi i quali non lasciano adito a speranze; nè diversamente potrebbe essere, dato che l'unico sobillatore di tutta l'agitazione è l'anarcoidismo del Centro. Un discorso del capo del Centro bavarese, Schäffer, pronunciato oggi a Monaco, parla chiaro. Schäffer ha affermato che il Centro combatterà per la Baviera, fino all'ultimo respiro, sul terreno del diritto. Il Centro non vuole che la Baviera diventi teatro delle gesta e dell'assoluto predominio di un partito. Esso non può ammettere che il nome della Baviera cessi di essere simbolo di libertà.

«Non è escluso — ha detto quindi testualmente — che lo Stato bavarese debba ancora una volta ricorrere alla milizia civica, rivolgendosi ai suoi giovani figli per non abbandonare la piazza a un partito. Se la chiamata risuonerà, saremo tutti uniti per lo Stato, per il diritto, per la libertà».

Queste oscure parole non hanno mancato di suscitare il più vivo allarme dappertutto, tanto più che l'organo ufficiale del partito del Centro bavarese le annuncia sottolineandole e aggiungendo essere esse state accolte dalla numerosa assemblea con giuramento di fedeltà.

Le più diverse voci corrono. Secondo alcuni, il Governo di Monaco si interessa intanto di prevenire una eventuale azione del Reich, dichiarando da parte sua lo stato di assedio nel proprio territorio, così come la sua costituzione lo autorizza, e ciò al fine di assicurare subito nelle sue mani la disposizione assoluta delle forze di polizia. Ma bisogna però guardarsi da voci eventualmente esagerate, facili, naturalmente, a correre in momenti come questo di eccitazione di animi. Tutto quello che si può per ora dire è che le oscure parole di Schäffer, parendo accennare all'intenzione di organizzare una resistenza, naturalmente, armata contro il nazional-socialismo, sono state atte a provocare in tutti gli ambienti l'allarme e l'inquietudine più viva.

Reciso monito di Hitler

Hitler ha tenuto ieri un discorso a Monaco. Il capo dei nazional-socialisti si è diffuso sulla serietà della situazione creata dalle sanguinose agitazioni dei comunisti di questi giorni, confermando i punti di vista espressi dalla pubblicazione ufficiosa dell'agenzia del partito, cioè le richieste urgenti di azione che il partito pone al Governo.

Hitler ha tenuto bene a chiarire che il suo partito è un partito il quale, come prima cosa intende procedere sulla via della legalità: ma la legalità è stata in questi giorni rotta ai danni del partito, e tale stato di cose non può durare: il Governo deve farlo cessare senz'altro. Se ciò non avverrà, il partito sarà costretto ad abbandonare la via legale pensando da sè alla propria difesa. Ordini in questo senso sono stati impartiti ai capi.

Hitler ha poi avuto nel suo discorso parole di reverenza e di elogio per il Presidente von Hindenburg, alla cui saggezza molto dovrà il popolo tedesco.

La vacanza dell'ex Kaiser

AMSTERDAM, 25

L'ex Kaiser ha fatto ritorno a Dorn da Zandwort, terminando così la sua prima vacanza da quando venne esiliato. Fino all'ultimo momento sono corse voci che il Kaiser, approfittava del riposo di Zandwort per ricevere clandestinamente personalità monarchiche tedesche. Si assicurava che l'ultimo visitatore fosse stato l'ex Kronprinz, ma a tutte queste voci è stata posta una categorica smentita, che afferma che egli non ha ricevuto nessun visitatore straniero, aggiungendo che l'ex Sovrano ha trascorso una vacanza calma e lieta.

Le dimostrazioni antiserbe in Dalmazia
Il bano Tartaglia si dimette

ZARA, 25

In occasione dell'anniversario dell'eccidio di Radic, è stata celebrata a Spalato, in data 20 corrente, una Messa funebre per le vittime della Scupcina di Belgrado.

Alla Messa, indetta per le 6 della mattina, si trovarono oltre duemila persone con a capo il dott. Berkovic e altre personalità del partito croato. Durante la Messa fu deposta sul catafalco una corona d'alloro con larghi nastri croati recanti l'iscrizione: «Alle vittime della libertà croata — la fedele gioventù croata».

All'uscita dalla chiesa la massa formò un corteo e iniziò una dimostrazione ostile a Belgrado con grida ed evviva alla Croazia libera. La folla, intonato l'inno croato, seguitava indi con grida ostili al regime serbo. La polizia si lanciava ferocemente contro la folla usando gli sfollagente e ferendo così varie persone. Intervenne anche la polizia a cavallo, la quale usò le sciabole contro i dimostranti inermi.

La folla reagì coi pugni e calci contro le guardie e la colluttazione durò per qualche tempo, finchè i dimostranti dovettero cedere dinanzi alle numerosissime guardie armate. Furono operati 18 arresti, tra i quali il noto dott. Edi Bulat, uno degli ex capi dell'«Oriuna». Da parte dei croati si sono riscontrati parecchi feriti tra i quali gravemente tale Jelassa.

Apprendiamo da Ragusa che da parecchio tempo la gioventù cattolica croata di quella città, per iniziativa di una società cattolica locale, stava preparando un trattenimento pubblico per commemorare il cinquantenario della morte del romanziere croato Senoa. Tale celebrazione, infatti, ha avuto luogo questi giorni nel chiostro dei PP. Francescani. Vi convenne gran folla di cittadini croati per assistere alla manifestazione, per la quale si erano molto prestati alcuni frati dello stesso convento. Il programma consisteva in una conferenza detta da un francescano e in vari brani di musica per orchestra eseguiti dalla gioventù croata.

Già durante l'esecuzione dei singoli brani gli spettatori di diedero sfogo ai propri sentimenti con grida di «Viva la Croazia libera!» «Abbasso la dittatura» e altro. Alla fine del trattenimento le dimostrazioni si rinnovarono anche in istrada con le solite grida ostili all'attuale stato di cose. Si ebbe un conflitto con la polizia, che operò una decina di arresti, mantenuti tutt'ora. Fra gli arrestati si trova il presidente del locale Club degli studenti accademici croati e il frate francescano dott. Perovic.

Si dà per sicura la notizia che il dott. Tartaglia, attuale bano del Litorale, avrebbe presentato le dimissioni da tale carica. Si fanno già i nomi dei suoi possibili successori. Il più quotato sarebbe quello dell'avv. Cortellazzo, ora Jablanovic, sino a poco tempo fa avvocato erariale a Spalato, e che ora funge da ispettore centrale presso la Presidenza del Consiglio.

Improvviso ritorno a Belgrado
di Marinkovic

BELGRADO, 25

Ha fatto oggi ritorno da Losanna e Ginevra il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri dott. Marinkovic.

In una dichiarazione ai giornalisti Marinkovic ha sottolineato nuovamente il noto punto di vista nel problema delle riparazioni, secondo il quale la Jugoslavia non può rinunciare ai pagamenti perchè verrebbe a trovarsi in una situazione economica grave come quella della Germania e non sarebbe più in grado di pagare i debiti esteri contratti per la ricostruzione.

Il piano Hoover per il disarmo è troppo schematico per poter tenere giustamente conto delle condizioni dell'Europa. La Jugoslavia, in base al piano Hoover, dovrebbe ridurre ad un terzo la propria flotta che, secondo quanto ha detto Marinkovic, non può essere nemmeno definita come flotta. Simili soluzioni, per la loro semplicità sono simpatiche (sic) ma oggettivamente irrealizzabili. Del resto la dichiarazione di Hoover rappresenta un massimo e la delegazione americana è pronta anche a trattare per un compromesso.

Nei circoli politici belgradesi si afferma che l'improvviso ritorno del Presidente del Consiglio va messo in relazione alle voci di imminente crisi governativa.

Sete in quattro Stati del Brasile
Un grande piano per l'irrigazione

S. PAOLO, 25

Il Governo federale è alle prese con la gravità del problema della siccità, che aggrava la situazione economica dei quattro Stati settentrionali del Brasile, ove decine di migliaia di persone, per la mancanza di raccolti agricoli, versano nella più assoluta indigenza.

A risolvere il problema si adoperano anche le autorità locali e l'ex Presidente dello Stato di Rio Grande, dott. Josè Augusto, in un'intervista che è stata assai discussa per l'organicità delle idee esposte, ha dichiarato che l'unico modo per risolvere alle basi il gravissimo problema è quello di costruire immediatamente un sistema di dighe e canali che permetta di utilizzare fin l'ultima goccia d'acqua disponibile nell'annata a scopo dell'irrigazione. I progetti sono già stati presentati al Governo federale, che ha ordinato ai suoi organi tecnici di esaminarli e riferire su essi con la maggiore sollecitudine.

La crisi mondiale ha avuto fortissime ripercussioni nel commercio estero brasiliano. Ne è indice la contrazione delle importazioni e delle esportazioni dello Stato di San Paolo. Secondo le statistiche ufficiali pubblicate nei giorni scorsi le importazioni nel primo quadrimestre 1932 sono ammontate a circa 4 milioni di sterline in confronto ad oltre 6 nello stesso periodo del 1931. Le esportazioni da 15 milioni di sterline nel primo quadrimestre del 1931 sono diminuite a 7 milioni nel corrispondente periodo di quest'anno. Le navi entrate nel porto di Santos, sempre nei due periodi suddetti di tempo, sono diminuite da 1400 a 992.

Battaglia del grano e sostegno del mercato

Acerbo al Convegno del Lazio e dell'Umbria

ROMA, 25

Ha avuto luogo stamane, nella grande sala del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, la riunione regionale per il Lazio e l'Umbria riguardante il sostegno del mercato granario. Il convegno, presieduto dal Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo, è riuscito imponente per il numero e la qualità degli intervenuti, tra i quali i Prefetti delle Provincie di Roma, Rieti, Frosinone, Viterbo, Perugia e Terni, i Segretari federali e i presidenti delle sezioni agricole e forestali dei Consigli dell'Economia corporativa delle suddette provincie, l'on. Tassinari presidente della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, il dott. Pareschi per la Federazione italiana dei consorzi agrari, l'on. Razza e l'on. Asciove per la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, l'on. Angelini per il Sindacato nazionale fascista dei tecnici agricoli e numerose altre personalità.

Le direttive del Ministro

Il Ministro Acerbo ha assunto la presidenza del convegno. Il Prefetto Montuori ha rivolto un saluto al Ministro e agli intervenuti, rilevando l'importanza del convegno. Il Ministro, dopo aver illustrato gli scopi della riunione che si riassumono nel concretare l'azione pratica per la più efficiente applicazione nella regione delle provvidenze adottate dal Governo fascista per il sostegno del mercato granario nel periodo del raccolto, ha messo in evidenza le provvidenze adottate allo stesso fine l'anno scorso ed i risultati veramente confortevoli conseguiti, mercè la perseverante applicazione di essi.

Il Ministro ha tenuto a rilevare che, nella politica rurale del Governo fascista, la difesa del prezzo del grano fu un elemento essenziale della battaglia del grano, che il Governo vuole sia curato con azione vigile ed assidua. La protezione doganale e l'obbligo imposto ai mugnai di impiegare nella macinazione un'elevatissima percentuale di frumento nazionale, costituiscono validi coefficienti per il raggiungimento dei fini proposti, il quale sarà tanto più sollecito quanto più efficiente sarà l'organizzazione creditizia e quella degli ammassi e delle vendite collettive del grano. Gli istituti di credito hanno posto a disposizione cospicue somme per le anticipazioni su pegno di grano e la Federazione italiana dei consorzi agrari nel Lazio e nell'Umbria l'organizzazione degli ammassi e delle vendite collettive.

Di questa organizzazione debbono saper profittare gli agricoltori, assistiti dai loro organi sindacali e dagli enti economici per disciplinare le vendite. Il discorso del Ministro è stato salutato da vivi e generali applausi.

Si è quindi iniziato lo svolgimento dell'ordine del giorno. L'ispettore regionale prof. Fileni, in una esauriente relazione, ha ricordato l'importanza della granicoltura in Italia e i provvedimenti adottati dal Governo fascista per sostenere il prezzo del grano. Rilevato l'interesse per l'agricoltore di poter scegliere il momento più opportuno per la vendita del suo grano il prof. Fileni afferma, nei riguardi dei silos granari, l'opportunità di considerare i silos come mezzi integrativi dei magazzini privati, i quali laddove esistono adatti o adattabili debbono essere utilizzati dal primo all'ultimo.

Un saluto entusiastico al Duce

Ha quindi preso la parola l'on. Capri Cruciani, il quale ha riferito circa gli ammassi del grano nel Lazio e nell'Umbria e l'organizzazione predisposta per le vendite collettive del grano. Premessa una rapida rassegna della situazione cerealicola delle provincie del Lazio e dell'Umbria e rilevato che se i risultati possono ritenersi soddisfacenti, essendosi conservate le posizioni pur con stagioni sfavorevoli, ha insistito sulla necessità di un credito facile e a buon mercato, per rendere possibile l'utilizzazione di tutti i fattori meccanici e chimici che favoriscono l'incremento della produzione. Esaminati i provvedimenti adottati nelle sei provincie ha formulato alcune proposte.

Dopo ampia discussione l'assemblea ha concordemente formulato le seguenti conclusioni, che sono state approvate dal Ministro:

1) Gli Istituti di credito delle due regioni porranno a disposizione degli agricoltori una somma complessiva da 45 a 50 milioni di lire, ritenuta sufficiente per il finanziamento del grano che sarà offerto agli ammassi per le vendite collettive e per il quale si richiederanno dai produttori singoli anticipazioni su pegno.

2) Le operazioni saranno fatte al tasso del 5½% annuo indistintamente e saranno rinnovabili per intero dopo quattro mesi alle stesse condizioni originarie.

3) Gli anticipi saranno fatti in misura di lire 100 al quintale per i grani duri e di lire 90 per grani teneri, sia che il deposito avvenga presso magazzini consortili, sia che avvenga presso magazzini privati, purchè la vendita del frumento sia affidata al consorzio. Lo importo delle anticipazioni sarà ridotto di lire 10 per quintale nel caso che il produttore, oltre che conservare il grano nei propri magazzini, voglia provvedere direttamente alla vendita.

Riassunta la discussione e constatatine i completi risultati raggiunti il Ministro Acerbo ha chiuso il convegno, rivolgendo un vibrante e deferente saluto al Duce, al quale i presenti si sono associati con vive acclamazioni.

Le conclusioni del Congresso della panificazione

ROMA, 25

I panificatori internazionali intervenuti al congresso testè chiusosi, prima di lasciare Roma, hanno partecipato alla visita del laboratorio sperimentale dei grani diretto dal sen. Strampelli. Nella visita i congressisti, che erano accompagnati dai dirigenti della Federazione panificatori italiani, comm. ing. Luraschi e cav. Murgo, hanno potuto constatare quanto l'Italia segua con interesse il problema del grano dalla semina alla macinazione ed hanno avuto parole di vivo elogio per i tecnici del laboratorio stesso.

I lavori del Congresso sono stati sintetizzati in vari ordini del giorno, tra i quali vanno messi in rilievo quello presentato dal col. Bruere, direttore del laboratorio chimico dell'Armata francese, per la precisazione dei termini circa la macinazione e la panificazione, e del prof. Monti riflettente la percentuale di sostanze utili assimilate dall'organismo contenute nelle farine.

Infine il Congresso ha approvato il seguente voto, presentato dai proff. Bertarelli, Machebeu e Baglioni, che dice: «Il Congresso internazionale di panificazione esprime il voto che sia fondato in Roma, sotto gli auspici del Capo del Governo, un organo centrale di carattere internazionale per la centralizzazione di tutto quanto interessa la scienza e la tecnica della molitura e della panificazione».

Altri voti approvati sono: «1) Che venga nominata una commissione internazionale perchè studi nel più breve tempo possibile, in collaborazione con l'ufficio internazionale d'analisi di Parigi, una proposta che disciplini uniformandoli i metodi di controllo e di analisi dei frumenti, delle farine e del pane. Tali proposte dovranno essere portate davanti al prossimo Congresso che dovrà essere tenuto entro il 1933 in una capitale da designarsi. Il Congresso affida al presidente la nomina di tale commissione. — 2) Il Congresso considerando che le diverse stagionature di frumenti nazionali ed esteri costituiscono un gravissimo inconveniente agli effetti di una buona e razionale panificazione, ma che d'altra parte non sarebbe possibile rinunciare immediatamente a provvedimenti che hanno per iscopo la tutela degli interessi degli agricoltori; considerando che molti Stati si trovano nelle medesime condizioni, emette il voto che l'Istituto Internazionale di Agricoltura il solo competente per la sua autorità e al quale aderiscono ben 74 Nazioni, studi la questione e raccomandi l'adozione di quegli idonei provvedimenti che la tecnica suggerisce e che non sono inconciliabili con gli interessi degli agricoltori».

La Sezione fiumana alla Mostra del Fascismo

FIUME, 25

Si è riunita nella Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario federale comm. avv. Ruggero Gherbaz la Commissione chiamata ad organizzare la Sezione fiumana della Mostra del Fascismo, che sarà allestita in Roma per il Decennale della Rivoluzione. Della Commissione sono stati chiamati a far parte i camerati cav. dott. Ramiro Antonini, prof. Nino Fottovich, prof. Giuseppe Gerini gr. uff. Riccardo Gigante cav. uff. prof. Silvino Gigante, avv. Arturo Lauri, comm. prof. Edoardo Susmel, cav. Manlio Verde. Ha riferito sulle direttive generali e sui criteri della Mostra il camerata Gigante, che come è noto è stato incaricato da S. E. Dino Alfieri a provvedere all'organizzazione della Sezione fiumana.

Si è svolta una importantissima discussione dopo la quale la Commissione si è espressa con voto unanime sull'opportunità di illustrare i seguenti momenti della vicenda fiumana:

1) Periodo dell'azione diplomatica per l'annessione di Fiume all'Italia (18 ottobre 1918: dichiarazioni dell'on. Andrea Ossoinach al Parlamento ungherese, 30 ottobre 1918: proclamazione dell'annessione all'Italia; 4 novembre 1918: arrivo delle navi; 17 novembre 1918: arrivo delle truppe; opera del Consiglio nazionale).

2) Preparazione della marcia di Ronchi, conflitto con i francesi; partenza delle truppe italiane.

3) Marcia di Ronchi e periodo legionario.

4) Costituzione del Fascio fiumano di combattimento.

5) Reggenza italiana del Carnaro.

6) Natale di sangue.

7) La Costituente e la Rivoluzione del 3 marzo.

8) L'annessione.

La Commissione ha voluto mettere in rilievo l'importanza particolare che la Sezione fiumana acquisterà nel grande quadro della Mostra storica del Fascismo, di cui Fiume rappresenta un capitolo altamente significativo che deve avere la sua degna illustrazione. Per questo la Federazione fascista del Carnaro fa appello a tutti i cittadini perchè contribuiscano con l'invio di documenti, stampe, pubblicazioni, cimeli ecc. al successo della Sezione fiumana, che sarà oggetto di particolare interesse per la rassegna storica della Rivoluzione.

L'„Artiglio" col suo carico favoloso

fa rotta verso l'Inghilterra

BREST, 25

L'«Artiglio», per sopravvenute condizioni sfavorevoli del mare, ha interrotto i lavori di ricupero per fare rotta sul porto britannico di Plymouth, ove consegnerà l'oro e i valori già ricuperati all'agente del Lloyd di Londra. Esso farà ritorno a Brest per completare il ricupero del tesoro dell'«Egypt» tra pochi giorni.

Ieri sono stati ricuperati circa 100 lingotti d'oro rappresentanti un valore di una diecina di milioni di franchi e 4300 sterline d'oro del valore di 537.000 franchi. Si ritiene che in soli tre giorni un quinto del tesoro sia stato ricuperato.

Il Ministro della Marina Amm. Sirianni ha inviato al comm. Quaglia il seguente telegramma:

«La costanza, la fermezza, l'audacia di cui hanno dato prova i marinai dell'«Artiglio», superando ogni vicenda ed ogni avversità, sino al conseguimento dell'arduo fine, hanno chiaramente mostrato al mondo quanta virtù marinara sia nei loro cuori. La R. Marina invia a Lei e a tutti i componenti dell'«Artiglio» il suo entusiastico saluto».

Il comm. Quaglia ha così risposto:

«Ricevo telegramma V. E. trasmesso radio di Brest. Intero equipaggio «Artiglio» ha ascoltato con immensa commozione lettura Vostro alto generoso messaggio, inneggiando R. Marina nella quale maggioranza gloriasi aver servito con onore. A V. E. giunga l'espressione della mia imperitura riconoscenza ed i sensi del più profondo ossequio».

grande transatlantico scompariva. Venti minuti dopo l'urto, l'«Egypt», con 102 cadaveri nello scafo, riposava ormai in un fondale di 130 metri, in un punto dove le correnti manifestavano tutta la loro violenza.

I precedenti ricuperi

La stampa di Brest ricorda alcuni precedenti salvataggi che servono a mettere in valore e in giusta luce la prodigiosa vittoria degli italiani.

Nel 1925, a Porto Said in Egitto, alcuni palombari giapponesi avevano tentato di ricuperare una nave silurata durante la guerra e giacente a cinquanta metri di fondo. Dieci milioni di franchi rimasti nello scafo. I lavori durarono settanta giorni. I sei palombari stavano dieci minuti nel fondo e poi salivano ma, malgrado questa precauzione e la loro eccezionale resistenza, tre di essi morirono colti da paralisi ed i lavori dovettero essere abbandonati.

La Marina militare inglese anni fa potè ricuperare quattromila sterline di oro dal piroscafo affondato «Laurentic»; ma lo scafo si trovava vicino alla costa e a poco più di trenta metri di fondo.

L'assurdità delle pretese del capitano Davy

TORINO, 25

La *Stampa* riceve dal suo corrispondente da Brest:

Ha suscitato a Brest enorme ilarità la notizia della rivendicazione che una Società francese vorrebbe fare asserendo che un suo delegato, il capitano Davy, avrebbe a suo tempo trovato per primo lo scafo dell'«Egypt» e che, conseguentemente, spetterebbero a lei i lingotti ricuperati con tanta fatica e con tanto rischio dagli italiani.

Ciò che ne pensa un giurista francese

Bisogna dire subito, per doverosa giustizia, che negli ambienti marinari francesi questa tesi grottesca non ha trovato che deplorazione concorde. Persino il prof. Wahl, eminente professore di diritto commerciale marittimo della Facoltà di Diritto di Parigi, ha espresso la sua opinione in termini recisi, dicendo che qualunque pretesa di questo genere non potrebbe essere presa in considerazione. «Non può, infatti — egli ha detto — affacciarsi seriamente nessun diritto da parte di chi non ha neanche cominciata l'esecuzione del suo programma». Del resto non è neanche vero che il capitano Davy, il quale comandava le operazioni di ricupero della Società francese, sia pervenuto per primo a identificare lo scafo affondato. Quando i palombari tedeschi esplorarono il fondo marino non trovarono nella località da lui indicata che un cavo telegrafico transoceanico. Si è saputo poi che il cavo sottomarino più vicino all'«Egypt» passa alla distanza di oltre un miglio dallo scafo che riposa nella baia di Seine. Il ritrovamento è stato fatto, dunque unicamente, dai marinai dell'«Artiglio», dopo due anni di inenarrabili fatiche.

Come affondò l'«Egypt»

Ora che la grande impresa volge alla fine, mi sembra interessante ricordare al gran pubblico i particolari del sensazionale naufragio avvenuto nel 1922. L'«Egypt» era partito da Londra per l'India il 19 maggio ed era entrato in un banco di nebbia nel passo di Calais. Lo stesso giorno il piroscafo «Seine» lasciava il porto di La Palice; il 20 maggio, alle 7 di sera, mentre a bordo del piroscafo i passeggeri si preparavano a pranzare, si produsse un urto violentissimo. Nella nebbia opaca, la prua del «Seine», fatta a rompighiaccio, era entrata violentemente nella poppa dell'«Egypt» aprendovi un larghissimo squarcio dove l'acqua entrò a torrenti. Per portargli soccorso il bastimento investitore dovette procedere a lunghe ricerche. Grandissimi clamori, colpi di rivoltella si udirono; i numerosi indiani che facevano parte dell'equipaggio, presi da terrore, si battevano per impadronirsi delle lance. L'«Egypt» aveva a bordo 290 uomini di equipaggio e 44 passeggeri. Si svolsero delle scene atroci, mentre, inclinato sul fianco, il

Raggi Roentgen sul cervello per la cura dell'epilessia

VIENNA, 25

Alla società medica viennese il primario prof. Wiesner ha riferito su un nuovo metodo di cura dell'epilessia, consistente nel sottoporre il cervello dell'ammalato ai raggi di Roentgen. L'essenziale del metodo è costituito dal modo d'impiego dei raggi stessi, che vengono applicati con debolissima intensità, si può dire a dosi omeopatiche, mediante un procedimento speciale. La cura dura da due a tre anni. Finora non è stato possibile accertare se la guarigione è definitiva o soltanto temporanea.

Corriere sportivo

Il milite Pretti vince a Leicester il campionato internazionale di marcia

LONDRA, 25

Grande giornata quella di oggi per i marciatori italiani in Granbretagna. Il campionato internazionale di marcia su 50 km., disputatosi nel pomeriggio a Leicester con la partecipazione di concorrenti giunti da tutte le parti del mondo, è stato vinto da Francesco Pretti, da otto anni milite della Legione di Roma.

Gli altri italiani si sono classificati rispettivamente Ettore Rivolta terzo, e Umberto Olivoni settimo. Il percorso molto aspro con partenza ed arrivo all'Arena di Leicester, di 25 km., doveva essere fatto due volte. Alla gara erano iscritti 83 atleti, ma solo 53 si sono presentati alla partenza, tra i quali cinque italiani. Tra i più formidabili concorrenti oltre ai nostri, figuravano: l'inglese Green, che vinse la marcia italiana dei 100 km.; il campione sudafricano Mac Master ed il campione inglese dei 50 km. Lloyd Johnson. Il risultato della classifica è il seguente:

1) Pretti Francesco (Italia) che compie i 50 km. in ore 4.41'54"; 2) Lloyd Johnson (Granbretagna) in 4.42'34"; 3) Ettore Rivolta (Italia) in 4.46'56". Seguono inglesi ed irlandesi. Al settimo posto è Umberto Olivoni.

Baiguera batte Bonaglia per k. o.

GENOVA, 25

Nell'incontro valevole per il campionato d'Italia, Baiguera Innocente di Sampierdarena (kg. 91) ha battuto Michele Bonaglia di Druent kg. 82 per k. o. alla prima ripresa. Arbitro Brazzini di Firenze.

Al gong i due avversari si slanciano in corpo a corpo durante il quale Bonaglia toccava leggermente e ripetutamente Baiguera alla testa (colpo valido) di sinistro. Il genovese reagiva e allontanava di poco il druentino. Questi si gettava nuovamente contro l'avversario, che era a mascella indifesa. Il cross destro di Baiguera partiva immediatamente e colpiva la mascella dopo aver sfiorato la carotide; colpo efficacissimo che faceva crollare Bonaglia a terra.

Vienna-Ujpest 5-3

VIENNA, 25

Dinanzi a circa 15.000 spettatori, ha avuto luogo oggi sulla Hohe Warte l'incontro calcisti per la coppa dell'Europa centrale tra il Vienna e l'Ujpest. La squadra viennese ha battuto quella ungherese per 5-3. Il primo tempo si è chiuso con 2-3. *(Radio Stefani)*.

(Il Notiziario sportivo si trova in quarta pagina).

Le condizioni per la ripresa economica secondo la Camera di Commercio internazionale

PARIGI, 25

Si è riunito il Consiglio d'amministrazione della Camera di Commercio internazionale. Il presidente, l'industriale tedesco Frohwein, aprendo la sessione, ha pronunciato un discorso nel quale, dopo aver constatato che le condizioni dell'economia mondiale hanno continuato ad aggravarsi negli ultimi mesi, si è richiamato ancora una volta alle affermazioni ripetutamente fatte sull'urgente necessità di regolare in modo definitivo le grandi questioni attualmente in discussione alla Conferenza di Losanna e di Ginevra. Ma per la restaurazione dell'economia mondiale, oltre alla regolarizzazione definitiva delle riparazioni, dei debiti intergovernativi e del disarmo, occorre anche ristabilire le condizioni basilari perchè l'economia mondiale possa sussistere e prosperare, cioè, la libertà degli scambi delle merci, dei servizi e dei capitali.

Il Consiglio, in materia di politica commerciale, ha approvato una risoluzione con la quale la Camera mette in rilievo i pericoli di una politica rivolta unicamente a bilanciare le importazioni da un Paese con le esportazioni fatte verso lo stesso Paese, politica che significherebbe un ritorno al regime primitivo del baratto, che sarebbe la condanna stessa del commercio internazionale. Le condizioni indispensabili per un ritorno ad un regime più normale degli scambi internazionali sono anzitutto il rispetto integrale dei trattati di commercio esistenti, la conclusione di nuovi accordi ed il mantenimento della clausola della Nazione più favorita, come base del regime doganale, pur con la riserva di deroghe.

Sulla questione speciale di politica commerciale dei marchi di origine, il Consiglio della Camera ha aderito in massima al rapporto della Società delle Nazioni, pure esprimendo l'avviso che per l'uso dei marchi di origine occorre ridurre al minimo gli ostacoli che questa misura rappresenta per l'importazione dei prodotti nei vari Paesi; in altri termini, che essi non debbono costituire una forma di protezionismo indiretto.

42.112.000 abitanti in Italia

ROMA, 25

In base ai calcoli fatti dall'Istituto Centrale di Statistica, la popolazione residente in Italia al 31 maggio scorso, ammontava a 42.112.000.

Alla data del 1.o maggio scorso, la popolazione delle seguenti grandi città ha raggiunto queste cifre: Roma 1.023.175 abitanti (contro 1.013.508 al 1.o gennaio di quest'anno), Milano 997.106 (contro 994.345 al 1.o gennaio di quest'anno), Napoli 845.234 (contro 841.928 al 1.o gennaio), Venezia 261.579 abitanti (contro 260.623 al 1.o gennaio), Trieste 245.700 (contro 245.908 al 1.o gennaio di quest'anno).

L'aumento di popolazione nelle grandi città rivela in generale un ritmo assai più rallentato in confronti di quello degli anni scorsi, mentre per alcune città risulta anzi al 1.o maggio, in confronto al 1.o gennaio, una diminuzione invece che un aumento di popolazione. Il fenomeno è dovuto alla notevole diminuzione del movimento immigratorio ed a parziale emigrazione dalle città, collegate a un doppio ordine di cause: la politica antiurbanistica del Regime e la diminuita attività cittadina in conseguenza della depressione economica mondiale.

Il "Trento„ a Rodi

Entusiastiche accoglienze

RODI, 25

Gli ufficiali e l'equipaggio dell'incrociatore «Trento» reduce dalla Cina sono stati accolti con cordiali manifestazioni di entusiasmo ed hanno partecipato ai ricevimenti offerti dal Governo e dalla podesteria. Il Governatore Lago e l'Ammiraglio Cavagnari hanno scambiato brindisi inneggianti rispettivamente alla missione della Marina italiana in Cina e all'opera del Governo fascista nell'isola. Nella ricorrenza della festa del santo patrono della città si è svolta una solenne funzione nella Cattedrale di San Giovanni con l'intervento dell'equipaggio e delle rappresentanze militari.

Ultime battute al processo Manzoni

La sentenza si avrebbe domani

MILANO, 25

Sono continuate stamane al processo per la Banca di Milano le arringhe per la difesa. In mattinata ha parlato tra gli altri l'avv. Ostorero in difesa di Lorenzo Manzoni, capo legale della banca.

Nel pomeriggio ha quindi parlato l'ultimo difensore di Giovanni Manzoni, l'avv. Nicola Favia. L'oratore ha iniziato la sua brillante arringa dicendo che, se fosse uno scettico, sarebbe portato a pensare che il destino di questo imputato sia già segnato. L'avv. Favia dice poi che l'esame obiettivo di tutta la causa è stato ampiamente svolto e nulla rimane da aggiungere. Il compito della difesa di Manzoni è quello di stabilire se i fatti da lui compiuti rivestano o meno i caratteri di reato.

Sono stati compiuti con il pieno possesso delle facoltà mentali? L'oratore vuol dimostrare che in tutti gli episodi il Manzoni conservò la consapevolezza dei propri atti, ma non ebbe integra la volontà. Giovanni Manzoni è per la difesa un anormale costituzionale, con forme paranoiche tendenti alla megalomania.

Quindi l'oratore ha cercato di dimostrare che i Manzoni appartiene in sostanza a quella schiera di individui, nei quali si è fatta una frana nell'intelligenza determinante un'assoluta mancanza del potere di autocritica. Il Manzoni aveva l'ossessione della grandezza e delle grandi imprese. Egli era stato invaso dal creare un'azienda ciclopica e riuscì a suggestionare gli altri: parenti, amici ed estranei, i quali sono poi stati tratti dal Manzoni alla ruina. L'idea della Banca di Milano era nel cervello del Manzoni fin dal 1894 in segreta gestazione. Vi sono infatti antichi scritti del Manzoni nei quali sono deposti i particolari di quella che doveva essere in avvenire la Banca di Milano.

Il Manzoni si appalesa dunque, secondo la difesa, un ammalato di mente, secondo lo spirito e la lettera dell'articolo 1089 del codice.

«Giovanni Manzoni, conclude l'oratore, questo uomo fenomeno che gettò nell'impresa tutto il suo patrimonio, e anche l'onore dei figli, della moglie, dei fratelli e del genero, non può essere che un folle. E verso la follia vi è il dovere della pietà».

Quindi il Presidente ha rinviato a lunedì la ripresa dell'udienza. Nella stessa mattinata di lunedì presumibilmente verrà data lettura della sentenza.

L'ex carceriere squartatore di donne condannato all'ergastolo

VIENNA, 25

Dopo quattro giorni di udienze è terminato davanti ai giurati di Vienna il processo contro l'ex guardiano carcerario Francesco Laudenbach accusato di due assassinii. In base al verdetto unanime dei giurati egli è stato condannato alla pena dell'ergastolo.

Il Laudenbach aveva assassinato nella propria abitazione la signora Giustina Mahr proprietaria di ville per derubarla. Poi con una inserzione nei collettivi matrimoniali era riuscito ad attirare nella propria abitazione la cuoca Anna Puberl che assassinava squartando poi il cadavere e prelevando dalle banche i risparmi della disgraziata. Il cadavere fatto a pezzi è stato portato dal Laudenbach nottetempo in una località solitaria presso Vienna e gettato nel Danubio.

La moglie Maria Laudenbach, che aveva una stireria ed era a conoscenza dei misfatti, è stata condannata ad un anno e mezzo di carcere.

I magazzini del ruhm di Trinidad distrutti da un immane incendio

PORT OF SPAIN (Trinidad), 25

Il più vasto incendio verificatosi in questi ultimi anni ha oggi distrutto tutto il quartiere degli uffici governativi, compresa la Tesoreria ed i Magazzini generali del rhum. L'opera dei pompieri non ha potuto essere adeguata alla vastità dell'incendio anche perchè, quando le fiamme hanno intaccato i magazzini del rhum, pieni di varie migliaia di barili di alcool, questi sono scoppiati ed il liquido fortemente alcoolico ha preso rapidamente fuoco propagando l'incendio in pochi istanti ad una vastissima zona dalla quale gli abitanti fuggivano terrorizzati. *(United Press)*.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

Il numero dei viaggiatori sulle F. F. S S. in tutti i primi dieci mesi dei due ultimi esercizi finanziari, è stato: 70.361.000 nel 1931-32, mentre era stato di 81.878.000 nei 1930-31, con una differenza in meno in danno del 1931-32 di 11.517.000 viaggiatori, pari al 14 per cento.

DALL' ESTERO

Il Governo giapponese ha protestato a Nanchino contro la destituzione di Fukumoto, commissario giapponese alle dogane marittime di Dairen, perchè contraria all'art. 3 dell'accordo nippo-cinese del 1907, il quale stabilisce che prima di ogni decisione su simili questioni deve essere consultato il Governatore. Il Governo nipponico dichiara che riterrà responsabile il Governo cinese di tutte le possibili conseguenze di un tale atto.

La Giunta presieduta da Carlos Davila ha restituito alla Banca centrale del Cile le sue funzioni e la sua indipendenza di fronte alle banche, sotto il controllo del Governo. Come si ricorderà, la Banca centrale era stata assorbita dal Governo Grove, durante la sua effimera gestione.

100.000 bambini hanno assistito a Dublino alle funzioni del Congresso eucaristico, che si chiuderà oggi con una messa solenne celebrata dal Legato Cardinale Lauri, alla quale presenzierà una folla innumerevole di fedeli, provenienti da tutta l'Irlanda.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.1	23	14	¾ cop., legg. mosso
Roma	760.6	23	14	½ coperto, mosso
Torino	760.3	26	13	½ coperto, mosso
Milano	759.5	26	14	un quarto coperto
Genova	760.6	22	18	sereno, legg. mosso
Venezia	759.0	23	14	cop., legg. mosso
Firenze	760.4	22	10	tre quarti coperto
Ancona	760.4	26	14	½ cop., legg. mosso
Bologna	759.4	22	16	coperto
Napoli	759.6	21	15	sereno, legg. mosso
Taranto	759.5	23	16	½ coperto, mosso
Palermo	762.0	26	16	cop., legg. mosso
Catania	760.6	26	16	sereno, legg. mosso
Cagliari	763.6	24	15	sereno, legg. mosso
Tripoli	764.2	24	18	sereno, legg. mosso
Messina	761.0	24	18	¾ cop., legg. mosso
Trento	759.7	23	12	tre quarti coperto
Fiume	757.8	21	15	cop., legg. mosso
Bari	758.7	24	14	piovoso, mosso
Sanremo	760.1	24	16	sereno, mosso
Bengasi	759.5	32	18	sereno, mosso
Rodi	756.4	26	20	sereno, agitato

Probabilità: Il tempo sarà ancora alquanto perturbato da temporali sparsi sulle Venezie, sul versante adriatico e lungo le pendici montuose. Altrove si avranno annuvolamenti meno copiosi sulle regioni meridionali. Venti moderati intorno maestro sull'alta e media penisola, intorno ponente sulla bassa e sulle isole maggiori. Temperatura pressochè invariata. Piuttosto agitato l'Adriatico, mossi gli altri mari.

Basilicata o Lucania?

POTENZA, 25

Ieri si è riunito il Rettorato provinciale sotto la presidenza del preside avv. Lancieri. Dopo la discussione dell'ordine del giorno il Rettorato ha formulato un voto al Governo nazionale perchè la Basilicata si chiami d'ora in poi Lucania.

Un manuale di economia all'indice

ROMA, 25

La Sacra Congregazione del Santo Ufficio ha posto all'indice dei libri proibiti il «Compendio di economia politica e nozioni di diritto» di Salvatore Paglionica.

L'arca di Noè a Napoli

NAPOLI, 25

Sono state di passaggio per la nostra città ben cinquanta belve, tre superbe tigri reali, due leopardi, un orso bruno, un istrice, venti serpenti a sonagli e boa, un coccodrillo, quindici scimmie di varia specie, una volpe ed altri animali che si trovavano a bordo di un piroscafo inglese che ha sostato nel nostro porto, proveniente dalle Indie inglesi e diretto a Boston e New York. L'eccezionale carico racchiuso in robuste gabbie e cassoni, è stato imbarcato a Colombo ed è destinato al giardino zoologico di New York.

COMUNICATI

La cambiale di lire 307.— a nome del Sig. **GIUSEPPE VIBERAL** di Trieste a favore del Calzaturificio F.lli Laverone di Vigevano emmessa il giorno 27 gennaio 1932 scaduta il 2 maggio 1932 venne dal Viberal pagata il giorno 3 maggio 1932 e per errore venne iscritto il protesto.

L'ufficiale giudiziario: **Giuseppe Mussetti**

Domani 27 corrente, alle ore 10, in via Rossetti N. 23, procederò all'asta di cappelli guarniti per signore, velluti, nastri, fiori artificiali, merletti, piume, nonchè crediti ed arredamento negozio.

L'ufficiale giudiziario: **Giovanni Cilenti**

E' ARRIVATO IL FRIGORIFERO FAMILIARE
Con 400 Lire, prima rata, è vostro (L. 2100 contanti) - Senza compressore, senza motore, senz'acqua. — Funziona con semplice presa di corrente.
S. A. ELECTRO LUX, XX Sett. 4, tel. 7008

ISTITUTO DI BELLEZZA VACCARI
TRIESTE - Via Torrebianca 34 angolo Via S. Lazzaro 20 - Tel. 80-63
ONDULAZIONE PERMANENTE
TIPO ECONOMICO — Garanzia di riuscita — Durata minima 6 mesi — L. 50.-
Lavoro controllato personalmente dal proprietario.

POLITEAMA ROSSETTI
OGGI - dalle ore 16 - OGGI
Sullo schermo:
Lilian Harvey
nella deliziosa interpretazione di
Eva in pigiama
Grande successo — Grande successo
Sulla scena:
Ultime rappresentazioni di
Clely Fiamma

. LA MERVEILLEUSE
DI TORINO
esporrà in TRIESTE all'HOTEL SAVOIA nei giorni 1 e 2 luglio
le sue nuove creazioni estive per il mare e la villeggiatura
Ricca scelta
Abiti per giorno e sera
Mantelli - Pigiamas

"LA SALUTARE„ PADOVA Tel. 23-639
Rette da L. 20 a 40
GRANDE SOGGIORNO DI CURA PER MALATTIE DI NERVI

Gabinetto medico-dentistico
dott. G. LAURINSICH
VIA DELLE SETTEFONTANE 6
dalle 9-13 e dalle 15-20
10 per cento di sconto su tutti i lavori.

Il dott. ITALO LEVI
ha trasferito il suo ambulatorio in
VIA VALDIRIVO, 13, II p.

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, mezz.
Telefono 34-50. Ore 15.30-17.30.

Lavori di cromatura
NICHELATURA E ARGENTATURA
ASSUMIAMO A PREZZI BASSISSIMI
A. DI BIN & C.
VIA PICCOLOMINI

FABBRICA OPANCHI
XX SETTEMBRE N.
svende per pochi giorni
OPANCHI
da Lire 20.— in poi

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I • 9-13, 15-

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele II
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta,
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

DOMANI ALLA FENICE
Nuovissimo programma di cine e varietà
La Compagnia Dialettale
CECCHELIN
rappresenterà due delle più brillanti creazioni:
LA GO FATA MI
Commedia musicale in 2 quadri
EL TRAMONTO DEL CUCHER
Quadretto popolare
Il più grande successo personale di CECCHELIN
Sullo schermo:
Un film di esclusività «S. Marco»
La fanciulla del ring
con l'affascinante attrice
DOROTHY SEBASTIAN

ABBAZIA
HOTEL ATLANTICA
Forfait per 7 giorni L. 290.
Forfait per 14 giorni L. 530.
comprendente camera, pensione con servizio e tutte le tasse.

STABILIMENTI TERMALI
BAGNI DI BORMIO
a 4 ore da Milano
RIAPERTURA:
15 giugno: Grande Albergo BAGNI NUOVI
1° luglio: Albergo BAGNI VECCHI e BELVEDERE
SOGGIORNO IDEALE PER FAMIGLIE
Pensioni ribassate — Comodità moderne
Riduzioni ferroviarie ed automobilistiche
Trazione elettrica Milano-Tirano
Indirizzo: Bagni di Bormio

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI — Venezia

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

[L]a crisi economica dell'Istria
[e] i provvedimenti necessari a risanarla

[Ab]biamo pubblicato domenica [l]a l'ordine del giorno votato [nell'i]mportante seduta tenutasi il [gior]no precedente presso la nostra [Cass]a di Risparmio per esaminare [la s]ituazione degli agricoltori del[l'Istr]ia. Le conclusioni a cui sono [giunt]i i rappresentanti di tutti gli [ist]iti finanziatori del credito agra[rio e] comunque creditori dei piccoli [e me]dii proprietari di terra in Istria [e] la documentazione più precisa [della] situazione preoccupante a cui è [giunta] la vicina Provincia agrico[la, n]ell'illustrarla, alla vigilia della [riuni]one triestina, non potevamo [spera]re di averne così pronta, au[torev]ole, insospettabile e purtroppo [preci]sa conferma.

Come superare la crisi

[Le] campane a morto suonate il 5 […] a Pola nell'assemblea della [Cassa] Centrale delle Casse Rurali, [potr]ano ingenerare il sospetto di [una] interessata tendenza a dram[matiz]zare una situazione non lieta, [ma t]uttavia non perciò catastrofica; [l'inte]ressamento dell'Istituto Fede[rale d]elle Casse di Risparmio delle [Venez]ie, di Venezia e dell'Istituto di [Credit]o Fondiario di Verona e i po[chi] da questi solidalmente avan[zati d'] accordo con i dirigenti politici [e sind]acali e gli Istituti economico-[finanz]iari dell'Istria, tolgono inoltre [ogni d]ubbio sulla realtà, che richie[de urg]enti provvedimenti.

[No]n ripeteremo quanto abbiamo [scritto] di recente nè le singole [propo]ste dell'ordine del giorno del […]r., in cui sono sintetizzate le [cause] del disagio e delle difficoltà in [cui gl]i agricoltori istriani si dibatto[no. Ci] limiteremo a ripubblicare le [neces]sità delle piccole aziende agri[cole is]triane che sono nell'ordine del [giorno] così espresse:

[1)] consolidare e ratizzare gli arretrati [dei m]utui fondiari, ottenendo prestiti sup[pletivi]; 2) di trasformare in mutui a lunga [scaden]za e col contributo statale del 3.50 [per cent]o le passività onerose a breve sca[denza]; 3) d'attenuare l'onere annuale di tali [mutui m]ediante congrua estensione del pe[riodo di] ammortamento. E chiedono pertan[to che i]l Governo voglia creare le condizio[ni prel]iminari per l'attuazione dei provve[dimenti] sopra enunciati: a) alleggerendo, [secondo] le proposte già inoltrate al Governo [dagli Is]tituti di Credito Fondiario, l'enorme [peso de]lle procedure di ricupero dei cre[diti, le q]uale ora assorbe larga parte dei [depositi] cauzionali; b) ammettendo i mu[tui] in corso a carico delle piccole [aziende a]grarie al contributo previsto dalla [legge sul] credito agrario per l'estinzione di [passività] agrarie; c) accordando il contri[buto del] 3.50 per cento per nuovi mutui [destinati] ad estinguere passività agrarie.

[La] gravità della situazione

[Non c'è] bisogno d'essere profondi [in eco]nomia e finanza, per scorgere [negli] postulati rivolti al Gover[no e allo s]tudio degli Enti, che hanno [interessi e m]enti nella Provincia, di es[sere st]essi in grado di ricuperare [il loro c]redito. S'invoca, insomma, l'in[tervento] dello Stato per salvare dal [fallimen]to la Provincia, un po' per [salvare i] colpiti, ma in massima [parte n]ell'interesse proprio. Perchè [se gl]i Enti sono stati fatti crediti [con p]oca cautela; ma lo svaluta[rsi i]mprevedibile della proprietà [agrar]ia, l'incredibile diminuzione [del red]dito, gli alti costi della pro[duzione e]secutiva, gli arretrati d'im[poste c]on diritto di precedenza su[gli altri] crediti, tolgono loro ogni [speranza] di ricupero.

[Non] intendiamo con ciò negare [l'utilità d]elle invocate provvidenze. [Ma n]o esse le sole che, congiunte [al risan]amento delle finanze locali [e all'ad]eguamento delle imposte al [reddito] reale della Provincia, offro[no un m]ezzo per uscire dalla situa[zione ca]limentare in cui tutti i pic[coli e m]edi proprietari terrieri istria[ni si dib]attono. Il rilievo è utile, an[zi neces]sario, perchè esso toglie ogni [motivo] d'inganno o di esagerazione [sui bis]ogni urgenti dell'Istria, se [non si] vuole proletarizzarne tutta [intera]mente la popolazione, non [più v]ittima che di contingenze [avverse] e imprevedibili, e di una [continua] inclemenza degli elementi, [che han]no susseguire una serie di [annate s]carse quando i raccolti era[no tropp]i rimunerativi, hanno pre[cipitato] e aggravato la crisi qui più [gra]ve.

[L]e cause del disagio

[Con]vien dire che la stessa fe[condità e t]enacia nel lavoro, la passione [per il p]resso agricolo che hanno [fatto de]gli istriani, causa queste [annate] disgraziate, hanno lar[gamente c]ontribuito a creare questa [situazione] penosa, per cui ora s'in[voca il s]occorso.

[Quel]li che ogni giorno, si può [dire, s]ono spogliati di ogni loro [avere, s]ono quelli che senza possibi[lità di sa]lvezza lo sarebbero doma[ni senza l]'aiuto invocato, non sono [in gran p]arte le vittime dell'amore [eccessivo] al risparmio e alla pro[prietà de]i piccoli proprietari con [il loro] risparmio, che, fiduciosi [nel fut]uro, nella loro parsimonia [e nella l]oro laboriosità, hanno af[frontato l']alea di un debito da ag[giungere] al gruzzolo faticosamente [raccolt]o, per acquistare ad al[tri u]no o due campi, onde ave[re una] misura proporzionata alle [forze] delle proprie braccia: la [crisi s]opravvenuta ora li travolge e [con an]che dell'originaria pro[prietà, a] causa di questo debito [contr]atto dai più sani e lo[devoli p]ropositi.

[Così] molti sono coloro — e [sono ce]rcati tra i possidenti di [meno e] ricchi — che alle sol[lecitazioni] di migliorie nelle cultu[re hanno r]isposto con fervore di pro[ntezza e p]rontezza e con sacrificio, e per accelerare le trasformazioni suggerite, hanno accolto il credito che loro si offriva abbondante e allora, facilmente tollerabile, ma che oggi li soffoca senza pietà.

Abbandonare costoro al loro destino doloroso sarebbe, oltre che ingiusto, anche diseducativo. Ecco perchè gli aiuti che s'invocano per l'Istria giungeranno tempestivamente. Ma perchè sieno efficaci, devono essere completi: devono cioè mirare non soltanto a salvare i crediti dei prestatori, ma anche a dare effettivo respiro ai piccoli possidenti. L'esazione dei tributi è quella che è; nè valgono le critiche, anche di recente mosse alla citata assemblea di Pola, a cambiarne le modalità. Questo è problema da tempo prospettato all'attenzione del Governo fascista, che certo l'ha presente, e alla sua ora sarà risolto in conformità alla legittima attesa di tutti.

Ma inutili sarebbero la rateazione dei debiti, il concorso statale negli interessi e la concessione di nuovi crediti, se non si mettono Provincia e Comuni in grado di funzionare senza premere sul contribuente fino a dissanguarlo. Una provincia tra le più povere d'Italia, dal Duce riconosciuta come tale, ha un peso di tributi superiore alle più ricche e fiorenti: 64 lire per abitante pagano d'imposte i padovani, 65 gli istriani! Il Bellunese, con analogia di terreno e di reddito all'Istria ha una pressione tributaria che non raggiunge le 25 lire. Ed è la misura tollerabile e giusta. Questa sperequazione e una serie di annate a raccolto scarso o nullo, concorrono con evidenza solare a spiegare la situazione non soltanto, ma offrono anche una chiara indicazione da seguire nell'opera di risanamento.

La giornata del giocattolo
Mostre invitanti e negozi aperti

Fin da ieri i negozi di giocattoli e chincaglierie, anche quelli che non partecipano ufficialmente al concorso per la Mostra del giocattolo italiano, hanno fatto più belle le loro vetrine per la gioia dei bimbi e... la disperazione delle mamme e dei papà, mai tirati per la gonna e la giacca come in questi giorni.

La fiera del giocattolo italiano si chiuderà domani con la premiazione delle vetrine partecipanti al concorso; ma la sagra culminerà oggi, che, per concessione della Prefettura, i negozi rimangono aperti tutto il giorno e stasera saranno illuminati. E oggi sarà — speriamo — bella giornata di sole e animatissima, per cui i bimbi saranno tutti nelle strade e nelle vie e faranno del loro meglio perchè le fatiche dei commercianti di giocattoli sieno coronate da degno compenso.

Fra le vetrine in concorso, moltissime sono riservate quasi esclusivamente alle bambole che rappresentano veramente tutte — dalle più grandi alle più piccine, dalle più ricche alle meno costose — piccoli capilavori d'arte. Che dire poi degli articoli in latta? Flotte di battelli, stormi d'aeroplani, depositi di locomotive, batterie da cucina, autocarri, automobili: sono questi i giocattoli che formano la delizia dei maschietti. Altre mostre sono ancora riservate agli articoli da spiaggia, da tennis, da giardinaggio: tutti gli svaghi, tutti i passatempi, tutti gli sports riuniti insieme.

E sono lì per essere acquistate: per suscitare i desideri dei piccoli e decidere i grandi a soddisfarli. La giornata del giocattolo: un'altra data per fare la felicità dei bambini, entrata in gara con S. Nicolò e la Befana.

L'acquario sarà ampliato
Nuove sale del Museo di Storia Naturale

Ieri sera ebbe luogo un'adunanza del Curatorio del Museo Civico di Storia Naturale sotto la presidenza del prof. dott. Carlo Ravasini e con l'intervento dei signori cap. Bruno Bartoli, cap. Romano Fronza e ing. Pietro Gairinger. Il presidente porse il saluto al nuovo membro del Curatorio e consultore municipale cap. Bruno Bartoli, chiamato dalla fiducia del Podestà a sostituire nel Curatorio il compianto cav. dott. Guattaccini.

Il Curatorio prese nota dell'attività svolta dalla Direzione del Museo durante il primo semestre dell'anno in corso e ispezionò il nuovo reparto mineralogico-geologico che verrà prossimamente aperto al pubblico e che contiene le ricche collezioni speleologiche, paleontologiche e mineralogiche della Venezia Giulia completamente riordinate nelle due nuove sale al primo piano dell'edificio del Museo.

Indi il Curatorio si recò al Mercato del pesce per ispezionare l'acquario marino sorto recentemente per deliberazione del Podestà e allestito per cura del Museo di Storia Naturale. La sempre maggiore affluenza del pubblico e delle scuole dimostra come questo acquario, che è stato costruito con modestissimi mezzi e che è di conseguenza ancor di modeste proporzioni, eserciti una attrativa speciale sul nostro pubblico e specialmente sui forestieri d'oltre Alpe, i quali affluiscono quasi tutti a vedere i pesci variopinti e multiformi che guizzano dietro i cristalli delle vasche. Il Curatorio prese nota con entusiasmo della notizia che il Podestà intende ampliare l'acquario nel corso del prossimo inverno.

Convocazione dei presidenti dell'O. N. D. I presidenti di tutti i sodalizi dopolavoristici sono convocati per la sera di lunedì 27 corrente, ad ore 20.30, nella sede del Circolo impiegati commerciali (via S. Caterina n. 1). L'importanza e l'urgenza degli argomenti che verranno comunicati non ammettono assenze.

L'assemblea dell'Associazione di previdenza fra statali. L'Associazione di previdenza fra addetti statali terrà domani, lunedì, il suo congresso generale ordinario, alle 20, nella sala maggiore della Società Operaia Triestina (via Emo Tarabochia n. 3, primo), al quale sono invitati tutti i soci.

La visita della Duchessa d'Aosta
ai Nidi della Congregazione di Carità

Il Nido San Giusto, in via Pondarès, e il Nido Attilio Presel, a Ponziana, tutt'e due della Congregazione di carità, sono stati visitati ieri da S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Conviene rilevare che nulla era stato predisposto per l'Augusta visita, sicchè la vita al Nido si svolgeva regolarmente come negli altri giorni. Prima di allontanarsi S. A. R. ha firmato l'albo dei visitatori del Nido. Nel contempo la Presidenza della Congregazione le offerse in omaggio un album con dedica recante le fotografie di tutte le varie benefiche attività della Congregazione. La Duchessa d'Aosta rivolse parole di viva lode alla soprastante signora Postogna e alle altre addette al Nido, e un particolare elogio alla presidenza della Congregazione e al segretario generale dott. Rangan, per la loro appassionata opera a favore delle classi meno abbienti e perciò più degne di appoggio e assistenza.

Cento e cento bimbi e mamme che si erano raccolte davanti al Nido hanno salutato con grida festose l'Augusta Signora, la quale salutava commossa per la spontanea, affettuosa manifestazione.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

Per i Giovani fascisti della VI Leva. Nella sede di piazza Verdi 1, terzo, trovasi affisso sull'albo l'elenco dei G. F. della classe 1914 assegnati alla II Centuria del Centro.

Tesseramento. Giornalmente, dalle 19 alle 20, avviene la distribuzione delle tessere dell'anno X dei Giovani fascisti provenienti dalla VI Leva. I Giovani fascisti interessati sono comandati di ritirarla immediatamente presso la Segreteria amministrativa.

Corso di preparazione al pilotaggio. Giovedì 30 giugno l'ing. Rossi svolgerà una lezione di aerodinamica per tutte e due le sezioni A e B. La lezione avrà inizio alle 19.45.

Per il programma di opere pubbliche
a sollievo della disoccupazione

In relazione alla riunione di tutti i dirigenti centrali, regionali e provinciali dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici, avvenuta presso il Capo del Governo il 15 corrente per lo svolgimento del programma di lavori straordinari da eseguire a sollievo della disoccupazione, l'ingegnere capo del Genio Civile di questa Provincia ha convocato sabato nel suo ufficio tutto il personale dipendente, compreso quello distaccato fuori sede, e gli ha ripetuto le elevate parole pronunciate dal Duce incitanti al fine che i lavori predisposti possano iniziarsi tempestivamente e intensamente in modo che le classi oggi in disagio possano ritrarne il massimo beneficio e sollievo.

La tassa circolazione autoveicoli. Il Ministero consente che sia accordata la detrazione di cinque docicesimi per gli autoveicoli usati che paghino le tasse di circolazione dal 24 corrente, acquistando la facoltà di immediata circolazione.

STATO CIVILE - TRIESTE
25 giugno 1932-X
Nati vivi: 7; maschi 5, femmine 2.
Nati morti: 1.
Morti: 6.

I corsi delle Giovani Italiane
Esami e consegna di diplomi

Parecchie delle attività iniziate con le Giovani Italiane al principio dell'anno X sono ora terminate. In questi giorni si sono chiusi i corsi di lavoro tenuti per le Giovani Italiane del gruppo «Anna Sauro», insegnante la signora Silvia Gloria Selva, il corso di igiene del bambino tenuto dal dott. Bruno Peperle; corsi di lingue estere: francese, insegnante professoressa Lydia Rizzatto, inglese insegnante prof. Emilio Loliva, tedesco insegnanti signore O. Eisenschimml, Rita Mayer e prof. Antonio Leva; e di stenografia insegnante la prof.a Emma Rizzardi.

Gli esami d'igiene sono stati tenuti ieri l'altro alla sede del Comitato provinciale alla presenza del presidente cav. dott. Puerari, della fiduciaria provinciale signora Torelli, del medico provinciale cav. uff. Giulio Garofani e del dott. Bruno Peperle. Tutte le Giovani Italiane assoggettatesi all'esame sono state promosse. La consegna dei certificati di frequentazione ai corsi di lingue estere e d'igiene avrà luogo alla sede del Comitato provinciale O. N. B., via d'Annunzio 1, II, sala Dante, martedì 28 corr. alle 18. E' prescritta la divisa.

Le brillanti manifestazioni del Giugno triestino

Il Duca d'Aosta inaugura oggi
l'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo»

Stamane alle 11.30 S. A. R. il Duca d'Aosta inaugurerà la signorile sede dell'Aereo Club «Ernesto Gramaticopulo» nel palazzo di via Machiavelli 1, presenti i soci e le autorità cittadine.

Il programma di oggi
e dei prossimi giorni

Oggi, domenica, vi saranno feste degne dell'attenzione pubblica in Piazza dell'Unità, a Barcola e a Monte Radio; si avranno cioè: il raduno dei Balilla amici della Radio e loro famiglie; la festa nel Parco dell'Istituto Rittmeyer a Barcola; l'illuminazione della Riviera di Barcola e il concerto della valorosa banda dei salesiani, diretta dal maestro Virgilio Vianello, (dalle 21 alle 24), col seguente programma: N. N.: Marcia; V. Bellini: «Norma» (Sinfonia); A. Catalani: «Wally» (Fantasia dell'opera); G. Manente: «Festa di nozze» (Fantasia in tre tempi); P. Mascagni: «I Ratcliff» (Sogno); G. Sinico: «Inno a S. Giusto».

La grande festa folkloristica giuliana (canto e danze caratteristiche in costume) in Piazza dell'Unità (dalle 20 alle 24) con l'intervento della brava banda dell'O. N. B. tranviario diretta dal maestro Capri, col programma già pubblicato.

Domani, lunedì, si avrà concerto bandistico in Piazza dell'Unità (dalle 20.30 alle 22.30), e illuminazione del bacino S. Giusto; martedì 28, dalle 21 alle 24, all'Ippodromo Montebello, grande festa del fuoco; i biglietti, a lire 3 (1 per fanciulli o militari) nelle tribune e lire 1 indistintamente sulla montagnola, si trovano in vendita alla Biglietteria centrale; mercoledì 29, in tutta la giornata, festa dell'ala nel golfo, col programma già pubblicato dai giornali.

La manifestazione folkloristica
del Dopolavoro in piazza Unità

Stasera alle 21 avrà inizio in Piazza Unità la 2.a manifestazione corale folkloristica organizzata dal nostro Dopolavoro provinciale sotto gli auspici e per incarico del Comitato del «Giugno Triestino». La manifestazione avrà un particolarissimo significato perchè vi presenzierà S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Come abbiamo già pubblicato nelle precedenti edizioni, alla manifestazione di stasera parteciperanno complessivamente 270 esecutori in costume tradizionale. Attraverso i gruppi corali di Spilimbergo, di Aviano, di Passons e del Dopolavoro provinciale di Gorizia la popolazione triestina avrà il piacere di sentire rievocate le più belle e caratteristiche canzoni fiorite nel Friuli e sgorgate dall'anima artistica del nostro popolo, così come avrà il piacere di ammirare le bellissime danze friulane. La manifestazione, curata in ogni particolare, costituirà indubbiamente un autentico spettacolo di arte folkloristica e lascerà un grato ricordo nella nostra cittadinanza.

La manifestazione aerea di mercoledì
sotto l'Alto Patronato del Duca d'Aosta

Trieste avrà mercoledì 29 corrente la sua prima grande giornata aviatoria. La città di S. Giusto che tanto contributo e attività feconda dà alla causa aeronautica non poteva essere certamente dimenticata nel programma delle manifestazioni aviatorie concesse quest'anno dalle alte Gerarchie.

Alla preparazione della Manifestazione, che è posta sotto l'Alto Patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta, dedica sin dal suo primo annuncio la maggior attività l'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo». Gli sforzi degli organizzatori a soli pochi giorni dalla data di svolgimento possono dirsi già coronati da un successo quanto mai lusinghiero.

Infatti le iscrizioni alle varie gare in programma tra le quali tiene il numero uno il circuito di velocità Trieste-Miramare-Capodistria, hanno raggiunto un ragguardevole numero di concorrenti, tra i quali i più quotati piloti residenti nella nostra Regione. Questi sforzi del locale Aero Club volti al nobile intento di propagandare sempre più il più moderno dei mezzi di comunicazione, devono essere altamente lodati.

Siamo alla prima manifestazione aviatoria di Trieste la quale, come è noto, fa parte del Giugno Triestino. Essa avrà certamente i requisiti della grandiosità. Trieste potrà godere lo spettacolo diviso in due parti nel migliore dei modi: e la Riva Traiana e il bacino della Lanterna prima, e la Riva Tre Novembre e il bacino S. Giusto poi, balconi meravigliosi sul mare nereggeranno certo di folla immensa ed entusiasta. L'avvenimento veramente eccezionale è fortemente sentito negli ambienti cittadini e della Regione tutta, che si appresta a essere brillantemente rappresentata.

La prima parte del programma che si svolgerà tra le 10 e le 12 comprende: il circuito chiuso per idrovolanti civili Trieste-Miramare-Capodistria da percorrersi tre volte con partenza distanziata, gare di acrobazie libere per idrovolanti di qualsiasi tipo, caccia ai palloncini e arrivo e voli in formazione con acrobazie collettive di squadriglie della R. Aeronautica. La seconda parte che si svolgerà nel pomeriggio avrà inizio con i voli turistici di propaganda sul golfo con idrovolanti civili. Seguirà la consegna del gagliardetto all'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo» da parte del Comando di Trieste dei F. G. C. Indi l'attesa estrazione della Avio-Radio-Lotteria per la quale è in palio una lussuosa vettura Balilla.

Facilitazioni ai tesserati dell'O. N. B. per la manifestazione aviatoria. Tutti gli Avanguardisti e Balilla, Giovani e Piccole Italiane, che verranno presenziare alla grande manifestazione aviatoria di mercoledì prossimo, potranno parteciparvi a condizioni favorevolissime. Essi possono fino da oggi acquistare i biglietti al prezzo ridotto di lire 1; presso la Biglietteria centrale, presentando la tessera dell'O. N. B. dell'Anno X.

Alla Mostra dell'Estremo Oriente

Seconda visita alla Mostra dell'Estremo Oriente. Nella prima abbiamo notato le cose più ragguardevoli esposte in una delle sale d'angolo; oggi diremo in breve le belle cose che si vedono nelle due salette intermedie. Ma non prima d'aver osservato che il flusso dei visitatori, al Padiglione del Giardino Pubblico, è crescente e non decrescente: sempre più gente ci va, e sempre più attira altra gente ad andarci.

Nella saletta a sinistra del grande atrio (che ci riserveremo per ultimo) lo sguardo cade sulla nitida serie di incisioni a colori, di tipo inglese, ma di esecuzione cinese, fatta dal pittore Pu-Qua e stampate a Canton nel 1799. Questa ricca e curiosa serie che gira tutt'intorno alla sala, appartiene all'avv. Eugenio Brunner, e ci mette dinanzi un'incomparabile sfilata di costumi cinesi d'un secolo fa. Due importanti collezioni, quella del signor Ernesto Pollack e quella del dott. Lo Cuoco, si dividono il vanto di questa sala. Alla collezione Pollack appartengono il magnifico vaso ovale in bronzo decorato a foglie di loto, la statuetta di divinità in legno dorato con la sua custodia di sveltezza settecentesca, la grande ranocchia in bronzo, un buono stipo cinese ad intaglio e altre cose notevoli. La collezione Lo Cuoco ci offre invece le belle casse cinesi coperte di cuscini azzurri, il tavolino centrale con la elegante lampada votiva giapponese, il paravento in legno intarsiato, di eccellente stile nell'intaglio delle grandi scene figurate, altri quadretti in legno lavorati a tarsia, e due cose davvero molto rare: la statuetta di antico idolo cinese, indianeggiante, di scultura fortissima, in bronzo dorato, e la curiosa divinità tibetana sbalzata in argento.

Ma anche altre collezioni collaborano alla ricchezza di questa sala: la signora Fausta Trevisini con un mobile moderno giapponese di ricco intaglio ed intarsio; l'avv. Giulio Sandrini coi magistrali bronzi di falchi ad ali spiegate; il sig. Giorgio Angeli con un ottimo stipo laccato in nero a tocchi d'oro; il dott. Grisogono con un pannello policromo di frutta e animali; la signora Amalia Cosmini con due paesaggi in mezza plastica; la signora Luigia ved. de Volpi con due fulgenti dipinti giapponesi su vetro, arricchiti d'intarsi di madreperla.

Nel centro della corrispondente saletta di destra figura la cosa più antica dell'esposizione, la più venerabile e la più eletta di stile. E' la testa in bronzo della «sposa del Sung» — diremo l'imperatrice — della collezione dell'arch. Pulitzer. Un'alta corona lavorata a chicchi d'uva sormonta e cinge di sue bandelette la larga testa scolpita in una beatitudine pacata, alla quale la pinguedine obbligatoria degli dei e dei grandi nulla toglie di mistero, di purità e di consacrazione. Una stupenda patina verde-azzurra dà anche maggior rilievo allo stile solenne insieme e delicato di questo vetusto bronzo, attribuito al tempo della dinastia tartara con cui ebbe dimestichezza Marco Polo. Una delle grandi epoche dell'antica arte cinese.

La maggior parte delle cose esposte nella sala sono tesori dell'Estremo Oriente posseduti dal nostro Museo di Storia e d'Arte. Suoi i tre colossali vasi di bronzo, irti di draghi, e la botticella di legno dipinta di figurazioni che ricordano la grazia popolare dei primitivi, e lo stupendo vaso a ceramica bianco-azzurra a rilievi, e il truce pannello teatrale con l'eroina che si configge la spada nel ventre, e l'espressivo Budda intagliato in legno, e la panoplia ricca d'armi d'ogni specie, e il grande specchio rotondo, e i pannelli ricamati in seta, e l'armatura antica che fu uno dei primi pezzi della collezione giapponese del nostro Museo. Ma altre cose di singolare ricchezza vengono invece dalla collezione del comm. Angelo Fano: il paravento moderno con gli ibis a ricamo, il gentilissimo e armoniosissimo paravento con decorazione a grandi fiori di bronzo dorato, e lo stipo di elegante intaglio ricco d'intarsi di madreperla. La collezione de Grisogono fornisce a questa sala alcuni pregevoli arazzi, e la sig.a Beccari un dipinto su seta.

b.

La serata festosa
all'Asilo Rittmeyer

Alla presenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta e di tutte le maggiori autorità civili e militari cittadine, si è svolta ieri sera la grande festa di beneficenza all'Istituto Rittmeyer di Barcola.

Già verso le 20 una vera folla di cittadini s'è raccolta nel magnifico parco, reso quanto mai suggestivo dall'illuminazione policroma di centinaia di luci, di festoni luminosi e di chioschetti artisticamente addobbati con fiori e sempreverdi.

La bella manifestazione ha assunto subito un carattere festoso di grandiosità insolita. Gl'intervenuti, che si sarebbero potuti contare a migliaia, si sono sparsi per i lunghi viali, sul terrazzo principale e intorno ai chioschetti dove panini, dolci e altre leccornie venivano venduti dalle gentili signore e signorine del comitato organizzatore, fra le quali figuravano primissime le signore Guastalla, Demai, Giuli, Pagan, Alasia, Nieverle, Andrei, Bertoli, Beltrame, Sferza, Ferrari e le signorine Orlando, Puecher, Giuli, Fontana e Laurini.

Alle 21.10, mentre la musica intonava la Marcia reale, ricevuta all'ingresso dal presidente Menotti Morpurgo e dagli altri componenti il Comitato, dott. Guastalla, cav. dott. Demai, prof. Tesser, dott. Minas e sig. Mauri, è giunta S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta, accompagnata dalla contessa de' Nobili. All'Augusta Signora la piccola cieca Maria Rosa Vellescig, accompagnata dalla Piccola Italiana Lussi, ha offerto con commosse parole di omaggio un bel mazzo di fiori. Con nobile gesto la Principessa ha voluto baciare la piccina. Quindi gli alunni dell'Istituto, diretti dal prof. Tomè, con ammirevole fusione di voci hanno cantato alcuni cori a quattro voci, delicate composizioni dello stesso prof. Tomè.

Accompagnata dai signori del Comitato, la Duchessa è salita sulla terrazza, dove erano ad attenderla S. E. il Prefetto Porro, S. E. il Generale Ago, il Podestà sen. Pitacco, il Segretario federale comm. dott. Perusino, S. E. il Gen. Piccione, il Gen. di Divisione Vacca-Maggiolini, il Questore comm. Laino, il Gen. Francavilla, il cav. dott. Puerari, il cav. Fenu, le signore Ago, Vacca-Maggiolini, Perusino e le signorine Porro e Vacca-Maggiolini. Mentre una folla imponente di spettatori si raccoglieva sotto alla terrazza, sul palco, appositamente costruito si è iniziato lo spettacolo folkloristico che comprendeva un programma attraentissimo di danze e cori delle varie organizzazioni dopolavoristiche della nostra Regione.

Ha cantato per primo l'educatissimo complesso corale, diretto dal maestro Ocini, del Dopolavoro Elettricità-Gas-Acqua di Trieste, svolgendo un programma delle più caratteristiche canzoni triestine, che sono state salutate da applausi fervidissimi. Molto applaudito pure il coro del C. R. F. «Riccardo Pitteri», che sotto la guida del valente maestro Ocini, ha eseguito magnificamente alcuni canti regionali e brani di Sinico e Beethoven, superando brillantemente ogni difficoltà.

A calorose dimostrazioni di plauso sono stati fatti segno anche i cantori del Dopolavoro di Staranzano alla fine di ogni esecuzione.

Con la «Villotta» e la «Danza della sedia», gustosissime danze mimiche del gruppo di Dignano, s'è iniziato quindi lo spettacolo folkloristico. Risate e consensi hanno suscitato i bravi ballerini dignanesi, che nel suggestivo costume di velluto, nel cappello a larghe tese e nelle acconciature, ricordavano i tanto decantati costumi andalusi.

Quanto mai originali nelle vesti e nelle danze, accompagnate dal monotono e stridulo suono dei pifferi, sono sembrati i ballerini del gruppo di San Vincenti, che con sorprendente agilità e varietà di figure si sono prodotti nel ballo del «Balon» e nella «Ciambella».

Alla fine dello spettacolo folkloristico S. A. R. la Duchessa d'Aosta, ossequiata dalle autorità presenti e fatta segno a entusiastiche manifestazioni di simpatia da parte di tutti i presenti, è salita sulla sua automobile ed è partita alla volta di Miramare.

L'animazione nel magnifico giardino festante di luci, di musiche, canti e risate, ha raggiunto il suo apice quando tutte le autorità e personalità intervenute si sono recate a visitare i chioschi dove, con nobile slancio, imitati da tutti i presenti, hanno dato il loro cospicuo contributo.

Per tutta la serata lungo i viali, sui prati e sulla terrazza, il gaio chiacchierio di centinaia e centinaia di persone ha dato alla festa una nota di viva animazione.

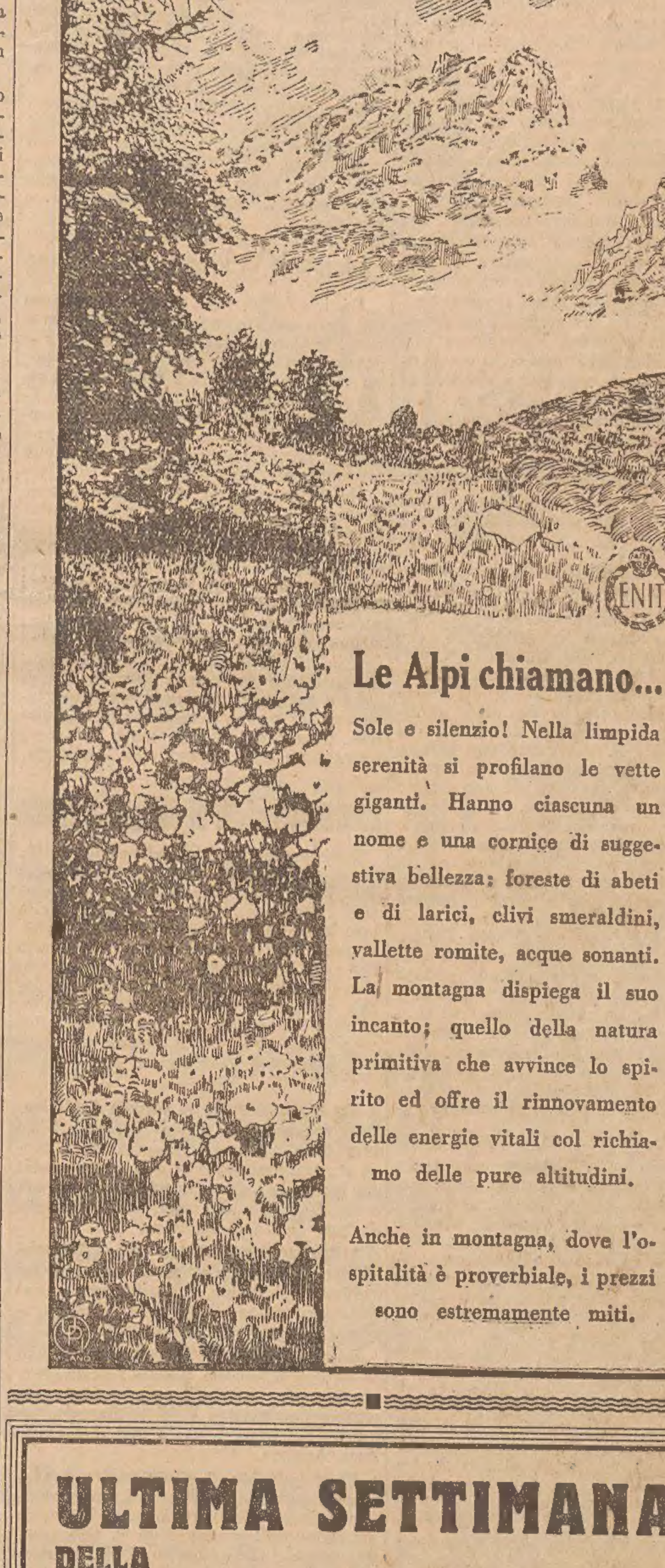
Appena verso le prime ore del mattino la folla ha cominciato ad allontanarsi, ripromettendosi di ritornarvi oggi nel pomeriggio per la vera grande festa che, data la partecipazione di qualche migliaio di «combriccolini», assumerà un carattere di eccezionale vivacità. Oggi poi, come si può vedere dal programma già pubblicato, la giornata si prospetta quanto mai promettente.

Passate la vostra villeggiatura a
SAPPADA m. 1217 s. mare
Albergo BELVEDERE
Tutti conforti moderni TENNIS
Inaugurazione sale da ballo
Pensioni: Giugno L. 18, Luglio-Agosto da L. 22 a L. 28
Giovedì e domenica trattenimenti danzanti familiari con jazz
Medesimi proprietari HOTEL CAPPELLO - BELLUNO

FRASSENÉ AGORDINO
Alt. 1082 - Vista e posizione magnifica - Delizioso soggiorno seminascosto nel verde di una bellissima conca - Ascensioni: 30 passeggiate segnate - Gite turistiche - Autoservizi da e per Agordo-Ferrovia km. 6; e S. Martino di Castrozza.
APPARTAMENTI INDIPENDENTI
ALBERGHI PENSIONI
Pensioni da L. 16.— in poi
Per inform. riv. Comitato PRO LOCO

Albergo Sottocorona
Forni Avoltri (Carnia) m. 900 s. m.
con dipendenze, veranda, giardino, bagno. 50 letti. Pensione da L. 16 a 20 (esente tasse soggiorno). Sconto 5% ai soci del T. C. I. e per lunghi soggiorni. Escursioni e passeggiate splendide

AMPEZZO (Carnia) 560 metri sul mare
ALBERGO - Ristorante - GRIMANI
Pensione estiva con camera da L. 15.-
50 letti - tutti i comforts - giardino con sale da trattenimenti, ballo, ecc. - Garage.
Propr. D. PARONITTI



Le Alpi chiamano...
Sole e silenzio! Nella limpida serenità si profilano le vette giganti. Hanno ciascuna un nome e una cornice di suggestiva bellezza: foreste di abeti e di larici, clivi smeraldini, vallette romite, acque sonanti. La montagna dispiega il suo incanto; quello della natura primitiva che avvince lo spirito ed offre il rinnovamento delle energie vitali col richiamo delle pure altitudini.
Anche in montagna, dove l'ospitalità è proverbiale, i prezzi sono estremamente miti.

ULTIMA SETTIMANA
DELLA
GRANDE SVENDITA
Cortinaggi, Copertori, Stoffe da mobili, Corsie e scendiletto, Tralicci, Lana per materassi, e in genere di tutti gli articoli per l'ARREDAMENTO della CASA
ENORME SCELTA
PREZZI STRALCIATI
APPROFITTATE DI QUESTI ULTIMI GIORNI
Magazzini Italia
G. DEGRASSI
CORSO V. E. III, N. 37
Telefono 49-53

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, telefono 80-44.

ASTERISCHI

Aldo Mayer e la critica.

«Tutti dicono che...» e perciò dico anch'io che, quando uno scrittore ha della fantasia da sbizzarrire e una penna svelta, può ricavare dall'attenta osservazione dei fatti e dall'ancor più attento esame introspettivo, un libro interessante, scintillante, tutto riflessi e barbagli come un diamante sfaccettato». Questo libro, siamo lieti di rilevarlo, è appunto il «Tutti dicono che...» di Aldo Mayer, al quale con sì felici parole introduttive, Dante Dini dedica una diffusa, acuta analisi nel *Popolo d'Italia* pubblicata, su due colonne, nel centro della terza pagina: posto d'onore di raro concesso a un libro di novelle e che da solo rivela l'alta considerazione in cui il grande organo mussoliniano tiene l'opera dello scrittore nostro. Con indagine accorta e sottile, con viva penetrazione e al tempo stesso con serena obiettività, Dante Dini analizza quelle che gli sembrano le novelle più originali e più geniali di Aldo Mayer, cercando di scomporre e ricostruire la complessa personalità dell'autore attraverso alla singolarità della sua creazione. E dopo questa penetrante disamina dalla quale traspare il lusinghiero concetto che egli ha dello scrittore, l'autorevole critico conclude: «Così l'autore sfaccetta di luce in luce il prisma dell'anima umana, traendone scintillii di verità nuove, riflesse dai soliti colori, dalle solite virtù, dai soliti peccati, tanto vero che «tutti dicono che...».

Colui che dà le ali ai piedi

Tra gli innumerevoli appassionati del «foot-ball» certamente pochi, vedendo i baldi campioni sferrare poderosi calci al pallone e fare dei «goals» travolgenti, hanno rivolto pensiero a un modesto, a torto ignorato, ma non perciò meno benemerito collaboratore della vittoria. L'allenatore? Il «masseur»? Il tecnico? No: semplicemente il pedicure, il vigile, abile, prezioso amico d'ogni giocatore, che ne mantiene i piedi in perfetta efficienza e con pronta maestria li preserva da eventuali fastidi. E che il pedicure abbia la sua bella parte di merito nei trionfi dei calciatori — come la manicure dovrebbe avere la sua parte di merito nei trionfi di bellezza delle signore dalle mani perfette — è dimostrato luminosamente ad esempio dalla riconoscenza che i giocatori della Triestina hanno ripetutamente manifestato — e anche di recente attraverso alle autorevoli, lusinghiere attestazioni rilasciate dal loro presidente on. Vecchini, al signor Francesco Pison, alle cure amorevoli, sapienti e disinteressate del quale si deve se fra gli altri uno dei più gagliardi atleti rosso-alabardati ha potuto, a malgrado di un noioso infortunio... pedestre, partecipare alla partita decisiva del campionato e contribuire così efficacemente alla vittoria finale. Del resto l'abilità del signor Pison quale pedicure autorizzato — che si può ben chiamarlo dopo questi successi «colui che dà le ali ai piedi» — è largamente apprezzata in tutti gli ambienti cittadini e per la sua maestria egli può oggi vantare una clientela veramente eletta.

Il Giugno Triestino nella stampa di Praga

Anche in occasione del Giugno Triestino, il poeta Giulio Skarlandt, che per un quinquennio dimorò fra noi, volle ricordare Trieste in un poetico «feuilleton», pubblicato dal *Narodni Politika* e riprodotto da altri quotidiani della Repubblica. Il poeta dei «Profili italici», che cantò con affetto e con alta ispirazione le nostre terre e il nostro mare, rievoca nel suo scritto le leggende del Timavo, cantato da Virgilio, e quelle del Castello di Dante e della Grotta Gigante, ricordando pure le orride bellezze dell'altipiano carsico ove infuriò la guerra. Ma il poeta di Praga si sente attirato particolarmente dal Castello di Duino che aveva ospitato Stendhal, Rainer Maria Rilke, scrittori e artisti, e che accanto alla vicina Sistiana aveva sempre goduto le simpatie dei turisti e dei bagnanti cecoslovacchi. Lo scritto poetico di Giulio Skarlandt non potrà non rievocare i più soavi ricordi di Trieste nei suoi connazionali e non destare il desiderio di godere l'incanto delle sue spiagge in quanti non le conoscono ancora.

Bimbi sani, bimbi forti

L'avvenire della Nazione posa tutto sulla sanità fisica e morale, sulla gagliardia delle nuove generazioni, che devono crescere balde, vigorose, allenate e perciò fin dalla prima infanzia hanno bisogno di salute e robustezza. A questo scopo non sarà mai abbastanza raccomandato l'uso della «Fosfossina», in vendita in tutte le farmacie e preparata nel laboratorio della Farmacia Zanetti-Vivante di Trieste. La «Fosfossina», che in questi giorni è stata dal produttore notevolmente ribassata di prezzo per renderla sempre più popolare ed accessibile a tutti gli strati della popolazione, è veramente un alimento ideale per conservar sani e render forti i bimbi.

Un illustre insegnante

Giunge oggi a Trieste per presiedere la Commissione di esami di maturità scientifica, l'illustre prof. Antonio Renato Toniolo, titolare della cattedra di geografia alla R. Università di Pisa. Egli è figlio dell'illustre prof. Giuseppe Toniolo, che fu insegnante di economia politica alla stessa Università e godè la stima di Leone XIII, il quale accolse la sua teoria nella «Rerum novarum». Il prof. Antonio Renato Toniolo è membro del Consiglio delle ricerche, consigliere del Comitato centrale geografico e dell'Istituto geografico militare, ed è uno dei più attivi propagandisti dell'istruzione geografica in Italia. Egli è specialmente attaccato alla nostra Regione perchè è nell'Istria che ha iniziato i suoi studi geologici; tra le altre sue opere c'è un interessante studio geografico e demografico sull'Alto Adige. All'illustre gradito ospite il nostro più deferente saluto.

Mostra in piazza della Borsa 13

Il pubblico che in gran numero ha partecipato fino ad oggi alle vendite straordinarie effettuate senza alcun prezzo base alla Mostra di piazza della Borsa 13, apprenderà con vivo piacere che contrariamente a quanto era stato annunciato giorni or sono, tali vendite all'asta al miglior offerente saranno prorogate ancora per alcuni giorni, non essendo stato possibile far passare sul cavalletto l'intera raccolta.

Onorificenza

Su proposta di S. E. il Prefetto dell'Istria, S. M. il Re con sovrano motu proprio ha insignito l'avv. Cosimo Albanese della commenda della Corona d'Italia. Così in questi giorni in cui Pola ricorda con fervore commosso la famosa vittoria elettorale del 1907, viene premiato uno dei maggiori esponenti delle lotte irredentistiche dell'anteguerra combattute dal partito liberale per salvaguardare il supremo patrimonio nazionale della città. Al dott. Albanese vivissime felicitazioni.

Elsa Merlini e il cine

Si riparla di Elsa Merlini artista cinematografica. E infatti dopo lo straordinario successo riportato dalla squisita attrice nostra accanto a Sergio Tòfano e a Guido Besozzi nella «Segretaria privata», la cosa è più che naturale. Qualche giornale cinematografico ha lanciato di recente la voce, anche da noi raccolta, che la gentile artista ci era stata rapita da una grande casa berlinese. Ora Elsa Merlini c'informa per l'esattezza che girerà quanto prima un nuovo film nella capitale tedesca, ma non per conto di un'industria tedesca, bensì sotto gli auspici di un gruppo finanziario italiano. Nessuna preferenza a profferte straniere, dunque, come si potrebbe credere. Quanto al preteso mancato accordo con la «Cines» — con la quale del resto Elsa Merlini è in ottimi rapporti — esso è stato determinato esclusivamente dal fatto che la grande Casa romana ha trasmesso la sua proposta all'attrice troppo tardi, vale a dire quando essa già da due mesi aveva firmato regolare contratto con l'altro gruppo finanziario italiano. Comunque, una sola cosa interessa il pubblico e lo rallegra: che la prossima stagione avrà un nuovo film di Elsa Merlini.

Gli artigiani triestini a Firenze

Il catalogo illustrato della Fiera Nazionale dell'Artigianato, che si tenne questa primavera a Firenze, pubblica, tra gli oggetti degni di riproduzione, i lavori di tre triestini partecipanti alla mostra: del Frandoli per l'arte del legno, del Carà per gli oggetti in metallo, e della signora Anita Pittoni per le arti applicate femminili.

La festa campestre della C. R. B. "Nordio,,

E' una consuetudine che risale a molto tempo fa quella che tutti gli anni le varie Case Balilla organizzino una «Festa Campestre». Per non mancare alla bella e simpatica tradizione, anche quest'anno il Gruppo di beneficenza della Casa Balilla «F. A. Nordio» di Scoglietto, organizza per la prima domenica di luglio l'annuale Festa campestre che tanto favore riscuote dal pubblico tutto del rione e della città. Lo scopo è eminentemente benefico, perchè il ricavato va a beneficio delle varie istituzioni assistenziali della Casa stessa.

Il programma è ricco di attrattive: pesca miracolosa, pesca con gli anelli, corsa dei cavallini, tiro a segno, giochi di prestigio, varietà, nonchè l'immancabile ballo; tutto quanto, insomma può far passare lietamente un pomeriggio e una serata.

La tombola in Piazza del Perugino

Oggi, alle 18, sarà tenuta in piazza del Perugino la grande tombola a favore delle Case rionali Balilla «Giglio Padovan» e «Giuseppe Parini». I premi per un ammontare di lire 2500 sono così ripartiti: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500 e seconda tombola lire 500. Le vincite saranno pagate immediatamente all'atto della presentazione della cartella.

Il Gruppo rionale di beneficenza di Montebello, promotore della manifestazione, si ripromette una larga partecipazione di cittadini al gioco, della quale gli organizzatori contano di trarre i cespiti per proseguire nella loro opera di educazione fisica e morale della gioventù, nonchè di perseverare nel programma assistenziale iniziato la scorsa estate con le colonie elioterapiche e continuato durante l'inverno con la distribuzione di cene e indumenti a numerosissimi organizzati. Il prezzo delle cartelle è di lire una. Durante lo svolgimento del gioco suonerà un valente complesso bandistico.

L'Automobile Club di Bologna a Trieste

Arriveranno oggi nella nostra città, ospiti graditissimi, una carovana di soci dell'Automobile Club di Bologna, guidati dal loro presidente on. Biagi. Nella loro breve fermata, gli automobilisti bolognesi interverranno a un ricevimento che sarà loro offerto dal Consiglio direttivo del nostro Automobile Club nei locali della sede dell'Aero Club d'Italia, gentilmente concessa. La carovana automobilistica proseguirà domani per Fiume, Abbazia e Postumia.

Un trattenimento al Circolo Artistico. Questa sera, dalle 21 in poi, nelle belle terrazze del Circolo Artistico avrà luogo un trattenimento di danza per i soci. La festa che, come al solito, incontrerà certo il favore dei soci, sarà allietata da una scelta orchestrina.

I trattenimenti estivi del «Domeneghini». Perdurando le condizioni sfavorevoli del tempo, il Comitato ha creduto opportuno di rinviare l'inaugurazione del primo trattenimento.

Ballo all'aperto a Barcola. Oggi, dalle 17 in poi, il Circolo rionale fascista terrà il solito ballo all'aperto sulla vasta piattaforma sita ai Volti di Barcola. Le danze saranno allietate dal ben noto Jazz Arizona.

Ballo pubblico al «Quis contra nos?». Questa sera, dalle 19 in poi, nel magnifico giardino del Circolo avrà luogo, in occasione delle festività di S. Giovanni, un grande ballo pubblico. Per l'occasione il giardino sarà illuminato. In caso di cattivo tempo la festa avrà luogo nella sala maggiore.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma; Davanzo, via Bernini; de Manzini, via Giulia; Godina-Statali, via Ginnastica; de Leitenburg, piazza S. Giovanni; Manzoni, via Settefontane; Millo, via Buonarroti; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul-Cignola, Corso V. E. III; Praxmarer, piazza Unità.

Una mostra di lavori femminili e una pesca di beneficenza a Servola. Mercoledì prossimo avrà luogo, alle 12, l'inaugurazione della mostra di lavori femminili eseguiti nel corso tenuto sotto la direzione della signora maestra Gleria nella sede della Sezione del Fascio Femminile di Servola.

Sabato 2 luglio avrà principio la pesca di beneficenza organizzata per iniziativa di quel Fascio Femminile e dal Circolo rionale fascista «Luigi Casciana» di Servola, nella sede comune. Tutte quelle persone gentili e generose cui sta a cuore il buon successo dell'iniziativa sono pregate di voler dimostrarlo offrendo qualche dono.

La mostra didattica alla Scuola «Fabio Carniel». Martedì 28 corrente avrà luogo la mostra didattica della Scuola elementare «Fabio Carniel», via Media n. 4. Sono invitati a visitare la mostra tutti i famigliari degli scolari e gli amici della scuola. La mostra sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Pubblicazione musicale. La Rassegna mensile *L'Organista Liturgico* delle Edizioni Carrara di Bergamo, che ha per collaboratori esimii compositori organisti di tutto il mondo cattolico - pubblica nel suo ultimo numero una «Invocazione» per organo e armonio, del maestro concittadino Gastone Zuccoli.

Una visita del Podestà a Trebiciano

Il Podestà sen. Pitacco, accompagnato dal Segretario federale dott. Carlo Perusino, dal Segretario politico di Villa Opicina dott. P. Amodeo, dal delegato municipale rag. P. Marcovigi, volle fare ieri una visita a Trebiciano per sincerarsi personalmente sulle condizioni di questo paese carsico. Con grandissima gioia fu ricevuto dai villici, che per l'occasione avevano imbandierato le loro finestre.

Il capovilla a nome di tutti i paesani rinnovò al Podestà i più sentiti ringraziamenti per aver fatto introdurre nel villaggio la luce elettrica e nel contempo si permise di presentargli un motivato memoriale allo scopo di dargli modo di completare l'opera iniziata.

Tra i vari postulati è stato messo a cuore del Podestà l'introduzione del telefono nel paese, facendogli rilevare che per la mancanza di questo, un ragazzo che fu colpito il 9 corrente dallo scoppio di una granata, dovette attendere il soccorso per ben più di un'ora. Inoltre gli fecero presente la necessità di istituire un ambulatorio medico, un abbeveratoio con acqua d'Aurisina, un cinematografo educativo, una Scuola di avviamento al lavoro con indirizzo agrario e un catasto dei poveri. Il Podestà promise che tutti i desideri dei villici sarebbero stati appagati al più presto possibile, quindi si commiatò.

Il Segretario federale dell'Istria
per l'odierna onoranza a Pola

POLA, 25

Per la ricorrenza del 25.o anniversario della lotta elettorale del 25 giugno 1907 che si commemora domani, il Segretario federale comm. Relli ha rivolto ai fascisti il seguente appello:

«Invito i fascisti e gli inscritti a tutte le organizzazioni aderenti e dipendenti dal Partito a partecipare alla manifestazione di omaggio che i fratelli delle antiche Province d'Italia tributeranno domenica alla nostra città nell'anniversario dell'eroica gesta che con le elezioni del 1907 Pola romana consegnava alla storia, a rinnovata conferma della sua indomita italianità.

L'atto nobilissimo che i cittadini accolgono con animo aperto e riconoscenza, è nuovo segno di quell'unione di tutti gli italiani che il Re con la guerra e il Duce con la rivoluzione hanno fermamente voluto e superbamente raggiunto».

Anche la Federazione dei commercianti invita tutti i negozianti della città a partecipare alla cerimonia che renderà omaggio, attraverso l'atto fraterno compiuto dai cittadini delle vecchie Province, alle fierissime tradizioni patriottiche di Pola.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La domenica sportiva a Trieste

Saggio ginnastico dei dopolavoristi. Col programma annunciato in altra parte del giornale avrà luogo alle 12 precise, nella palestra della Società Ginnastica Triestina, il saggio dimostrativo dei dopolavoristi che parteciperanno al concorso nazionale a Roma.

Riunione natatoria a Barcola. Alle 16.30 si inizierà questa interessante riunione comprendente l'incontro Ginnastica Triestina-Ardita Juventus di Nervi nella Coppa Federale e nel campionato italiano di palla a nuoto. Vi saranno pure gare di contorno per allievi, ordine e «liberi».

Partite calcistiche uliciane. Si giocheranno le seguenti partite per la Coppa Dapretto (campo S. Andrea): ore 8, Olivares-Trieste B; ore 10, Trieste A-Lucchini; ore 16, Nautiche-Beuzzar.

Coppa degli Alberghi. Per la disputa di questa interessante Coppa si incontreranno oggi alle 16 sul campo di Montebello la squadra calcistica del «Vanoli» e quella del «Savoia Excelsior Palace».

Coppa Apollo. Alle 10 principierà sul campo di Montebello la partita finale di calcio fra il Dopolavoro «Augustus» e lo «Stuparich» di Muggia.

Il saggio schermistico dell'O. N. B.

Con l'interessante e attraente programma già pubblicato, avrà luogo domani lunedì, alle 20.30, nella Palestra «Nicolò Cobolli» di via della Valle, il V esperimento pubblico della fiorente e frequentatissima sezione scherma dell'O. N. Balilla. Avanguardisti e Balilla si esibiranno in lezioni individuali e collettive di fioretto e di sciabola, in esercizi combinati, assalti e matches. In chiusa ci sarà un assalto accademico di sciabola fra il primo capitano Alfio Spina e l'istruttore della sezione Ervino Comuzzi.

L'odierno saggio ginnastico
delle squadre dell'O. N. D. Trieste

Nella palestra della Società Ginnastica Triestina avrà luogo oggi il saggio dimostrativo delle squadre del Dopolavoro provinciale di Trieste, le quali parteciperanno all'imminente concorso ginnico-atletico nazionale dei dopolavoristi d'Italia. Come abbiamo già preannunciato, ben nove squadre rappresenteranno il nostro Dopolavoro al grande raduno di Roma. I baldi atleti di Trieste, Monfalcone e Postumia daranno oggi una dimostrazione pratica dell'ottimo grado di efficienza raggiunto grazie ad un allenamento fatto con serietà e con entusiasmo. Il saggio si inizierà alle 12 precise col seguente programma: sfilata degli atleti; salto collettivo della siepe; getto collettivo della pietra; evoluzioni per terziglie e preliminari di squadra; esercizio collettivo a corpo libero di tutte le squadre.

Il saggio ginnico-sportivo
delle scuole di Ronchi e Turriaco

Come nei giorni scorsi, si sono svolti nei vari Comitati comunali della Provincia i saggi ginnico-sportivi degli alunni e delle alunne delle Scuole elementari, così oggi nella mattinata anche Ronchi dei Legionari e Turriaco avranno le loro manifestazioni ginnastiche di Balilla e di Piccole Italiane.

Alle interessanti manifestazioni presenzieranno, oltre le autorità locali, anche quelle provinciali. Il programma comprende le produzioni libere di squadre che si annunciano numerosissime, esercizi delle Giovani Italiane, che saranno eseguiti dalla squadra reduce dal Concorso provinciale di Monfalcone e, ultimo numero del programma, gli esercizi d'obbligo dell'Anno X, che saranno eseguiti da tutti i partecipanti.

La premiazione dei vincitori
della corsa automobilistica Trieste-Opicina

In un'atmosfera di festosa cordialità, improntata al più schietto cameratismo, ha avuto luogo ieri sera alle 22 un pranzo al Ristorante Excelsior di Barcola offerto dall'Automobile Club ai partecipanti alla corsa Trieste-Opicina. Tra i numerosi intervenuti si notavano della Direzione dell'Automobile Club S. E. il Gen. Piccione, l'avv. Levi-Viola, il cav. Blasinich-Bondri, il cap. Finzi, l'avv. Depangher-Manzini, l'ing. de Parente e inoltre il dott. Mori, l'ing. Missaglia, il comm. Zaverta, Console dell'Argentina, l'avv. Viterbo, l'ing. Malossi, il sig. Ballista, il cav. Taussig e moltissimi altri.

Il presidente dell'Automobile Club conte Dentice di Frasso, trovandosi fuori di Trieste, aveva scusato l'assenza con un telegramma. Alla fine del pranzo, svoltosi tra la generale animazione e allietato da una orchestrina a plettro, ha avuto luogo la premiazione dei partecipanti alla corsa.

Hanno pronunziato prima brevi discorsi di circostanza S. E. Piccione e il vicepresidente dell'A. C. ing. de Parente, presidente della Sezione tecnica. Dopo la simpatica cerimonia sono state consegnate al cap. Finzi le insegne di cavaliere della Corona d'Italia e l'avv. Levi-Viola ha accompagnato l'offerta con adeguate parole.

Gli armi giuliani entrano nelle finali
dei campionati italiani di canottaggio

STRESA, 25

Le cattive condizioni del lago, battuto dal vento nell'ultimo tratto del percorso, non hanno permesso stamane il regolare svolgimento di tutte le eliminatorie che sono continuate poi nel pomeriggio. Ecco i risultati:

Outrigger a quattro vogatori di punta con timoniere: 1.a batteria: 1) Pullino in 7'42" ⅕; 2) Gorla in 7'53" ⅘; 3) Aniene, in 8'5" ⅗; 2.a batteria: 1) Libertas di Capodistria, in 7'31" ⅘; 2) Padova, in 7'56" ⅗; 3) Esperia in 8'2" ⅗.

Outrigger a due vogatori di punta senza timoniere: 1.a batteria: 1) Timavo, in 8'32"⅕; 2) Pallanza in 8'33"⅕; 3) Baldesio. 2.a batteria: 1) Lario in 8'45"⅗; 2) Canottieri Napoli in 8'50"⅗; 3) San Giorgio in 9'5"⅗.

Skiff seniores: 1.a batteria: 1) Lario (Mariani) in 9'9"; 2) S. C. Moto Guzzi (Gilardoni) in 9'16"⅕; 3) R. C. Genovese (De Carli) in 10'0"⅗; 2.a batteria: 1) Cerea (Mazzocchi) in 9'29"⅘; 2) Lario (Stecchini) in 9'31"; 3) Pallanza (Ronchi) in 10'17". 3.a batteria: 1) Tevere (Amante) in 9' 19"⅘; 2) Olona (Aimone) in 9'20"; 3) Elpis (Merani) in 9'46"⅘.

Outrigger a due vogatori con timoniere: I batteria: 1) Baldesio in 9'14"; 2) Ruggero di Lauria in 9'14"⅗; 3) Bucintoro in 9'15"⅘. II batteria: 1) Dopolavoro Ferroviario di Genova in 9'13"⅘; 2) Nettuno di Trieste in 9'26"⅗; 3) Bissolati in 9'27"⅕.

Outrigger a 4 vogatori senza timoniere, batteria unica: 1) Aniene seniores in 7'27"⅕; 2) Armida in 7'36"; 3) Aniene juniores in 7'38"⅕.

Double scull: I batteria: 1) Milano in 7'47"⅗; 2) Tevere in 7'57"⅕; 3) Ginnastica Triestina in 7'58". II batteria: 1) Milano in 8'4"⅘; 2) Aniene in 8'11"; 3) Querini in 8'16"⅗.

Outrigger a 8 vogatori con timoniere: I batteria: 1) Livorno in 6'39"⅗; 2) Adda in 7'3"⅕. II batteria: 1) Vittorio da Feltre in 6'48"⅗; 2) Giovinezza in 6'58"⅘; 3) Timavo in 7'5".

Secondo il regolamento delle gare, entrano nelle finali, che si disputeranno domani, tutti gli equipaggi giuliani, tranne l'outrigger ad otto della Timavo.

La vittoria di Tamagnini ai punti
contro il campione del mondo Al Brown

MILANO, 25

Vittorio Tamagnini, splendente di forma e di combattività ha battuto ai punti il campione del mondo dei pesi gallo Al Brown.

Non si deve pensare che l'appartenenza di Tamagnini al novero dei pesi piuma e di Al Brown alla categoria dei pesi gallo abbia reso impari l'incontro. Al peso di questa sera, soltanto un chilogramma separava il laziale dal moretto.

I due contendenti hanno strappato vivissimo entusiasmo ed altissime acclamazioni al folto pubblico che gremiva il Palazzo dello Sport. Il combattimento non poteva essere infatti più appassionante e ricco di precisione tecnica di primo ordine.

Tamagnini è riuscito ad aprire una via nella lunghissima e stretta guardia del rivale, mettendosi in evidenza per le sue qualità tecniche. Il laziale con intelligenti accorgimenti ha colpito spesso rudemente Al Brown, che è rimasto disorientato sotto la gragnuola dei colpi. A mano a mano che l'incontro si svolgeva, il vantaggio di Tamagnini andava concretandosi, nonostante la accorta difesa del moretto. Al Brown, alla sesta ripresa, colpito da un rude doppietto di Tamagnini, è caduto a terra per due secondi, imitato da Tamagnini, all'ottava ripresa, che, colpito di incontro, è finito sulle corde rimanendovi per un attimo intontito.

De Laurentis di Trieste ha ottenuto poi una brillante vittoria ai punti su Albanesi, dimostrando di essere in una forma spettacolosa.

Ecco i risultati tecnici:

Incontro al limite dei pesi piuma: Tamagnini kg. 56.200 batte Al Brown kg. 55.100 a i punti in dieci riprese.

Pesi medio leggeri: De Laurentis di Trieste batte Albanesi di Milano al kg. 55.100 ai punti in dieci riprese.

Maier batte Borotra a Wimbledon

WIMBLEDON, 25

La sorpresa maggiore della giornata è stata la sconfitta del campione francese Borotra ad opera dello spagnolo Maier per 6 a 3, 6 a 3, 2 a 6, 6 a 2. La Francia così non avrà alcun rappresentante nei quarti di finale. L'affluenza di pubblico alle partite odierne è stata eccezionale ed ha superato le 24.000 persone. *(United Press).*

La polisportiva dello S. C. Aquila. Causa l'incostanza del tempo la Polisportiva che doveva aver luogo oggi a Punta Sottile è stata rimandata a domenica 3 luglio. Il programma della manifestazione rimane invariato. Le iscrizioni si accettano seralmente in sede (via S. Francesco 16, I) dalle 20.30 alle 22.

La Federazione del Partito s'affida alla generosità dei cittadini per le imminenti Colonie feriali. Nessuno vorrà negare il suo obolo all'opera santa.

L'opera della Confederazione marinara
in difesa della classe

Già il comunicato Stefani in data 21 corr. ha portato a conoscenza i risultati della riunione tenutasi il 22 giugno a Roma fra i rappresentanti dell'armamento, nelle persone degli on. Pala, Brunelli, Della Penne, l'avv. Perosio e il dott. Budini, per i rappresentanti della gente di mare gli on. dott. Ugo Barni, d'Annunzio, comandanti Giorgio Ricci, vicepresidente della C. N. F. G. M. A., dott. Andrea Cilento ed Enrico Mandillo, capo dell'Ufficio contratti e vertenze della Confederazione. Presiedevano le LL. EE. i Ministri Ciano e Bottai, assistiti dal Generale Ingianni, direttore della sezione Marina mercantile e il col. dott. Anselmi per il Consiglio nazionale delle Corporazioni.

La riunione, che aveva per precipuo scopo l'esame di una eventuale riduzione dei salari per gli equipaggi della Marina da passeggeri di linea e sovvenzionata, è stata laboriosissima ed entrambe le parti hanno portato sul tappeto le proprie ragioni nell'uno e nell'altro senso.

Il presidente della Confederazione gente del mare dott. Ugo Barni, con la passione che gli è propria e con la competenza di una vita spesa a pro delle classi meno abbienti, ha sostenuto essere assolutamente impossibile aderire a una riduzione di salari, finchè il rapporto del coefficiente «vita» rimarrà al livello attuale.

I Ministri Ciano e Bottai hanno allora avanzato la proposta, accettata dalle parti, del rinvio della discussione al 15 settembre, epoca nella quale sarà certamente terminato questo periodo di riordinamento amministrativo, cui hanno dato luogo le fusioni delle maggiori Società italiane di navigazione.

A chiusura della riunione, il presidente on. Barni ha inviato alla delegazione confederale giuliana il seguente telegramma:

«Iersera avvenuta riunione per richiesta riduzioni salariale equipaggi Società libera passeggeri e sovvenzionata. Erano presenti Eccellenze Ciano e Bottai, nostri rappresentanti serbato fermo atteggiamento riunione conclusasi senza alcuna riduzione e ulteriore esame rinviato 15 settembre. Saluti - *Barni*».

Per quel che riguarda la compilazione del «ruolo unico» fra gli Stati Maggiori ex «Sitmar», ex «Marittima» ed ex «Lloyd Triestino», oltre alla riunione tenutasi in Trieste dalla Commissione degli ufficiali delle tre Società, ai primi del corrente mese, hanno fatto seguito laboriose consultazioni da parte degli organi confederali da una parte e dell'armamento dall'altra.

Il comandante Giorgio Ricci e il comandante dott. Enrico Mandillo e il cap. Bruno Bartoli, delegato confederale per Trieste, si sono trovati il giorno 16 e 17 di questo mese a trattare la difficile questione con i rappresentanti del «Lloyd Triestino» comandante Benedetti, ing. Fabbri e cav. Fonda. Le riunioni efficaci, ma non risolutive a causa dei contrastanti interessi dei diversi Stati Maggiori, sono continuate anche il 23 corr. Possiamo affermare che la compilazione del «ruolo unico» è prossima, e sarà di publica ragione verso la fine del corrente mese. La situazione vasta e complessa richiede la massima serenità e obiettività onde poter concludere, se non con soddisfazione di tutti, cosa impossibile, ledendo in minima misura gli interessi particolari d'ognuna delle tre nuove associate nell'unico «Lloyd Triestino».

Nei Sindacati dell'industria
Consigli direttivi ratificati

La Segreteria dell'Unione Provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria comunica che in questi giorni sono stati ratificati i seguenti Consigli direttivi:

Sindacato provinciale impiegati industrie metallurgiche: Segretario ing. Bruno Zonta. Rappresentanti di categoria: dott. Giannetto Biggio, Dionigi Gandini, dott. Aldo Minotto; perito industriale Renato Verzier.

Sindacato provinciale impiegati industrie grafiche e cartarie: Segretario Pietro Milanese. Rappresentanti di categoria: Bagio Marini, Giuseppe Minas, Luciano Priora e Roberto Saguez.

Sindacato provinciale impiegati industrie dell'alimentazione: Segretario: dott. Giuseppe Isotti. Rappresentanti di categoria: rag. Guido Culino, Mario Gnot, Nicolò Potocco e Paolo Steiner.

Godete la Vita!

Ritornate alla vostra vivacità e sveltezza! Riacquistate il vostro appetito nel mangiare. La vita diventerà di nuovo la gioia che dovrebbe essere, quando avrete vinto quella condizione stitica, con l'uso di Bilax, le pillole veramente lassative. Ovunque L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - Sede sociale GENOVA

Capitale L. 500.000.000 interamente versato - Riserve L. 300.000.000

Abbiategrasso - Acireale - Acqui - Alassio - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Bari - Barletta - Bedonia - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzanetto (Genova) - Bolzano - Brescia - Brindisi - Busto Arsizio - Cagliari - Cantù - Carrara - Castellammare di Stabia - Catania - Catanzaro - Chiavari - Chieti - Civitavecchia - Cogoleto - Como - Cossato - Cremona - Cuneo - Domodossola - Ferrara - Firenze - Fiume - Foggia - Forlì - Frattamaggiore - Gallarate - Genova - Imperia - Lecce - Lecco - Legnano - Lentini - Livorno - Lodi - Lucca - Messina - Milano - Modena - Mola di Bari - Molfetta - Monopoli - Monza - Napoli - Nervi (Genova) - Nocera Inferiore - Novara - Novi Ligure - Padova - Palermo - Parma - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Prato - Rimini - Riposto - Roma - Rovigo - Sampiedarena - S. Giovanni a Teduccio (Napoli) - Sanremo - San Severo - S. Maria Capua Vetere - Saronno - Savona - Schio - Seregno - Sesto S. Giovanni - Spezia (La Spezia) - Taranto - Terni - Torino - Torre Annunziata - Torre del Greco - Trento - Trieste - Udine - Varese - Venezia - Ventimiglia - Vercelli - Verona - Vigevano - Voghera

Estero: Sede a Londra - Rappresentanze a Berlino, New York e Parigi

DIREZIONE CENTRALE MILANO

Situazione al 30 Aprile 1932

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	L. 360.046.823.55	Capitale	L. 500.000...
Portafoglio e buoni del Tesoro	» 3.998.380.011.50	Riserve	» 300.000...
Riporti	» 343.652.324.70	Dep. in c.to c.te e a risp.	» 1.179....
Corrispondenti	» 1.829.195.195.70	Corrispondenti	» 5.107.4...
Debitori per accettazioni	» 156.738.113.40	Accettazioni	» 156.73...
Titoli di Stato, garantiti dallo Stato e obblig.	» 373.581.613.50	Assegni in circolazione	» 146.4...
Titoli diversi	» 26.486.979.75	Creditori diversi	» 141.6...
Partecipazioni bancarie	» 146.622.827.40	Avalli	» 360.9...
Stabili *)	» 12.500.000.—	Avanzo utili 1931	» 16.9...
Debitori diversi	» 312.528.236.40	Utili	» 11.3...
Debitori per avalli	» 360.967.698.15		
	L. 7.920.699.824.35		L. 7.920.69...
Conti d'ordine (titoli)	» 7.444.688.071.65	Conti d'ordine (titoli)	» 7.444.68...
	L. 15.365.387.896.—		L. 15.365.387...

(*) non compresi gli Stabili ex Banca Nazionale di Credito.

I Sindaci: R. Angaroni - R. Manetti - F. Milanese - G. Rosmini - D. Salmoiraghi
La Direzione: ORSI - BRUGHERA
Il Capo Contabile: G. Tagliac...

ABBAZIA La spiaggia cosmopolita. **HOTEL QUISISANA & EDE...** Primo ordine. Il più completo comfort. | Modern... Posizione incantevole nel proprio parco. | Sulla spi... Cucina ricercata. Pensione da L. 32. Prosp. a rich...

SAN PELLEGRINO (Bergam...

STAZIONE DELLE CURE ANTIURICHE

Cura dell'**URICEMIA**, in tutte le sue manifestazioni, e della **CALCOLOSI** R...**NALE e VESCICALE**, dell'**ARTRITISMO**, della **GOTTA**, - ecc. Stazion... villeggiatura

301.a STAGIONE: 15 MAGGIO-15 OTTOBRE

FORFAITS per 10 e 15 giorni di cura completa dal **15 Settembre al 15 Otto...** (ripetibili) con **vitto e alloggio** (esclusi vino e servizio), **Imposta di cura** **ingresso alla Fonte termale:**

per 10 giorni e gruppi di alberghi: I L. 515 - II L. 411 - III L. 299 - IV L. ...
per 15 giorni e gruppi di alberghi: I L. 767 - II L. 612 - III L. 445 - IV L. ...

Ribassi ferroviari dal 25 al 50% per i nazionali - del 50% per gli stranieri

Per inform. e prenotazioni a tempo ed esclusivamente presso: Azienda Auton...

Prodotto Italiano di assoluta fiducia - permette anche a chi fuma di conservare sana e candida la dentatura, evita l'ingiallimento dei denti, ciò che, specie nella donna, basta a distruggerne ogni grazia.

303

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, telefono 30-44.

IN VILLEGGIATURA?

IL CORIBANTE

Lit. 1150
Valvole e tasse comprese

RADIOMARELLI

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Il "Mastro Remo,, di Mario Granbassi

«Mastro Remo si confessa» di Mario Granbassi è un libro per i ragazzi: anzi mi dicono che sia libro prediletto di tutti i ragazzi in questo momento, e tanto popolare nella vastissima famiglia delle scuole quanto non è stato mai alcun testo scolastico. Non è dunque libro da ostentare pretese di alta letteratura: ma che fosse difficile a farsi quanto qualsiasi opera letteraria, lo dirà chiunque s'intenda di libri. La cosa più sorprendente è che sia riuscito a farlo tanto bene uno scrittore giovane, il quale non appartiene nemmeno alla classe degli insegnanti, giacchè è un giornalista come noi, e sembra giustificare con la bella riuscita di questo suo libro la fama lusinghiera che i giornalisti sappiano fare di tutto.

Granbassi, del resto, si era rivelato già prima di affermarsi col libro. Mastro Remo è lui. Le confessioni che qui si pubblicano sono autoconfessioni. Quel Mastro Remo che i ragazzi ascoltano incantati quando predica alla Radio, divertendoli, istruendoli e seducendoli, era dalla maggior parte di loro tenuto per un vecchione. Non si sa perchè, ma certi nomi fanno pensare alla lunga barba e agli occhiali. Invece è un giovanotto; non ha barba; non porta occhiali. Del resto, egli non è il primo Mastro Remo del quale parli la storia della Radio. Inventore del personaggio fu l'avv. Renato Mori, che sostenne egregiamente la parte in altre città, ed era anche lui un uomo tutt'altro che vecchio. Quando le sue occupazioni non gli permisero di reggere il nuovo «cantuccio» di Mastro Remo che s'inaugurava a Trieste, fu lui, l'avv. Mori, a scoprire in Granbassi le attitudini del successore. E il nostro caro collega accettò con giovanile disinvoltura: senza pensare che in quel momento egli si legava a doppio filo con migliaia e migliaia di ragazzi, coi quali avrebbe dovuto tener corrispondenza ogni giorno e non soltanto per radio. Una fatica da sbigottire qualsiasi agguerrito veterano dell'insegnamento; nessun direttore didattico ne conosce l'uguale.

Il nuovo Mastro Remo del «cantuccio» triestino, che fu chiamato il canticcio «Balilla a noi!», dimostrò tosto una meravigliosa fertilità d'invenzioni. Novità d'ogni genere incominciò egli ad escogitare per dettarle ai suoi «combriccolini»: concorsi di radiodisegni, di radiocartegeografiche, di tante altre brave cose che incominciano per radio e finiscono fatalmente per lettere. Giacchè i combriccolini devono rispondere a Mastro Remo: ed ecco dunque sulla sua scrivania montagne di buste chiuse, valanghe di epistole. Sarebbe già un'impresa sovrumana, se i ragazzi si limitassero a inviare le loro soluzioni ai problemi, i loro disegni, le loro avventure cartografiche. Ma no: essi vogliono anche scrivere qualche cosa di proprio a Mastro Remo, raccontargli i loro casi, farne il loro confidente, introdurre il favoloso personaggio nella loro minuscola vita. Ed ecco moltitudini di lettere, ingenue, commoventi, piene di vivacità infantile, furbe di infantile furbizia. Mastro Remo è certo un uomo invidiabile per essere tanto amato. Ma nessuno potrebbe invidiarlo per il turbinoso lavoro che quelle intraprendenti testoline gli addossano.

L'uomo però ha un temperamento tutto felice. Egli gode di ciò che gli ha dato la sorte. E non soltanto ne gode, ma ne fa un libro: che è appunto questo libro uscito da pochi giorni, il quale se ne va per il mondo dei bimbi e dei più grandetti con la presentazione autorevole di Renato Ricci, il Sottosegretario di Stato per l'Educazione fisica e giovanile; e questi loda particolarmente Mario Granbassi per aver saputo convertire la sua cattedra radioparlata in una missione d'italianità. E questa è proprio lode al vero.

Nel libro, Mario Granbassi non è il solo autore. Egli prende con sè, nei suoi agili capitoli, una miriade di collaboratori. Sono, con nome e cognome, tutti i ragazzini e tutte le ragazzine, tutti i Balilla e tutte le Piccole Italiane, che gli hanno indirizzato disegni curiosi, che gli hanno scritto lettere carine, che gli hanno fatto confessioni scaltre o toccanti. Il libro per ragazzi è scritto in gran parte da ragazzi, e poichè è un libro illustrato, è magnificamente illustrato per volontà e generosità dell'editore Cappelli, che le illustrazioni sono in gran parte disegni di combriccolini.

Ma mettete tutto questo materiale prezioso nelle mani d'un semplice compilatore, e che cosa ne salterà fuori? Una minestra, anzi un minestrone. Mario Granbassi invece, dopo aver narrato argutamente la storia di Mastro Remo e descritto l'espandersi vertiginoso della sua propaganda, sa disporre, legare, illustrare le lettere e i disegni infantili in una serie d'agili capitoli, dove riesce a trovare sempre nuovi motivi di divertimento per i suoi giovanetti lettori. E' affettuoso, limpido, piacevole; e sa essere continuamente vario: anche là dove l'esser vari pare proprio una sfida. Ecco perchè dicevamo noi che questo libro, quanto a difficoltà di farlo, non era certo secondo alle opere di più seria letteratura.

Granbassi l'ha fatto con grande amore: qui sta il suo segreto. Con quell'amore dei bimbi che gli ha permesso di vestire con tanto plauso, lui giovane, la zimarra di Mastro Remo. Con un senso della psicologia infantile, che è come una illuminazione intellettuale di quest'opera d'amore. **b.**

Il discorso di Spartaco Muratti su Ippolito Nievo. E' stato pubblicato ieri, in edizione molto decorosa dalla Tipografia Mutilati il discorso tenuto dal dott. Spartaco Muratti, sotto gli auspici della Società per la Storia del Risorgimento, nel centenario della nascita di Ippolito Nievo. La bellissima rievocazione del grande scrittore, che il pubblico seguì con tanto godimento, è accompagnata da un ritratto del Nievo e da parecchie preziose illustrazioni, alcune delle quali tratte da vecchi manoscritti, da stampe, altre da quadri poco conosciuti: tra questi un bozzetto garibaldino di Girolamo Induno, che fa parte della collezione del dott. Muratti. Il caro scrittore ha voluto dunque che la pubblicazione riuscisse interessante sotto tutti gli aspetti.

In VIII pagina
Un morso
di Federico Cordillet.

Il contegno brutale di un dentista
nel racconto di una sua cliente

Ieri sera si è presentata all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena la ventitreenne Albina Filipcich, abitante al N. 36 di via Carducci, per farsi medicare una contusione alla guancia sinistra e una lesione al collo, che il sanitario d'ispezione ha giudicato guaribili in quattro o cinque giorni. Interrogata dal brigadiere di p. s. col di servizio, la Filipcich ha narrato che poco prima si era recata da un dentista per farsi piombare un dente e poichè con quell'operazione era finita la cura a cui ella si era sottoposta da vari giorni, pensò di liquidare l'onorario al professionista. Dato che il prezzo stabilito era, secondo quanto lei ha affermato, di lire 560 e di queste aveva già anticipato 550, la donna versò la rimanenza e cioè lire 10. Senonchè il dentista pretendeva ancora 20 lire, sostenendo che il compenso stabilito era di lire 570 anzichè di 560. Per questo motivo era avvenuto fra i due un vivace battibecco, durante il quale il dentista aveva offeso con l'epiteto di «truffona» la cliente, che a sua volta aveva rimandato a lui l'epiteto. Allora il dentista, perso il lume della ragione, aveva afferrato la cliente per il collo, l'aveva colpita con tre schiaffi e le aveva poi ingiunto minacciosamente di uscire, se non voleva saltare dalla finestra.

Questo il racconto della donna, la quale ha aggiunto pure che il dentista, prima che ella uscisse, le aveva tolto di bocca il dente applicatole poco prima. Ora saranno avviate indagini per accertare se nel racconto della Filipcich non vi sieno al caso delle inesattezze od esagerazioni. Ella intanto ha dichiarato che contro il dentista procederà in via giudiziaria.

Disgrazie di bimbi: Due braccia fratturate

Recatosi ieri sera nei pressi di casa, lo scolaro Angelo Ronconi, di otto anni, abitante al n. 6 di via Schiapparelli, è scivolato e caduto al suolo in modo da riportare la frattura del braccio sinistro. Soccorso e rialzato da un passante, il ragazzino è stato dapprima accompagnato nella sua abitazione e quindi, dalla madre, all'Ospedale Regina Elena. Colà il sanitario di servizio lo ha medicato, dichiarandolo poi guaribile in due o tre settimane.

— Nel pomeriggio di ieri la scolara Leda Costanzo, di nove anni, abitante al Molo Fratelli Bandiera n. 2, si trovava davanti al bagno della Lanterna per osservare alcuni bagnanti i quali indifferenti alle bizzarrie del tempo si divertivano a tuffarsi in acqua e a nuotare tutto intorno al recinto. Ad un certo momento la piccina incuriosita si è avvicinata all'ingresso, ma in quella è stata involontariamente urtata da uno sconosciuto che usciva di corsa e ruzzolò a terra in modo da riportare la frattura dell'avambraccio destro. Soccorsa da alcuni presenti, la Costanza piangente è stata più tardi accompagnata dai genitori all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno l'ha giudicata guaribile in due settimane circa. Avute le opportune medicazioni, la bimba è stata quindi ricondotta alla propria abitazione.

Pioggia di bordonali addosso a un bracciante. Il bracciante Ermanno Galeno, di 35 anni, era occupato ieri mattina allo scarico di bordonali di abete, quando, per l'improvviso sfasciarsi di un'imbracata, è stato investito dai bordonali in modo da riportare una vasta contusione con probabile frattura della tibia destra.

Donne che si accapigliano sulla via

Ieri nel pomeriggio la prestaservizi Paola Cutrupi, di 26 anni, abitante in via dei Vitelli n. 6, stava passando per via Riborgo, quando, giunta nei pressi di via di Rena si è incontrata con una sua giovane conoscente, tale Antonietta Romeo, con la quale ha iniziato tosto un violento battibecco per motivi di vecchia ruggine. Alcuni curiosi raccoltisi intorno alle contendenti, visto che la Romeo s'era a un tratto scagliata contro lo Cutrupi, si sono affrettati a dividerle. Dopo la breve colluttazione la Cutrupi, che aveva avuto la peggio ed era non poco spaventata per le probabili conseguenze apportate dalla baruffa al suo stato di incipiente maternità, si è fatta accompagnare all'Ospedale Regina Elena, ove le sono state riscontrate delle escoriazioni al padiglione dell'orecchio sinistro, al collo e alle mani. Dichiarata guaribile in una diecina di giorni, la donna ha quindi potuto rincasare.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste:
Per Pola alle 7; da Pola alle 19.
Per Brioni alle 7; da Brioni alle 19.15.
Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 20.20.
Per Parenzo alle 7, da Parenzo alle 21.20.
Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 19.45.
Per Salvore, alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.20.
Per Portorose alle: 8, alle 10, alle 15 e alle 16; da Portorose alle 12.15, alle 19.15 e 20.55.
Per Pirano alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, 16, e alle 21; da Pirano alle 12.55, 19.35, 21.20 e 23.
Per Isola alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Isola alle 13.30, alle 19.30 e alle 21.40.
Per Grado, alle 8, alle 9, e alle 14; da Grado alle 12 e alle 19.30.
Per Sistiana, Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10 e da Sistiana alle 13 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per il Lido di S. Nicolò, alle 8, alle 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, alle 15, alle 18 e 20.30; da S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 10 (facolt.), 12.10 (facoltativa), 13.25, 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30.

Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (facoltativa), 10 B. (facoltativa), 11 B., 12.5 B., 13.15 B. (facoltativa), 15 (gita diretta), 18 B., 20.30 B.; da Capodistria, alle ore: 5 (Ospizio), 6.30 B., 9 B., 10 (facoltativa), 12 B. (facoltativa), 13.15 B., 17 B. Ospizio (trasbordo da Ancarano), 19.30 (gita diretta), 21.30 (gita diretta).

Per Ancarano e Ospizio alle ore 14. Ritorno alle 17.10. Trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» per Isola, partenze dal Molo Bersaglieri, alle: 7.5, 8, 10.5, 12.5, 14.45, 14.55, 19.30, 21 e 22; da Isola alle ore 6.40, 9, 13.10, 18.30, 20, 21, 22.30.

Per Strugnano, alle 7.5, 10.5, 14.45; da Strugnano alle ore 8.30, 12.30 e 18.

Con i piroscafi della Muggesana:
Per Muggia alle 8, 10, 12.05, 13.05* (per il bagno Postogna), 14.45, 16.15*, 19.30 e 21.
Da Muggia alle 7.05, 8.45, 11.20, 12* (dal bagno Postogna), 13.35* (dal bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19, 20.30.
Da Trieste per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45; dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.20.
Le corse segnate con l'asterisco sono facoltative.

Per Punta Sottile alle ore 9, 10.30, 12.35, 13.45, 16.05, 18.30; da Punta Sottile alle ore 9.35, 11.50, 13.10, 14.20, 18 e 20.
Per Punta Olmi alle ore 8.30, 10, 13.05, 14.40, 15.30 e 19; da Punta Olmi alle ore 9, 11.40, 13.50, 15.10, 18.30 e 19.45.
Per il Lazzaretto alle ore 8.30, 10 e 15.50; dal Lazzaretto alle ore 9.20, 11.30 e 18.10.
Le corse per i bagni verranno effettuate soltanto tempo permettendo.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (dalla radice del Molo Audace): Per Miramare-Grignano, alle ore: 9, 9.45, 10.30, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.15, 17 e 17.45; da Miramare-Grignano alle ore: 9.30, 12, 12.30, 13.30, 14.30, 15.15, 16, 17.15, 18.15, 19.30.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Questa mattina avranno allenamento nel giardino sociale tutti gli atleti. Oggi alle 9 a Barcola allenamento di nuoto per allievi e principianti, i quali devono portare una fotografia e lire 0.75 per la tessera federale di «libero nuotatore». Alle 16.30 riunione natatoria per la Coppa federale.

Società Alpina delle Giulie. Mercoledì 29 corr. escursione sul Monte Ciampon (metri 1710). Partenza da Trieste in automezzo alle ore 5.30 dai Portici di Chiozza; ritorno in città alle 21.30. Con l'occasione verranno visitate la cittadina di Gemona e il Museo nel Castello di Udine. Spesa per il trasporto lire 21. Programma dettagliato in sede. Chiusura delle iscrizioni domani lunedì, alle 21. Si preavvisano i soci che sabato 2 luglio partirà l'automezzo per i rifugi, con escursioni ufficiali al rifugio «Napoleone Cozzi» e al Monte Tricorno, nonchè al Rifugio «Corsi» al Jof Fuart. Facoltative le escursioni ai rifugi «Sillani», «Timeus» e «Suvich». Le iscrizioni si chiuderanno all'esaurimento dei posti disponibili e al più tardi venerdì. Domani lunedì alle 20 seduta della Commissione Rifugi e di Direzione.

Associazione Alpini. In occasione del treno popolare che verrà effettuato mercoledì 29 corrente (festa SS. Pietro e Paolo) la Sezione dell'A. N. A. si recherà a Postumia per salutare i camerati di quel Gruppo. Adunata alla Stazione per le 6.45. Il biglietto dovrà essere acquistato singolarmente.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. La seduta del Consiglio direttivo che doveva aver luogo domani sera, viene rimandata a martedì 28 corr. alle ore 20.30.

Circolo Poligrafico «L. Morara-Sassi». In occasione della grande adunata dei dopolavoristi della Regione Giulia, che avrà luogo domenica 10 luglio p. v. sul Monte Nevoso, la Sezione escursionisti organizza una gita in autocorriere e camioncini attrezzati fino al Rifugio «G. d'Annunzio». Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di trasporto di lire 14 per gli automezzi e di lire 22 per le autocorriere, si ricevono seralmente in sede e si chiuderanno il 7 luglio p. v. Il programma dettagliato è esposto in sede.

Dopolavoro Artigiano. Tutti gli iscritti alla Sezione sportiva sono invitati all'assemblea generale straordinaria che avrà luogo domani lunedì, alle 20.30. Sono sempre aperte le iscrizioni per chi vuole farne parte.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenica 3 luglio gita con automezzo in Selva di Tarnova (Cucel). Iscrizioni, accompagnate da metà quota, si accettano in sede (S. Luigi N. 554) oppure presso il Bar Alzetta, via Carducci 28, a tutto mercoledì 29 corr. Quota lire 13.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi la riunione in sede resta sospesa. Domani alle 19, riunione dei collezionisti di Interi.

Associazione XXX Ottobre. Domani sera alle 20.30 è convocato il Consiglio Direttivo.

Circolo «L. Domenighini». Oggi, dalle 11 alle 13 e dalle 19 in poi, trattenimenti di danza in sede.

Gruppo E.I.A. Oggi in via dell'Industria dalle 16.30 in poi ballo all'aperto.

Sala Ridotto. Oggi trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Sala Tersicore. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi soliti trattenimenti di danza.

Littoria

Fascio Femminile. Il Fascio femminile raccomanda vivamente alle proprie iscritte di intervenire numerose al concerto Beltramelli, organizzato in collaborazione con il Comitato signore della Lega Nazionale, che si terrà in sala del Littorio lunedì 27 corr. alle 21. I biglietti si acquistano in sede al prezzo di lire 10 (sala) e di lire 5 (galleria). Il ricavato servirà a inviare giovani meritevoli alla colonia di Senosecchia.

Associazione Fascista della Scuola. I soci dell'A. F. S. (Sezione scuola media ed elementare) che desiderano avere maggiori informazioni riguardo alla costruzione dei villini, saranno convocati venerdì 1.o luglio alle ore 11.

TEATRI E CONCERTI

Yoshiko Fausta Beltramelli
in sala del Littorio

Domani a sera, dunque, la squisita cantatrice giapponese Yoshiko Fausta Beltramelli darà in sala del Littorio — e non al Giardino Pubblico, com'era stato precedentemente progettato — il suo atteso concerto a favore del Fascio Femminile e della Lega Nazionale (Comitato delle signore), che la signorina Emilia Porro e la signora Clori Pitteri stanno organizzando con tanto fervore. Accompagnerà al pianoforte la gentile artista il maestro Eusebio Curelli, il quale è stato lieto di portare il suo concorso disinteressato alla magnifica serata d'arte e di beneficenza.

Abbiamo pubblicato ieri il programma, veramente delizioso, di musiche italiane e di melodie originali giapponesi che Yoshiko Fausta Beltramelli canterà dinanzi al pubblico più intellettuale e più mondano di Trieste. Rammentando l'inestinguibile amore per la città nostra che fin dagli anni dell'irredentismo ha sempre avuto il compianto e indimenticabile suo Antonio, ella non nasconde i sentimenti di commozione e di fierezza con cui si appresta a interpretare a Trieste canti del suo paese natio e della sua terra d'adozione. Ella viene a noi preceduta dall'eco dei bellissimi successi riportati nei maggiori centri d'arte italiani, per cui la serata di domani costituirà certamente un godimento artistico di non comune bellezza. Dopo il concerto non vi saranno danze.

I biglietti — lire 10 per la platea e lire 5 per la galleria — sono in vendita oggi e domani presso le signore Clori Pitteri e Maria Strudthoff, nonchè al Fascio Femminile, e domani a sera all'ingresso della sala.

La stagione lirica
e il concerto Bonci ad Abbazia

ABBAZIA, 25

Sono state definitivamente fissate le opere che saranno rappresentate al Teatro all'aperto di Abbazia durante la prossima stagione lirica. Verranno dati «Mefistofele» di A. Boito e «Gioconda» di Ponchielli.

Il cartellone sarà pubblicato nei prossimi giorni. Si sa pertanto che della «Gioconda» sarà protagonista il soprano Clara Jacobo e del «Mefistofele» il basso Pasero, reduce dal Metropolitan di New York. La stagione sarà diretta dal maestro Podestà.

Domani e domani l'altro arriveranno ad Abbazia i dirigenti tecnici e artistici degli spettacoli per iniziare l'allestimento del teatro all'aperto, che sorgerà sul piazzale del Lido e per organizzare i dettagli artistici e della messa in scena. La stagione si inizierà il 23 luglio e terminerà il 5 agosto.

L'interessamento della popolazione e della colonia di ospiti della Riviera per il Concerto Bonci si va facendo di giorno in giorno più febbrile. Anche a Fiume e nelle località vicine c'è grande attesa per l'eccezionale manifestazione di arte, che avrà luogo la sera del 29 corrente al Kursaal Quarnero. Ovunque la vendita dei biglietti procede animatissima, sicchè si delinea già da ora uno spettacolo imponente anche come partecipazione.

L'immenso salone del Kursaal, capace di contenere comodamente un migliaio e più di spettatori sarà opportunamente sgombrato dei tavoli e adattato a platea con comodissime poltrone di vimini e sedie. L'Orchestra dell'Azienda di Cura aprirà il Concerto con un'«Ouverture» di Rossini. Si alterneranno quindi, in un interessante programma, il celebre tenore con il soprano de Cartesio, il baritono Inghilleri e il basso Rudan. Siederà al piano e dirigerà l'orchestra il maestro Edoardo Millo.

Saggio del Conservatorio «G. Verdi». Nella sala di via del Coroneo il Conservatorio «Giuseppe Verdi» diede iersera il secondo saggio finale degli alunni, che come il precedente riuscì una severa manifestazione musicale, cui scolari e docenti contribuirono con l'istesso appassionato impegno. Ebbero il modo di farsi particolarmente apprezzare per maturità di studi Emma Urbanis (della scuola Sylvia Fronza), Pia Schiavon (scuola Carmela Pozzetto), Clara Milelli, Rosita Amadi (scuola Emilio Russi), Antonio Mareglia Guido Spessot (scuola Menotti Delfino). Un sincero elogio meritano inoltre Ugo Grassi, Marcello Vecchiet, Libero D'Angelo, Nereo Gasperini, i quali suonarono con bella fusione un quartetto di Mozart, dopo essere stati intelligentemente istruiti dal maestro Viezzoli.

Dei corsi inferiori e dei primi corsi medi diedero ancora saggio dei risultati conseguiti gli alunni: Evy Wilheim, Margherita Wiegele (scuola Vittorio Menassè), Laura Baraldi (scuola Pozzetto), Laura Agnetti (scuola Rita Carlini), Fulvia Drioli (scuola Laura Margon), Mario Scamperle (scuola Pino Trost), Giovanni Olio (scuola Mario Bugamelli), Carmela Vecchiet (scuola Lydia Armani), Jolanda Fioretti (scuola Nora Simini) Mariella de Almerigotti (scuola Bianca Stuparich), Giulio Ressetta (scuola Bruno Poropat).

Il pubblico festeggiò calorosamente i giovani esecutori alla fine d'ogni brano, dimostrando di aver gradito vivamente il bello ed austero programma.

Recite di filodrammatici

Una recita della Compagnia «Imperia». Per aderire alle numerose richieste, la Presidenza del Circolo Impiegati ha deciso di far replicare alla Filodrammatica «Imperia» la tragedia in tre atti «Il ferro» di G. d'Annunzio. Alla recita, che avrà luogo venerdì prossimo, in seguito ad accordi intervenuti con il Dopolavoro provinciale, possono intervenire oltre ai soci e organizzati all'Associazione, tutti gli iscritti all'O. N. Dopolavoro dei sodalizi locali. I posti a sedere numerati, compreso l'ingresso, possono essere ritirati alla Segreteria (via Coroneo 15) durante le ore di ufficio.

Recita all'«Angelo Crena». Oggi alle 17.30, nella sala massima del Circolo Rionale Fascista «Angelo Crena» (via Lamarmora 26) avrà luogo l'annunciata recita del complesso giovanile diretto dalla maestra Sidonia Wiegele con il seguente programma: 1) a) «Giovinezza», b) «Balilla»; 2) «La signora Volontà»; 3) «Ke-Sa-Ko», balletto orientale; 4) poesia detta dalla bambina quattrenne Biello A.; 5) Haydn: «Rhombergs», sinfonia eseguita da un complesso di 15 bambini; 6) Monologo «L'ora di visita»; 7) «Giuochi e balocchi» (bozzetto); 8) «Aiuto Signora». Esaurito il programma, avranno luogo le danze allietate da una ottima orchestra.

Sono aperte le iscrizioni alla Sezione Filodrammatica; coloro che vogliono farne parte, sono pregati di voler rivolgersi al capo della Sezione ricreativa.

Radio Gruppo Nord

Programma del 26 giugno 1932-X

9.55 (Trieste): Campane e Messa cantata dalla Cattedrale di S. Giusto. 11: Vangelo. 11.20: Consigli agli agricoltori. 11.30 (Trieste): Adunata Balilla a Monte Radio - Trasmissione con cori e bande dell'inno «Balilla» e di altri inni patriottici. 12.20 (Trieste): Fonoglotta tedesco. - 12.30-14.30 (Trieste): Quintetto. 16.30: Musica da ballo dal «Luna Park» di Milano. 16.45 (circa): Trasmissione da Torino del «Criterium ciclistico degli Assi». 19.15-20 (Trieste): Saggio corale di villotte della Scuola corale del Dopolavoro di Spilimbergo. - 20.30: «Rondine», opera in tre atti di G. Puccini. Direttore d'orchestra m.o Ugo Tansini, direttore del coro m.o O. Vertova. - Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola», lettura, ecc.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 15: «Eva in pigiama» con Lilian Harvey. Varietà Clely Fiamma.
Fenice. 15: «Un bacio e un ceffone», son. e cant. Comp. Cecchelin e Balletto Webbs.
Eden. 15: Prezzi estivi L. 1: «Svengali» con J. Barrymore e «Topolino ranocchio».
Italia. 15: «Nozze bianche» con Warner Baxter. I L. 2, II L. 1.50. Ultimo giorno.
Regina. 16: «Transatlantic» con E. Lowe e L. Moran. II posti L. 1.
Impero. 15: «Nel gorgo del destino» con Betty Amann.
Massimo. 15: «Caino» con Thomy Bord e Rama Tahò. Estivi: II lire 1.
Garibaldi. 15: «Il ventaglio della Pompadour» con L. Petrovich e Liane Haid.
Odeon. 16: «Le vie della città», parlato italiano con Gary Cooper e Silvia Sidney.
Reale. 15: «Dodici ore» con Charlot e «Carnera contro Campolo». Ingresso lire 1.
Novo Cine. 15: «I pasticci di Annabella» con J. Mac Donald e V. Mac Laglen.
Galileo. 15: «Come vinsi la guerra» con Buster Keaton.
Savoia. 15: «Passione di Principe», son. e cant. con C. Montenegro e J. Moijca.
Aurora. 15: «La figlia del Volga», sonoro e cantato.
Popolo. 15: «Giostra della morte». Comp. De Rosè, nuova commedia. Dalle 19 all'aperto.
Centrale. 15: «Passione cosacca» con Laurence Tibbett e Grace Moore.
Roma. 15: «Seduzione del peccato», son. e cantato con J. Compton e H. B. Warner.
Armonia. 15: «Sempre rivali», sonoro e cantato con V. Mc. Laglen e E. Lowe.
Cine all'aperto Vulcania (Montebello). 20.30: «La bella vendeuse» con Norma Shearer e R. Forbes.
Belvedere (via Udine 19). 15: «I tre moschettieri», ed. sonora, tutto in un giorno.
Roiano. 15: «Maciste nella gabbia dei leoni» con B. Pagano, E. Sangro e F. Sala.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Or. 20.30: Grandioso successo: Troupe Inick-Silva-Pick e Comp. Nella Mary-Sain in «Sain a scola».

Panettiere gravemente scottato
da un getto di vapore

L'apprendista panettiere Marcello Badettich, di 16 anni, abitante in via Canova n. 9, è stato investito ieri sera da un forte getto di vapore sprigionatosi da un apparecchio per la panificazione ed ha riportato scottature di secondo e terzo grado alle mani e alle avambraccia. Premurosamente soccorso dal proprietario della panetteria, il Badettich è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prestato le opportune cure. Quindi, dichiarato guaribile in non meno di tre settimane, lo ha fatto accogliere nel reparto dermatologico.

Le acrobazie della piccola Lauretta

La cinquenne Lauretta Mislei stava ieri mattina per scendere dal tavolo di cucina sul quale era riuscita ad arrampicarsi, quando, perduto l'equilibrio, è caduta al suolo e si die' a strillare per lo spavento. Attratta dal pianto dirotto della bambina, è tosto accorsa la madre, la quale, temendo che ella si fosse procurata chissà che malanno, l'ha accompagnata all'Ospedale Regina Elena. Colà però è stata rassicurata dal sanitario di turno all'astanteria che la piccina non s'era fatto alcun male

le vene sono i canali della vita: manteniamole pulite!

L'acido urico, portato in circolo dal sangue, si deposita nei tessuti ed è causa determinante la gotta, l'artritismo, la renella, l'arteriosclerosi e l'obesità.

Prevenite e combattete questi mali usando costantemente l'

IDROLITINA
Superlitiosa scientificamente dosata

veramente alcalina che per il carbonato di litio e gli altri sali in essa contenuti, è la più efficace dissolvente dell'acido urico. Serve a preparare la più gustosa acqua da tavola.

Protegge la vostra salute
Tutti i Medici la consigliano

A. Gazzoni & C. - Bologna

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

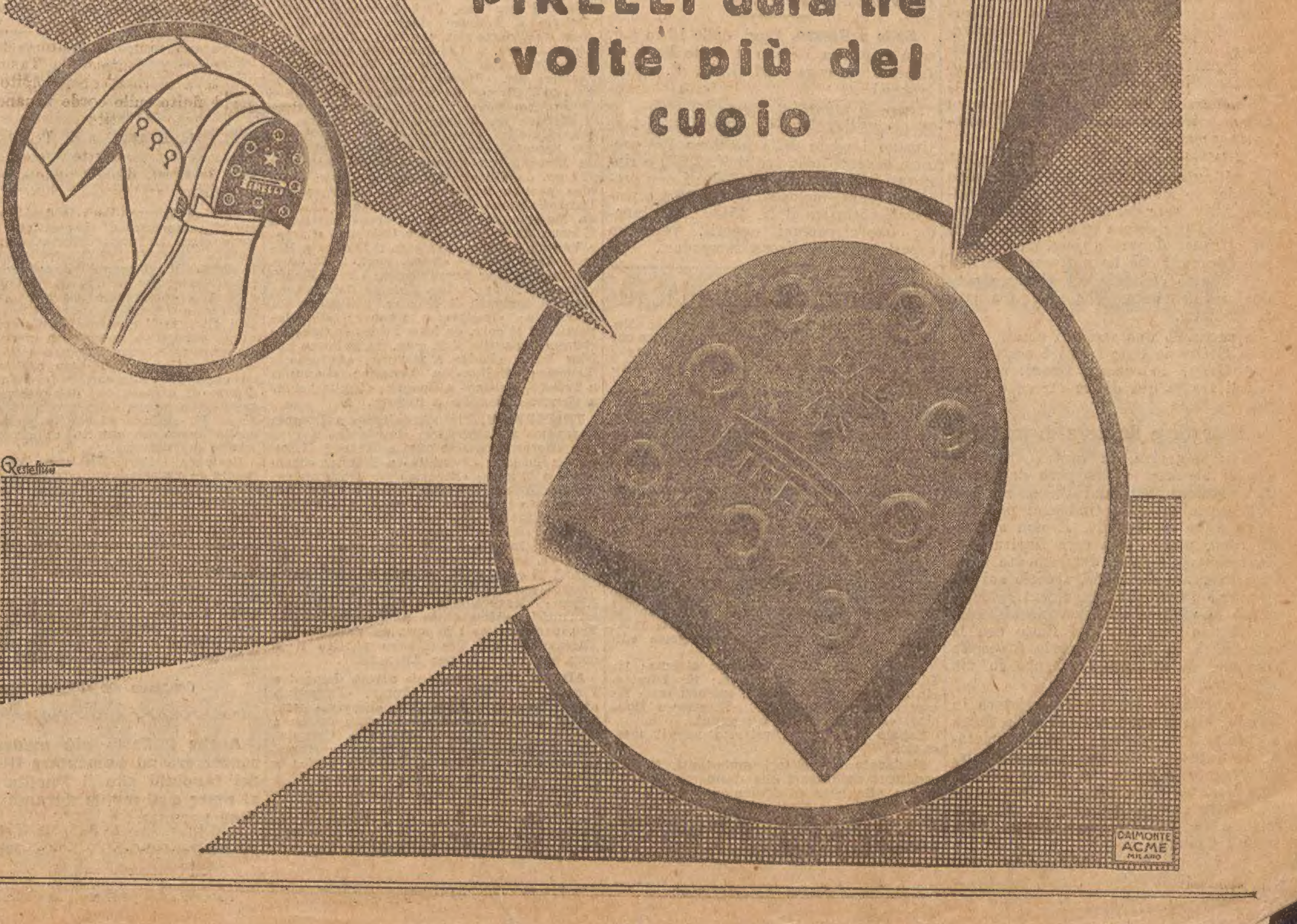
Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. — Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

PRESENTAZIONE

Ecco il nuovo Tacco PIRELLI solido, elegante, di eccezionale durata.

La gomma PIRELLI è garanzia di qualità - il Tacco PIRELLI rende la calzatura elegante e l'andatura giovanile, slanciata e sportiva.

Il Tacco di gomma PIRELLI dura tre volte più del cuoio



Le alte ma ipotetiche relazioni di un ragioniere

e la vasta serie delle sue truffe

(Tribunale Penale) Nel novembre u. s. la signora Giacomina Stern, artista di varietà, reduce da un giro fatto nei vari teatri dell'America del Sud, venne a Trieste ove apprese una notizia che molto la rattristò: un suo fratello, di nome Emilio, era stato proposto all'apposita Commissione provinciale per l'ammonimento. Nell'intento di evitare al giovane un così grave provvedimento, la Stern ricorse ad un avvocato; ma dato che questi pretendeva circa 20.000 lire per interporre i suoi buoni uffici presso la Commissione, la Stern tentò altre vie. A furia di brigare seppe da certo Zadnich che c'era una persona capacissima in questo genere di affari, per cui se la fece subito presentare. Si trattava del rag. Marcello Biaso fu Simeone, nato nel 1893 a Palermo e dimorante nella nostra città, in via Fabio Severo 39.

— Si tratta — le fu detto — di una persona veramente influente che ha molti appoggi e aderenze a Roma specialmente presso i Ministeri dell'Interno e della Giustizia.

«Vede come si fa?»

La Stern, fiduciosa, sollecitato un incontro che avvenne, qualche giorno dopo in un bar di via del Coroneo, riferì al Biaso quanto le interessava riguardo al proprio fratello Emilio. Il Biaso, aspetto distinto e sciolto di lingua, ascoltato attentamente il racconto della Stern, promise di fare quanto in lui era possibile.

— Vede, cara signora — ebbe però premura di rilevare — il caso è abbastanza grave e delicato. Per riuscire nell'intento bisognerebbe smuovere dei pezzi grossi, andare incontro a spese, dar mancie...

— Ma io non faccio questione di spese. A me interessa che mio fratello non incorra nel provvedimento. Sono disposta a condurmelo in America.

— Quand'è così... ci vorranno, per lo meno, dodicimila lire...

— Tanto?

— Capirà. Andare a Roma, abboccarsi con alti funzionari...

— Ma dodicimila lire sono troppe!

— Facciamo ottomila.

— E' ancora una bella cifra.

— Bene; giacchè è lei e perchè voglio esserle utile, mi dia cinquemila lire e non se ne parli più. Va bene?

— Eh, va bene!

Il Biaso, fattosi portare carta, buste e calamaio, scrisse subito, sotto gli occhi della Stern, un letterone a un comm. Orazio Gray, a Roma; poscia, chiamata la commessa del bar, la pregò di imbucare la lettera subito, e rivoltosi quindi alla Stern, ammirata di tanta sveltezza, esclamò:

— Vede come si fa? Una pedina grossa sta già per muoversi!

«Urgono 1800 lire o l'affare va a rotoli»

Nei giorni successivi il Biaso fece vedere alla Stern delle lettere e dei telegrammi che dichiarò di avere ricevuto da Roma. In compenso chiese un primo versamento dell'importo pattuito: 3700 lire.

— Mi raccomando, sia sollecita nel darmi il resto...

Trascorso ancora qualche giorno il Biaso, presentatosi alla Stern, le annunciò che si sarebbe recato a Roma.

— Siamo a buon punto, per cui la mia presenza a Roma è necessaria.

Da Roma il Biaso tempestò di lettere e telegrammi la Stern: lettere e telegrammi che avevano, tra qualche parola di promessa, uno scopo solo: bussare a denari. La Stern, convinta di avere a che fare con un galantuomo, spedì prima 1500 lire e poi altre 300. Notò però con certa inquietudine che le pratiche iniziate per venire in soccorso del fratello, anzichè avere un esito soddisfacente, minacciavano di naufragare. Preoccupata, scrisse più volte al Biaso perchè si occupasse con maggiore interessamento e sollecitudine della questione. Il ragioniere si fece subito vivo con una nuova richiesta di denaro, che la fece trasecolare: «Mi urgono 1800 lire o affare va a rotoli!».

«Si tratta di facezie!»

Stavolta la richiesta riuscì molto sospetta alla Stern, la quale solo allora cominciò a pensare se, per caso, non era caduta nelle panie di un astuto e audace raggiratore. Per mettersi l'animo in pace, decise allora di recarsi in Questura e narrare quanto le aveva promesso il Biaso. Le informazioni assunte dall'autorità di P. S. a Roma ebbero per risultato di mettere in piena luce quale fosse stato il vero scopo del Biaso nei confronti della Stern: la truffa. Infatti l'autorità rilevò che il Biaso, a Roma, anzichè perorare la causa del fratello della Stern, s'era dato ai bagordi, facendo vita brillante e spendendo senza risparmio in acquisti di vestiti, cappelli, biancheria e oggetti per la propria moglie. Aveva anche intrapreso delle gite a Napoli, a Palermo e in altri centri importanti dell'Italia meridionale e insulare. Accertato un tanto, la Questura di Trieste dispose tosto per l'arresto del Biaso, arresto che avvenne a Napoli. Il Biaso fu fermato alla Posta mentre si informava se erano arrivati altri denari da Trieste. Fu trovato in possesso di 1200 lire.

Tradotto a Trieste e sottoposto a un primo interrogatorio, dichiarò di essere innocente.

— Di che mi si accusa? Di truffa? Di millantato credito? Ma queste sono facezie. Io mi sono veramente interessato della sorte del fratello della Stern, la quale, per essere giusti, è stata lei ad offrirmi denari a josa. In quanto alle aderenze che ho a Roma esse non sono affatto ipotetiche. Conosco persone influentissime che stanno a lato di Ministri.

E snocciolò una serie di nomi.

— E Orazio Gray? Chi è costui?

— Gray? Io conosco Grani, avvocato. Si tratta qui di un errore di grafia.

Rigogliosa fioritura di truffe

I funzionari della nostra Questura non si accontentarono però delle sole dichiarazioni fatte dal Biaso, ma vollero approfondire le indagini per scoprire altre marachelle. E non si sbagliarono, perchè una vera fioritura di imprese truffaldine, debitamente elencate in tante denuncie, sbocciò sui tavoli dei funzionari inquirenti. Molte erano le vittime che avevano abboccato all'amo teso loro dal Biaso con la complicità di certo Vittorio Stoca fu Michele, di 48 anni, abitante in via Monticelli 3.

La specialità del Biaso consisteva in questo: con la cooperazione dello Stoca si presentava presso i vari proprietari di negozi e chiedeva a quanto ammontassero le tasse che erano costretti a pagare. Se gl'importi erano grossi, offriva subito i suoi buoni uffici per iniziare le pratiche per ottenere delle forti riduzioni.

— Lei paga tanto di ricchezza mobile? — diceva. — Ma è una enormità! Lasci fare a me. Con le conoscenze che ho io all'intendenza di Finanza, le garantisco di farle ottenere una riduzione notevole se non addirittura l'esenzione totale e definitiva...

E a seconda dei casi si faceva consegnare somme che da 100 andavano a 300 o 400 lire per pratica. Con questo sistema era riuscito a truffare Luigi Pired, panettiere, in via S. Giusto 3, al quale aveva chiesto 900 lire, ma si era accontentato poi di sole 300 lire e di una torta. Da Giuseppe Pacor, altro panettiere, in via Conti 1, si era fatto dare 200 lire e un dolce. Dal panettiere Francesco Budin, in via dello Scoglio 17, spacciandosi per figlio del questore di Napoli, era riuscito a farsi consegnare 200 lire. E così, dall'esercente Giovanni Prodan, in via Crosada 18, 250 lire; dal pistore Giuseppe Cova, via Crosada 18, lire 150; dal panettiere Carlo Tanci, via della Ferriera 32, 200 lire; dal pasticciere Adalberto Ferlettich, via Petronio 4, 300 lire; dal pasticciere Antonio Frank 200 lire. Promettendo a certo Giuseppe Rebec — il quale doveva rispondere davanti al locale Tribunale Militare, di una tentativo di furto — di ottenere il proscioglimento dell'azione penale e spacciandosi per ex maggiore s'era fatto consegnare 100 lire. Mentre trattava col Rebec, visto un vecchio violino appeso ad un muro, il Biaso lo prese dicendo che voleva farlo vedere a persona competente a Roma, perchè gli sembrava uno Stradivario! Più tardi però il violino, che valeva solo poche lire, fu restituito al suo legittimo proprietario.

Aveva influenza anche al Tribunale Speciale

Saputo che il figlio di certo Giovanni Marincich, abitante in un paesello del territorio, imputato di spionaggio militare, era stato tradotto a Roma a disposizione del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, il Biaso corse subito dal Marincich padre promettendogli la liberazione del figliuolo.

— Cento lire e suo figlio è libero!

Avute le cento lire si squagliò come la nebbia...

In tutti questi raggiri, lo Stoca gli era sempre buon compagno, perchè gli preparava il terreno, sondava le possibilità finanziarie delle vittime e presentava, in degna cornice, l'astuto palermitano; faceva, insomma, l'imbonitore!

Ora tanto l'uno che l'altro, dopo un laborioso procedimento istruttorio, hanno dovuto comparire davanti ai giudici per la resa dei conti.

Il processo s'è svolto nell'aula della quinta sezione, presieduta dal cav. Lamparelli e composta dei giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Ruggeri, cancelliere Riva.

A sostenere il non lieve compito della difesa erano stati chiamati l'avv. Neri in sostituzione dell'avv. Giannini per il Biaso, l'avv. de Prati per lo Stoca.

L'udienza è stata molto movimentata specialmente per la vivacità del Biaso, il quale ha cercato un'infinità di espedienti per sfuggire alle conseguenze penali.

— Ma io sono innocente! — ha dichiarato. — La mia condotta è stata irreprensibile. Di che si lagnano i signori? Perchè ho fatto il possibile di rendermi loro utile? Bel compenso!

— I denari però non vi sono mancati!

— Denari? Per le trenta alle cinquanta lire che ciascuno dei signori mi hanno dato? Bella miseria!

— In sostanza le vostre pratiche non hanno approdato a nulla.

— Sfido io! Sul più bello sono stato arrestato. Mi si rimetta in libertà e si vedrà...

— Questo è un argomento che discuteremo più tardi...

— Io pure sono innocente — ha dichiarato lo Stoca. — Ho sempre ritenuto il Biaso una persona per bene, influente, e con questa convinzione l'ho presentato e favorito presso le mie conoscenze. Io ho agito in perfetta buona fede.

46 mesi di reclusione

Le parti lese che sono sfilate, tranne la Stern assente, hanno lumeggiato con termini spesso pittoreschi, l'attività truffaldina degli imputati, confermando in pieno le numeroes denunce allegate agli atti. Infine s'è svolta concisa, serrata, la discussione, alla quale hanno preso parte il P. M. cav. Ruggeri e gli avvocati Neri e de Prati. Quindi il Tribunale, esaminate minutamente le risultanze di causa, ha pronunciato sentenza con la quale, ritenuto il Biaso colpevole di millantato credito continuato per i fatti Stern, Rebec e Marincich, nonchè di truffa in correità con lo Stoca per i fatti Pirec, Pacor ecc., lo ha condannato a tre anni e 10 mesi di reclusione e a 8000 lire di multa; lo Stoca è stato condannato ad otto mesi di reclusione e 800 lire di multa, però col beneficio della condizionale.

Ballo a Roiano. Oggi, dalle 16 in poi, sarà tenuto a Roiano il solito ballo all'aperto a cura del C. R. F. «Aldo Ivancich».

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 169 preziosi assunti inclusivo il N. 27950 e rinnovati inclusivo il N. 182450; i non preziosi assunti inclusivo il N. 35600 e rinnovati inclusivo il N. 154300. Da lunedì, oltre ai comuni oggetti, verranno esposti all'asta diversi lampadari.

Comunicazioni sindacali

Convocazioni. L'Ufficio stampa dei Sindacati fascisti dell'industria comunica che nella prossima settimana, dal 27 giugno al 2 luglio, avranno luogo le seguenti riunioni:

Lunedì alle 18: operai cavatori e lavoratori del marmo, del granito e della pietra; 18.30: operai cartotecnici; 19: riunione Consiglio direttivo impiegati alimentazione; 19: Direttorio metall.-meccanici; 19.30: Direttorio e fiduciari comunali lavoranti calzolai.

Martedì alle 18: operai muratori e affini; 18.30: operai chimici; 19: Direttorio portieri; 19: riunione Consiglio direttivo impiegati chimici; 19: Direttorio tessili; 19.30: assemblea straordinaria operai dipendenti dai capi calzolai delle caserme militari.

Giovedì alle 18: Direttorio orafi, orologiai ecc.; 18.30: rivenditori giornali; 19: Direttorio e fiduciari pittori e decoratori; 19: esperti siderurgici; 19.30: Direttorio lavoranti carne e conserve alimentari; 19.30: riunione Consiglio direttivo Imprese edilizie.

Venerdì alle 10.30: operatori cinema; 18: Direttorio operai cementieri; 19: Direttorio operai impianti idrici, igienici ecc.; 19: esperti picchettini; 19.30: Direttorio fiduciari comunali pastai e mugnai.

Sabato alle 19: Direttorio navali meccanici.

Sindacato rivenditori ambulanti. Tutti i venditori ambulanti che desiderano partecipare alla fiera di domenica 3 luglio, sono invitati a prenotarsi presso la segreteria sindacale (via Dante n. 7) da lunedì 27 corr. a tutto venerdì 1.o luglio p. v., durante le ore d'ufficio.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cap. Giuliano Pulcher, da Antonietta e cap. Umberto Premuda lire 50 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 50 pro Asilo infantile di Lussinpiccolo; dal cap. Guido e Ermengarda Premuda lire 50 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 50 pro Asilo infantile di Lussinpiccolo; dal cap. Natale Ettore lire 15 pro Fondo D. Tripcovich; da Anna e Giuseppe Gerolimich lire 50, da Gilda e Augusta Cosulich lire 50 pro Beneficenza di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del cav. Serafino Topic de Topovo, da Giorgio B. Spence lire 25 pro Guardia Medica; da Gilda e Augusto Cosulich lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Fanny ved. Maionica, da Alice Malta e Giulia Reiter lire 25 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo M. Prister).

Per onorare la memoria di Angela Lecar, da Maria Pertot lire 25, da Pia Marcello Ugo lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Alessandro de Mori, da Camillo Emilio Avanzo lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Vincenza ved. Verona, da Anna e Giuseppe Pirz lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del dott. Bruno Martissa, dai colleghi della sorella Olga lire 65 pro Fondo vedove ed orfani degli agenti postelegrafonici.

Per onorare la memoria di Paola Filini nata Trauner, dai cognati Maria e Ubaldo Filini lire 50 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 50 pro Lloyd Triestino (fondo Trauner); dai cognati Milla e Leone Filini lire 50 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 50 pro Lloyd Triestino (fondo Trauner).

Per onorare la memoria di Achille Ravà (Venezia), da Bianca e prof. dott. Giorgio Manni lire 25, da Alice e Vittorio Russi lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Pirro Giorgio Curentas, cadetto ufficiale della Marina Ellenica, da Panos Sianos lire 25 pro Comunità Greco Orientale.

Dal cap. Antonio cav. Iviani raccolte in occasione della tradizionale festa organizzata dal p.fo «Martha Washington» al passaggio dell'Equatore, frutto della lotteria fatta dai passeggeri di prima classe lire 170 pro Fondo Banelli.

In memoria del loro indimenticabile Guido, da Amalia e Stefano Suppan lire 25 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza del XXV anniversario della morte di Silvio Mosettig, dalla sorella Giulia Osvaldella lire 30 pro Guardia Medica.

Dalla direzione e dagli impiegati delle Aziende Comunali elettricità, gas ed acqua lire 120 pro O. N. Balilla (contributo per giugno); da Giusto Fonda Bonardi lire 30 pro Colonie feriali fasciste; dalla Compagnia Salto lire 22 pro Guardia Medica; da Mario C. lire 10 pro Conf. S. Vincenzo de' Paoli.

Nel trigesimo della morte di Teresina Passalacqua, da Jelanda e Francesco Zanino lire 30 pro Madri Ausiliatrici.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 26 giugno: Vigilio Vescovo di Trento, Salvio.

27 giugno: Crescente.

NASCITE (25 giugno 1932): Legittimi: Ragusin Tullia di fu dott. Tullio; Benedetti Bruna di Mario; Berlingerio Francesco di Vincenzo; Moretto Ugo di Attilio. Illegittimi: maschi 3.

DECESSI: Ipavic Carlo a. 20; Fortuna Giuseppe a. 52; Tenente Carlo a. 25; Boschini Antonio a. 82; Vettach in Gherbiz Giuseppina a. 38; Jarez Giovanni a. 56.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Mesiano Pietro, meccanico e Urbino Lea Teresa, casalinga; Gogola Vittorio, parchettista e Puric Angela, casalinga; Sergi Vincenzo, ferroviere e Polimeni Giuseppe, casalinga; Ceravolo Domenico, impiegato ferroviario e Rumez Giovanna casalinga; Gongachi Leonida, commerciante e Sist Maria, casalinga; Faggiano Eugenio, impiegato e Dell'Agata Elda, casalinga; Grani Vladimiro, impiegato e Ciano Erminia, casalinga; Surz Carlo, impiegato e Duressini Antonia, impiegata; Fragiacomo Luciano, assistente chimico e Steindler Paola, casalinga; Demarchi Romano, negoziante e Morsani Livia, casalinga; Sabjan Giuseppe, dispensiere e Bajc Carla, casalinga; Mennuni Francesco, meccanico e Capuzzo Adelia, casalinga; Aloisio Vito Paolo, negoziante e Gasparini Marina, casalinga; Budicin Giacomo, oste e Sciolis Pasqua, casalinga; Brecelj Raffaele, falegname e Mosetti Carmela, casalinga; Hrevatin Pietro, bracciante e Tomsio Francesca, casalinga; Fracarossi Rodolfo, meccanico e Linda Maria, casalinga; Fabbri Adolfo, impiegato e Martinuzzi Eleonora, casalinga; Beltrame Renato, commerciante e Bugliovazzi Bruna, casalinga; De Angelis Artemio, calzolaio e Gattari Eugenia, orlatrice; Scambia Cosimo, odontotecnico e Dell'Osto Silvia, casalinga; Zerini Ferruccio, impiegato e Turrin Regina, casalinga; Chermaz Vittorio, tranviere e Trento Emma, cuoca; Corazza Ferdinando, calderaio e Gerlanz Rosalia, sarta; Ravalico Umberto, meccanico e Suban Angela, venditrice; Flumiani Alcide, elettricista marittimo e Martina Albina, casalinga; Pobega Vittorio, bracciante e Grabar Giuseppina, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 6.55 AL (fino a Monfalcone); 8.20 D; 10.45 DD; 11.05 AL (fino a Monfalcone); 11.18 OS; 15 DD; 15.10 A; 15.50 D (fino a Monfalcone); 19 O (fino Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Monfalcone); 7.35 DD; 8.20 D (fino a Monfalcone); 12.55 A; 14.40 AL (fino a Gorizia); 15.50 D; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a San Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 SO; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 DA; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 SO; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

Postumia: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 OS; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

CAMPO MARZIO: Arrivi

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

GIUGNO TRIESTINO

Anche i graditi ospiti
del Giugno Triestino
saran felici, come
felice è il cittadino,
di aver assaporato
nella nostra città
quella del "Caffè Hausbrandt,,
vera "Specialità,,

DEBOLEZZA SESSUALE

Rapida guarigione con la Johimbina al Glicerofosfati Torresi in Cachets o in Confetti. Scat. da cura L. 31 franco. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. TORRESI, via Cerveteri, 5, Roma (140). In Trieste: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 25 e primarie farmacie.

Marina e Navigazione

Servizio radiotelegrafico con le navi mercantili in navigazione

Le navi mercantili italiane in navigazione possono, durante tutto il viaggio, ricevere marconigrammi via Coltano Radio (Pisa). I marconigrammi vengono accettati in qualsiasi Ufficio telegrafico del Regno usando la seguente forma d'indirizzo: 1) Nome del destinatario, 2) nome della nave, 3) nome della stazione radiotelegrafica d'istradamento (Coltano Radio), 4) testo del marconigramma, 5) firma (non obbligatoria).

Tariffe: Per i piroscafi che si trovino a viaggiare nel Mediterraneo lire 1.80 per parola; per i piroscafi che si trovino a viaggiare negli oceani lire 2.50 per parola; oltre la tassa telegrafica normale di lire 2 per le prime 10 parole e lire 0.25 per ogni parola in più.

Speciali facilitazioni di tariffe sono accordate per i marconigrammi destinati alle navi mercantili italiane da passeggeri che effettuano viaggi regolari fra porti italiani, fra porti libici e fra porti italiani e porti libici. Ai marconigrammi dall'Italia per dette navi si applica una tariffa radiotelegrafica ridotta di lire 0.90 per parola oltre, beninteso, la tassa telegrafica normale di lire 2 per le prime 10 parole e lire 0.25 per ogni parola in più. Gli uffici telegrafici del Regno sono in grado di indicare il nome delle navi per le quali si applicano le tariffe radiotelegrafiche ridotte.

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea della Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Caldea» a Trieste; pir. «Carnaro» in linea della Palestina; «Cracovia» a Trieste; «Dalmazia L.» in linea Adriatico-Soria A; «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Fusijama» a Trieste; pir. «Gange» partito il 20 corr. da Singapore per Colombo; «Gastein» in linea Adriatico-Danubio; «Helouan» in linea espresso di Alessandria; m.n. «Himalaya» partita il 21 corr. da Karachi per Aden; pir. «Leopolis» a Trieste; «Merano» in linea Adriatico-Danubio; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» in linea espresso Cosp. Turno B; «Semiramis» noleggiato alla Navigazione «Puglia»; «Stella d'Italia» in linea espresso di Costantinopoli; «Tevere» in linea espresso di Sciangai; «Vesta» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Vienna» in linea espresso Cosp. Tur B; m.n. «Città di Bari» in linea Adriatico-Soria B; «Egitto» a Trieste; pir. «Conte Rosso» a Trieste; «Carignano» partito il 13 corr. da Suez per Aden; «Moncalieri» partito il 24 corr. da Brindisi per Venezia; m.n. «Col di Lana» partita il 23 corr. da Sciangai per Dalny; «Tergestea» partita il 22 corr. da Colombo per Penang.

COSULICH. Mn. «Saturnia» arrivata il 22 corr. a Dublino; «Vulcania» partita il 24 corr. da New York per Trieste via scali; pir. «Belvedere» partito il 19 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Martha Washington» arrivato il 23 corr. a Trieste; «Alberta» partito l'11 corr. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; «Clara» arrivato il 18 corr. a Trieste; «Dora C.» arrivato il 24 corr. a Vado; m.n. «Giulia» partita il 21 corr. da Port Tampa per New Orleans; pir. «Ida» in partenza da Malta per Trieste e Venezia; «Lucia C.» partito il 20 corr. da Trieste per New York e Filadelfia via scali; m.n. «Maria» arrivata il 19 corr. a Newport News; pir. «Anna C.» arrivato il 24 corr. a Trieste; «Atlanta» partito il 23 corr. da Santos per Rio de Janeiro; «Carolina» a Trieste; «Laura C.» arrivato il 23 corr. a Genova; «Teresa» partito il 20 corr. da Santos per Montevideo.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» partirà domani da Genova per Marsiglia; «Duchessa d'Aosta» partito il 24 corr. da La Libertad per San José Guatemala; m.n. «Feltre» a Trieste; «Fella» partita il 26 corr. da Trieste per Venezia; «Rialto» arriverà il 28 corr. a Las Palmas da Colon; «Cellina» partita il 24 corr. da Vancouver per Seattle; pir. «Piave» a Genova; «Timavo» partito il 22 corr. da Mogadiscio per Dante; «Rosandra» a Trieste; m.n. «Leme» partita il 22 corr. da Marsiglia per Las Palmas; pir. «Maiella» partito il 23 corr. da Fiume per Spalato; «Sistiana» partito il 23 corr. da Livorno per Napoli; «Perla» partito il 22 corr. da Walvis Bay per Conakry; «Sabbia» partito il 23 corr. da Mombasa per Dar-es-Salaam; «Brenta» partito il 22 corr. da Messina per Bari; «Cherca» partito il 23 corr. da Abonema per Calabar; «Carso» a Venezia; «Recca» arrivato il 23 corr. a Malaga da Alicante; «Arsa» part. il 22 corr. da Tampico per New Orleans; «Aussa» arrivato il 23 corr. a Las Palmas dall'Avana; «Istria» arrivato il 10 corr. a Genova da Marsiglia; «Isonzo» a Genova; «Carnia» partito il 18 corr. da New York per Genova; «Livenza» partito il 21 corr. da Palermo per New York; «Edda» a Genova; «Anfora» a Venezia; «Salina» a Venezia; «Laguna» a Trieste; «Isarco» a Genova; «Tagliamento» a Genova; «Savoia» a Genova.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» a Dieppe; «Arcadia» a Rotterdam; «Dardania» a Trieste; «Gerania» atteso oggi a Trieste; «Laconia» a Trieste; «Numidia» a Trieste; «Saraceno» a Trieste; «Etruria» partito stamane da Corfù per Trieste; «Fanny Brunner» proseguito il 24 corr. da Oneglia per Savona; «Raffaello» arrivato il 23 corr. a Casablanca; «Silvia Tripcovich» arrivato il 25 corr. ad Oneglia; «Giovinezza» partito il 24 corr. da Ancona per Corfù; «Algerino» partito il 23 corr. da Fiume per Catania; «Tunisino» partito il 23 corr. da Valencia per Algeri; «Marocchino» arrivato il 22 corr. a Tunisi; «Alicantino» a Trieste; «Guido Brunner» partito l 24 corr. da Valencia per Tarragona; «Le Tre Marie» partito il 24 corr. da Valencia per Alicante.

ADRIA. M.n. «Catalani» attesa domani a Fiume; «Donizetti» a Fiume; «Paganini» attesa domani a Marsiglia; «Puccini» sotto carico a Genova; «Rossini» sotto carico a Napoli; «Verdi» sotto carico a Catania; pir. «Albachiara» carica a Venezia; «Cimarosa» atteso a Napoli; «Tiepolo» carica a Marsala; «Tiziano» atteso domani a Brindisi; «Aleardi» carica a Sussak; «Ariosto» arrivato a Trieste; «Foscolo» in arrivo a Caen; «Pascoli» a Fiume; «Petrarca» in partenza da Aguilas per Londra; «Ugo Bassi» scarica a Bari; «Manzoni» partito il 22 corr. da Fiume per Sfax; «Tasso» in partenza da Ravenna per Fiume; «Afrodite» scarica a Salerno; «Alfieri» scarica a Napoli; «Boccaccio» partito il 18 corr. da Anversa per Napoli; «Carducci» partito il 23 corr. da Malta per Palermo; «Goldoni» in arrivo ad Amburgo.

GEROLIMICH: Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Trieste; «Generale Petitti» a Venezia; «Monte Bianco» partito il 22 corr. dal Tyne per Venezia; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 23 corr. da Dairen per Sciangai; «Monte Piana» arrivata il 21 corr. ad Anversa.

OCEANIA. Pir. «Mrav» partito il 18 corr. da Huelva per Rotterdam e Venezia; «Jadera» partito il 25 corr. da Alicante per Mostaganem, Orano, Sanjurio, Tangeri, Cardiff; «Vila» sotto carico a Sussak, proseguirà per Spalato indi in linea Canarie; «Sava» in partenza da Casablanca per Teneriffe e Las Palmas; «Kostrena» in partenza da Gandia per Orano, Rabat, Casablanca; «Sud» a Trieste; «Morava» partito il 25 corr. da Spalato per Ragusa in linea Spagna; «Diamant» arrivato il 24 corr. a Valencia, proseguirà per Alicante, Algeri, Spalato, Sussak e Trieste.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 27 giugno (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 33, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 188; carbonai 100, 101, 102, 104, 105; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 228, 230, 233, 235, 236; giov. coperta in I 103, 106, 107, 108, 109; giov. coperta in II 44, 57, 52, 58, 69; mozzi coperta 57, 48, 49, 55, 60; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 209, 211, 212, 214, 215; carbonai 45, 52, 54, 36, 55; mozzi macchina 29, 32, 33, 35, 36.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 53 55, 56, 57, 58; marinai carico 19, 39, 45, 48, 61; giov. coperta in I 25, 26, 28, 29, 30; giov. coperta in II 16, 17, 18, 19, 20; mozzi coperta 46, 47, 48, 51, 52; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 10, 16, 17, 18, 19; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 24, 28, 29, 30, 31; giov. macch. 43, 44, 45, 48, 49; sal. II cl. 48, 49, 50, 52, 53; cabinisti II cl. 40, 41, 42, 44, 45; camerieri III cl. 32, 33, 34, 35, 36; giov. camera 73, 74, 75, 76, 77; mozzi camera con navig. 26, 27, 28, 30, 32; mozzi camera senza navig. 27, 28, 29, 31, 32; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a classe 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a classe 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 36, 37, 39, 40, 41; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 25, 26, 27, 28, 29; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 58, 59, 61, 62, 63; giov. coperta I 22, 23, 25, 26, 28; mozzi coperta 29, 30, 31, 32, 33; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 15, 18, 19, 20, 21; fuochisti carbone 57, 58, 59, 60, 61; carbonai 37, 38, 39, 40, 41; camerieri 28, 30, 31, 32, 33; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 41, 42, 44, 45; 46; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Ipnosi.* E' possibilissimo. Anche nella vita ordinaria si può osservare talvolta che una persona insonne, fissando l'occhio su di un punto della parete, ovvero l'attenzione su di un'idea, staccandosi l'occhio e la mente, finisce per addormentarsi. A maggior ragione questo avviene a coloro che sono stati altre volte sottoposti alle pratiche ipnotiche, per cui, fissando volontariamente un punto qualsiasi, possono ipnotizzarsi a loro volontà; secondo Richet, ciò sarebbe dovuto al fatto che stancandosi l'attenzione verrebbe colpita la propria volontà. Questa relazione collegherebbe il sonnambulismo col sonno fisiologico. Alcuni possono cadere nel sonno ipnotico col solo mirarsi nello specchio. In altri si osservò che si ipnotizzavano involontariamente ogni volta che con attenzione e con lo sguardo fisso lavoravano troppo a degli oggetti lucidi: bottoniere, compassi, ecc.

Incerto. 1) Sarebbe perfettamente legale. Infatti, per l'art. 81 del R. D. L. 2 novembre 1928, n. 3179, il prefetto deve ordinare il ritiro della licenza di circolazione quando l'autoveicolo sia stato adibito a trasporto di persone, mentre la licenza era stata rilasciata per il trasporto di cose. 2) Non è però inversamente proibito di trasportare cose con l'autoveicolo adibito al trasporto di persone.

Assiduo lettore. Ecco le desiderate risposte: 1) mancanza di disposizioni testamentarie circa il luogo della sepoltura o venuto a mancare l'esecutore testamentario, il diritto di disporre del cadavere per la sepoltura spetta agli eredi, con preferenza però degli eredi legittimi agli eredi testamentari e del coniuge superstite agli uni e agli altri. 2) Il diritto di preferenza del coniuge superstite cessa però quando questi sia passato a seconde nozze e il diritto di scelta spetta in tale caso agli eredi (nel caso specifico: alla sorella del defunto). 3) Il diritto di disposizione del cadavere è sottratto alle norme della proprietà e del possesso. Il coniuge superstite passato a seconde nozze ha diritto di accedere alla tomba del defunto.

Costante lettore. Le spese di mantenimento in carcere sono effettivamente poste a carico dell'individuo, se questi viene condannato a pena detentiva; ma se la custodia preventiva supera in durata la pena inflitta, sono detratte le spese relative alla maggior durata. Tali spese non possono essere ricuperate a carico degli eredi, trattandosi di un'obbligazione d'indole prettamente personale.

— *Maschera.* Nel 1931 furono prodotti in tutto il mondo più di 600 milioni di metri di pellicole cinematografiche. Riunendo i vari films si potrebbe fare con essi un nastro tale da avvolgere quindici volte l'Equatore.

Continua nel «Piccolo della Sera»

Anche l'offerta più modesta può concorrere ad aumentare il numero dei fanciulli che il Partito invierà al mare e al monte durante le prossime vacanze.

sei un'oca!

non è questa la Magnesia che
ti ho detto di comperare
portala indietro io voglio la
MAGNESIA S. PELLEGRINO
ricordati che non si deve
mai chiedere soltanto Magnesia,
ma MAGNESIA S. PELLEGRINO e se ti
diranno che sono sprovvisti vai in
un'altra Farmacia se non è
MAGNESIA S. PELLEGRINO
non la voglio, non mi fido!

MAGNESIA S. PELLEGRINO
2 preparazioni: Con Anice - Senza Anice

Stoffa pura lana — con 30 — Sartoria propria
fodere finissime — lavorazione I.a cat.
Lire mensili
Vestiti su misura
da Lire 250 in poi
Ditta G. Kleinmann, Trieste, v. Mazzini 5/I, tel. 46-61

CHIEDETE AL VOSTRO FORNITORE IL SAPONE CHE PORTA QUESTO MARCHIO
VISET

SAPONE AL LATTE VISET
MALGRADO GLI SFORZI FATTI NESSUN FABBRICANTE È RIUSCITO AD EGUAGLIARE QUESTO OTTIMO SAPONE PER TOELETTA
PREFERITE SEMPRE: PRODOTTI VISET

Borsa di Trieste

OLI	Lunedì 20 maggio	Martedì 21 maggio	Mercol. 22 giugno	Giovedì 23 giugno	Venerdì 24 giugno	Sabato 25 giugno
3½%	73.40	73.30	73	73	CHIUSA	73
5% rio	82.70	82.70	8[illegible]	83.10		83
Ven.	82.60	82.60	82.60	82.60		82.75
n. 1934	100	100	100	100		99.40
n. 1940	97.50	97.50	97.50	97.50		97.50
n. 1941	—	—	—	—		97.40
Sava	125	129	12[illegible]	12[illegible]		123
V. 6%	—	—	—	—		490
	1032	1032	103[illegible]	1032		1032
o	670	670	670	670		670
ma	105	105	105	105		105
Pop	270	270	271	271		271
ali	2230	2205	2200	2230		2230
al.	310.50	310.50	311	312		312
nni	1132½	1145	1152	1152½		—
A	975	97[illegible]	980	967.50		957.50
B	920	920	920	920		920
a	111	111	111	111		111
	20	20	20	20		20
ra	102	102	102	102		102
ch	15	15	15	15		15
	20	2[illegible]	15	15		15
T.	25	25	25	25		25
Tr.	153	153	153	153		150
Tr.	50	50	50	50		50
o	135	135	135	135		135
nol.	30	30	30	30		30
on.	484	484	486	480		485
da	170	170	170	170		170
Ferr.	—	—	—	—		168.75
vich	55	51	51	51		51
	172	172	172	173		173
Sped.	—	—	—	—		334
ea	160	160	160	160		160
ni	—	—	—	—		215
R. A.	19	19	19	19		19
	25	25	25	25		25
ofin.	—	—	—	—		11.50
osni.	5	7	7	7		7
ison.	10	10	10	10		10
Spal.	38	37	34	36		40
Cem.	43	43	43	43		43
Idr.	168	168	168	168		168
P.	—	—	—	—		31
G	392	392	394	394		394
G.	17.75	17.75	17.75	17.75		17.75
oma	709	709	711	717		716
or.	—	—	—	—		387
p.	—	—	—	—		193
o	519	519	519	519		519
ries.	—	—	—	—		283
av.	78.50	78.50	78.50	78.50		78.50
cio	201	201	201	201		201
ra	74.25	74.25	74.25	74.25		74.50
	139.50	136	130	127.50		124.50
eo	1187	1187	1187	1187		1187

ato poco attivo e invariato. Valori o e bancari invariati. Trasporti inat- Assicurativi invariati, calme le Riu- Adriatica. Previsioni incerte. Cambi ati.

CAMBI

a	70.85	70.75	70.90	71.—	CHIUSA	71.—
ork	19.52	19.54	19.54	19.56		19.58
	381.30	381.10	380.95	381.75		382.20
	76.95	76.90	76.90	77.10		77.15
ria	—	—	—	—		—

bio ufficiale dell'oro 23-6: Lire 377.41. (Serv. Stefani)

trazioni del Lotto
del 25 giugno 1932

I.	61	38	36	2	41
ENZE	75	51	74	65	61
ANO	9	2	25	11	24
OLI	90	42	11	2	73
ERMO	78	23	66	8	35
A	35	57	41	31	21
NO	36	74	87	32	18
EZIA	86	78	11	9	21

iniziativa generosa delle Colo- riali fasciste non deve mancare idarietà della cittadinanza che prezza l'alta importanza sociale anitaria.

ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo alla stessa indirizzo.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. PROVVEDITORIO offre Trieste, fuori, tutta Italia personale fiducia, servizio, domestico, segretarie, governanti, ecc. Ventisettembre 17. 17825 A

CAMERIERA offresi a distinte famiglie, buoni documenti, capacissima. Via Ghega n. 7 p. 14. 73696 A

DOMESTICA pratica tutti lavori, semplice cucinare per piccola famiglia, disposta recarsi anche fuori città offresi. Via Molino Grande 20, porta 17. 42173 A

DOMESTICA giovane, capace tutti lavori oppure come cameriera offresi. Rittmeyer 14, pianoterra. 73870 A

DONNA offresi per mendare biancheria in casa propria. Ind. Piccolo. 73776 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi tutto giorno. Palestrina 10, II, interno. 42132 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica, con buone referenze offresi tutto giorno anche ore. Torrebianca 14, I, interno. 42157 A

PRESTASERVIZI offresi mattina oppure tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 73866 A

PRESTASERVIZI mattina o pomeriggio, referenze offresi. S. Spiridione 1, portinaio. 73862 A

RAGAZZA pratica cucito, stiro, lavori domestici, cerca occupazione a ore da combinarsi. Vasari 6, portinaio. 18008 A

RAGAZZA friulana pratica cucina, tutto fare offresi. Economo 3, Zuccolin. 73855 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori, anche per cameriera offresi. Mazzini 11, IV. 73889 A

RAGAZZA seria, brava, lunghi attestati offresi per fuori Trieste. Rivolgersi via Alfieri 13, portineria. 42216 A

RAGAZZA stabile, buoni attestati, anche cucinare offresi. Via Canova 2, porta 5. 73911 A

RAGAZZA friulana offresi prestaservizi tutto fare; rivolgersi dalle 15 in poi Commerciale 25, portinaia. 73819 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. DOMESTICA per Genova, altra Torino 180 mensili, cercansi in giornata. Zonta 2, pianoterra. 17993 B

A. PROVVEDITORIO cerca Trieste, fuori, tutta Italia personale fiducia, servizio domestica, segretarie, governanti, ecc. Ventisettembre 17. 17725 B

CAMERIERA pratica cerca distinta famiglia. Presentarsi con atestati dalle 8 alle 10 via Gatteri 6, I. 73887 B

DOMESTICA capace, brava cucinare, ottimi attestati cercasi. Corso Garibaldi 8, II, porta 9. 73843 B

DOMESTICA bene cucinare, tutti lavori cercasi. Via Molingrande 34, IV, Banzon, dalle 8-10. 42152 B

DOMESTICA anziana, tutto fare, brava cucina, disposta recarsi Albania cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73867 B

PRESTASERVIZI bella presenza, trova posto libero. Bastione 1, mensa. 42168 B

PRESTASERVIZI tutto fare, tutto giorno, cercasi prontamente. Presntarsi dalle 8-10 S. Giusto 3, II. 73903 B

RAGAZZA pratica cucina, buoni attestati, cercasi. Quarantotto, via Pitteri 2, terzo. 10053 B

RAGAZZA capace cucinare, con lunghi attestati cercasi. Presentarsi lunedì dal portinaio via Muratti 1. 73836 B

RAGAZZA giovane, tedesca, buone referenze cercasi. Indirizzo Piccolo. 73880 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

ASSUMEREI posto capocontabile, capoufficio, cassiere, presso seria ditta, eventualmente cauzione. Offerte Cassetta 17931 C, Unione Pubblicità. 17931 C

AUTISTA meccanico, pratico domestico, miti pretese offresi. Indirizzo al Piccolo. 42202 C

BANCONIERA pratica bar caffè con buoni attestati offresi. Via del Veltro 19 pt., Sedmach. 73023 C

BILANCI, impianti, revisioni contabili, assume provetto contabile bilancista, miti pretese. Cassetta 17931 C. Un. Pubbl.

CONTABILE bilancista, lavoratore indipendente, lunga pratica commerciale industriale offresi. Offerte Cassetta 17931 C. Un. Pubblicità. 17931 C

CORRISPONDENTE anziano, laureato, quattro lingue, contabile, stenodattilografo, lunga pratica commerciale, organizzatore cerca posto anche segretario privato, pretese mitissime. Offerte cassetta 17922 C, Unione Pubblicità. 17922 C

DICIOTTENNE orfana, paziente offresi custodia bambini, cameriera, piccola famiglia di cuore, Trieste, fuori. Panzano 102. 17983 C

GOVERNANTE bambini offresi. Torrebianca 14 p. 8. 73807 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati, aiuto in casa, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 17974 C

INFERMIERA diplomata, paziente offresi assistenza malati, aiuto casa, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 73861 C

RADIOTELEGRAFISTA, pratico disegno tecnico, lavori ufficio, negozio. Miti pretese. Gentili offerte Cassetta 17929 C, Unione Pubblicità. 17929 C

RISCUOTITORE-esattore con 3-4000 cauzione offresi stipendio minimo. Cassetta 17859 C, Unione Pubblicità. 17859 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A-JOUR macchina, punto inglese, ricami, corredi, pliesè, lavoro proprie macchine, prezzi modici. Rieger, Coroneo 3, primo. 17988 CC

ABITI uomo confezionansi, lavorazione accurata, taglio perfetto, lire 120 compreso fodere. Via Trenta Ottobre 17, I. 17999 CC

ASSORTIMENTO disegni per ricamo, si eseguisce su qualunque tela a prezzi mitissimi. Ricami, monogrammi macchina a perfezione, a-jour, punto inglese centesimi 40 al metro. Piazza Ospedale 8. 42231 CC

BIANCHERIA elegante signore o signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi, a-jour eseguisconsi in giornata De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

CAPPELLI pronti 11, bianchi prezzi concorrenza, riformature recentissimi 6. Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 17996 CC

CAPPELLI uomo rimettonsi a nuovo con poca spesa. Tiziano 2, cappellaio. 42192 CC

FALEGNAME assume serramenti, porte, finestre; lucida mobili. Scalinata 3, II, Lussi. 82188 CC

LAVATURA e stiratura per barbieri e ristoranti assumo a prezzi miti. Cassetta 17934 CC, Unione Pubblicità. 17934 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 42055 CC

PERMANENTI lire 30 con il più moderno apparato viennese, ottima riuscita, durata garantita. Barcola ai Volti 35, tel. 99-30. 41838 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 49. Guardia 11, IV, Bon. 8181 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33986 CC

RICAMATRICE ogni genere, monogrammi, disegnatrice durante le vacanze prenderebbe allieve. Tiziano 1-III. 73799 CC

SARTA riduce confeziona splendidi modelli vestiti mantelli tailleurs. Prezzi miti. Tiziano 11 p. 11. 73826 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimoderna vestiti, lavoro accurato. Sapone 1, III. 42151 CC

SARTA bravissima. Reclame. Vestiti 25, mantelli, tailleurs 45. Caccia 13, III, porta mezzo. 73910 CC

SARTA specializzata per bambine e ragazzi assume lavori (esecuzione accurata, modelli originali) prezzi mitissimi. Grego, via Mirti 11. 73904 CC

SARTO confeziona vestiti su misura lire 90. Battisti 13-II. 73778 CC

SOLTANTO dai pellettieri, Commerciale 7, si eseguiscono, riparano valigie, bauli, borsette, prezzi bassissimi. 17991 CC

TAPPETI qualsiasi specie ripara maestra orientale. Lavature, frangiature. Artisti 7. 73915 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio. Rivolgersi Piazza Goldoni 5, tabaccheria. 73729 CC

TAPPEZZIERE eseguisce qualsiasi lavoro, anche domicilio, prezzi mitissimi. Giulia 47 17982 CC

TAPPEZZERIE, sarta eseguisce guarniture estive, capacissima fodere mobili. XX Settembre 31, Michelli. 17987 CC

TAPPEZZIERE eseguisce lavori materassi vegetale 10, lana da 12. Genova 11 (Ponterosso) latteria. 18003 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cosutti traslocato in via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16304 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. MAESTRA pensionata sola, persona non vecchia, pratica ramo, affiderebbesi impianto piccola biblioteca, antiquaria, circolare, compravendita libraria. - Cassetta 17868 D. Unione Pubblicità. 17868 D

FALEGNAME cerca ragazzo intelligente. Via Stuparich 4. 42255 D

GARZONA calzoni cercasi. Via Sapone 5, III. scala sinistra. 42197 D

GARZONA negozio calzature cercasi. Indirizzo Piccolo. 17965 D

GUARDAROBIERA con cauzione, per casa di cura Trentino Cercasi. Indirizzo Piccolo. 42246 D

INFERMIERE pratico sorveglianza nervosi, possibilmente pensionato cercasi. Offerte con pretese cassetta 17942 D, Unione Pubblicità. 17942 D

LAVORANTE sarta donna capacissima cercasi. Via Piccardi 8, Drioli. 42227 D

MEZZA lavorante donna brava, cerco per 15 giorni. Indirizzo al Piccolo. 42260 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi prontamente. Via Giulia 54. 42243 D

PRIMARIA sartoria per signora accetta paganti. S. Lazzaro 20. 17874 D

RAGAZZA brava pratica commercio ambulante, giovane pensionato cerca persona sola, condizioni favorevoli. Cassetta 17867 D Unione Pubblicità. 17867 D

RAGAZZETTO 14-enne volonteroso, onesto, 20 settimanali cercasi. Indirizzo Piccolo. 42170 D

RAGAZZO di drogheria cercasi. Via P. Vergerio 8, Zorzutti. 18016 D

RAGAZZO pratico negozio commestibili cercasi. Presentarsi lunedì via Università 11. 73883 D

RAGAZZO 15-17 anni per servizio interno assume società. Ind. Piccolo. 73811 D

SARTA quale aiuto per singole giornate cercasi. Indicare pretese giornaliere. Cassetta 17955 D, Unione Pubblicità. 17955 D

SIGNORINA bella presenza e calligrafia, cercasi praticante ufficio. Presentarsi 9-12. Rossini 26, pianoterra, Cerne. 17994 D

SIGNORINA italiano tedesco, pratica bambini per tutto giorno cercasi. Offerte cassetta 17941 D, Unione Pubblicità. 17941 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

A. A. STANZE vuote, mobiliate, matrimoniali, scapolo, salotti ecc cercansi urgentemente tutti paraggi. Sempre nuove richieste. Ventisettembre 17, Provveditorio. 17511 E

CAMERA mobiliata, con attiguo camerino vuoto cerca distinta signora impiegata. Scrivere cassetta 17953 E, Unione Pubblicità. 17953 E

PIED-a-terre elegante, ingresso libero, massima discrezione cercasi. Offerte Cassetta 17864 E Unione Pubblicità. 17864 E

STANZA mobiliata primo piano, paraggi piazza Goldoni cercasi. Offerte cassetta 17938 E, Unione Pubblicità. 17938 E

VITTO familiare cerca distintissimo giovane impiegato. Cassetta 17951 E, Unione Pubblicità. 17951 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERE vuote, mobiliate, uso scapolo, salotti, ingresso scale, comodità cucina, ecc. qualunque paraggi, tutti prezzi, affittansi. Informazioni gratuite. Ventisettembre 17, Provveditorio. 17511 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Rossetti 31, Venier. 42206 F

A. A. A. MOBILIATA matrimoniale, oppure un letto, comoda, pulizia, affittasi con comodo cucina, oppure vitto scelto. Palestrina 2, primo sinistra. 1616 F

A. A. A. MOBILIATA elegante o cameretta, affittasi presso piccola famiglia. P. S. Francesco 1, I destra. 42221 F

A. A. A. MOBILIATA elegante affittasi. Zonta 3, primo, sinistra. 73856 F

A. A. A. STANZA mobiliata bellissima, affittasi. Gelsi 3, I. 42259 F

A. A. CAMERINO, affittasi. Via Leo n. 4, I. 73895 F

A. A. CAMERINO affittasi con vitto 55 settimanali. XX Settembre 23. Olamer. 42243 F

A. A. MATRIMONIALE, massima pulizia affittasi. S. Francesco 30, porta 10. 18000 F

AA. MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto stabile. Belpoggio 5 p. 7. 73794 F

AA. MOBILIATA o vuota eventualmente due affittasi. S. Nicolò 13-II sin. 13-15 19-20. 73782 F

AA. MOBILIATA affittasi a distinte persone. Molingrande 34 mezz. destra. 73814 F

A. A. MOBILIATA pulita, centrale, 80 mensili. affittasi. Indirizzo Piccolo. 42219 F

A. A. STANZA mobiliata a nuovo, pulitissima, ariosa, ingresso quasi scale, comfort affittasi anche vuota con poco comodo cucina. Via Udine 20, II, p. 11. 1347 F

A. A. STANZA ingresso scale, prezzo modico, pulita, arieggiata affittasi. Visitare dopo le 10. Via Leo 7, I. 67474 F

A. CAMERA o cameretta vuota affittasi. Maurizio 12, I destra. 73857 F

A. CAMERA grande, ariosa, due letti, due finestre, presso famiglia dabbene, affittasi distinti, ottime referenze; visitabile dalle 10 alle 14. Ferriera 49, porta 4. 42234 F

A. CAMERA mobiliata, soleggiata, pulitissima, pure vuota, Ferriera 35, IV. 8182 F

A. CAMERINI due vuoti affittansi. Artisti 3, II, porta 19. 73848 F

A. ELEGANTE, centro, pulizia, eventualmente vitto affittasi distintissimo stabile. Diaz 6, terzo. 8187 F

A... INDIPENDENTE elegante, scrupolosa pulizia, affittasi. Sanmichele 26, II, 10. 8186 F

A. LETTO affittasi presso persona sola. Caccia 13, IV. 73840 F

A. MATRIMONIALE bella, pulita, luce, affittasi. Maurizio 3, II destra. 73890 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina a persone dabbene presso distinta famiglia, pressi Piazza Oberdan affittasi. Indirizzo Piccolo 73831 F

A. MATRIMONIALE grande, soleggiata affittasi. Via Stella 2, porta 17 (Stazione centrale). 73659 F

A. MOBILIATA eventualmente comodo cucina. Maiolica 4, secondo. 73905 F

A. MOBILIATA vitto, affittasi distinti, Arcata 16, destra, porta 2. 00106 F

A. MOBILIATA pulitissima, indipendente, prontamente affittasi. Via Carpison 12, III 42209 F

A. MOBILIATA bene, ariosa, pulitissima affittasi a persona distinta, piccola famiglia. Palestrina 1, portinaia. 42147 F

A. STANZA mobiliata ariosa luce affittasi a impiegata maestra, prezzo mite. Timeus 7-I sin. 73767 F

A STANZA mobiliata affittasi. Via Udine 37, I sinistra. 73844 F

A. STANZA o camerino mobiliato, affittasi unico subinquilino. Giulia 73, II. 42233 F

A. STANZE matrimoniali, salotto, bellissime, bagno, telefono, affittansi. Machiavelli 19-II. Scholze. 73816 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi. Valdirivo 19, III destra. 73852 F

CAMERA e cucina affittasi. Via Vignetti n. 755. 73806 F

CAMERA vuota, soleggiata, luce, affittasi. Canova 9 p. 18. 73771 F

CAMERA, massima pulizia, eventualmente vitto affittasi. Gatteri 29, porta 2. 18014 F

CAMERA bella, pulitissima, ariosa affittasi. Viale XX Settembre 85, mezzanino. 17984 F

CAMERA o camerino, soleggiate, vista Giardino pubblico affittasi. Molingrande 38, Martini. 73851 F

CAMERA e cucina mobiliate affittansi. Settefontane n. 24, p. 22. 42156 F

CAMERA mobiliata affittasi. Röhr, via Rapicio 5, pianoterra. 42141 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, lire 90, affittasi. Pietà 31 p. 27. 73773 F

CAMERA o camerino mobiliato, affittasi. E. Toti n. 9, I, presso Hrevus. 8179 F

CAMERA vuota, vista strada, ingresso libero, affittasi. Ginnastica 11, II. 42240 F

CAMERA vuota, una, due, eventualmente cucina, affittasi. Rismondo 4, porta 5. 73899 F

CAMERE inngresso libero, altre indipendenti affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 17990 F

CAMERE vuote affittansi. Romagna 26, III, porta 6. 42160 F

CAMERETTA mobiliata soleggiata affittasi Ventisettembre 56-V sin. 73780 F

CAMERETTA ingresso scale affittasi. Cancellieri 15, I. 17975 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Istituto 13 III destra. 42230 F

CAMERETTA vuota, affittasi. Via Istituto 13, pianoterra. 42223 F

CAMERETTA davanti, vuota, affittasi prezzo mite. Madonnina 34, IV, 11. 73801 F

CAMERETTA bella, mobiliata, affittasi prontamente. Coroneo 29, II, porta 9. 42247 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. S. Michele 19, II. 42189 F

CAMERETTA mobiliata, ariosa, luce affittasi. Solitario 3, porta 24. 42198 F

CAMERINO affittasi. Piazza C. Romana n. 1-V. 73798 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Maiolica 12, p. I, p. 34. 42223 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Mazzini 40, seconda scala, p. II, porta 25. 42175 F

CAMERINO affittasi. Sorgente 7, I, Bresson. 42167 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Apiari 11-II p. 10. Roiano. 73768 F

CENTRALISSIMA, bella, pulita, affittasi persona distinta. XXX Ottobre 15, I. 73845 F

CONIUGI soli, prenderebbero a costo bambino sano. Concordia 4, Franchini. 42179 F

ELEGANTE ariosa, pulitissima, affittasi prontamente. Visitare 12-15. Gatteri 46, mezz. destra. 73892 F

LETTI 2, affittasi operai, 15 settimanali. Via Maiolica 13, terzo. 73877 F

LETTI due, affittansi a uno, due uomini, lire 10 settimanali. Via dell'Istria 41. Latteria. 73909 F

LETTO affittasi ad operaio, possibilmente vitto. Rivolgersi Istituto 5, portineria. 42165 F

LETTO in stanza adatta per sarta affittasi. Risorta 1 p. 7. 73792 F

LETTO affittasi donna. Enrico Toti N. 13, mezzanino. 18002 F

MATRIMONIALE affittasi. salotto, comodo cucina, da distinti coniugi soli a distinti. Via Boccaccio 2 p. 7. 73790 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina affittasi distinti coniugi. Canova 22, II, p. 10. 42148 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, bagno affittasi a coniugi distinti vicinanze Piazza Garibaldi. Indirizzo al Piccolo. 73849 F

MATRIMONIALE eventualmente altra stanzetta, affittasi distinti coniugi. Diaz 14, porta 11. 17964 F

MATRIMONIALE pulitissima, soleggiata,, comodo cucina, affittasi. Mazzini 46, II destra. 73876 F

MATRIMONIALE cucina, affittasi eventualmente amici, prezzo mite. Palestrina 1, III. 73899 F

MATRIMONIALE volendo comodo cucina, anche persona sola, affittasi. Geppa 9, p. 11. 73871 F

MOBILIATA eventualmente due, con camerino, prezzo conveniente, affittasi presso distinta. Giulia 29-II p. 9. 73684 F

MOBILIATA affittasi. Via Maiolica 13, II, porta 4. 73888 F

MOBILIATA camerino. Via Gelsi 9, I, sinistra. 42178 F

MOBILIATA bella, ariosa, ingresso libero affittasi. Giotto 9, III destra. 42184 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Toro 5, II, p. 6. 42185 F

MOBILIATA bellissima, centro, vista Corso, massima pulizia affittasi prontamente, persona seria, distinta. Ghiaccera 2, III. 42145 F

MOBILIATA, comodo cucina affittasi coniugi, amici. Lazzaretto 5, porta 11. 42143 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Riva Sauro 2, III sin. 42140 F

MOBILIATA soleggiata, unico subinquilino affittasi distinto. Stuparich 4, p. 6. 42138 F

MOBILIATA o vuota affittasi. Corso Garibaldi 4, I, porta 7. 73840 F

MOBILIATA, salotto eleganti, ingresso libero affittansi distinto. Cologna 11, porta 5. 17978 F

MOBILIATA affittasi, scrupolosa pulizia; escluso donne. 30 Ottobre 4, III. 17976 F

MOBILIATA soleggiata affittasi. Crispi 43 porta 12. 73769 F

MOBILIATA affittasi a distinta persona. Viale XX Settembre 79 p. 4. 73786 F

MOBILIATA con luce affittasi. Felice Venezian n. 10 p. 3. 73784 F

MOBILIATA bellissima, tranquilla, cura vestiario, affittasi. S. Nicolò 10, III. 73873 F

MOBILIATA, luceaffittasi prontamente, prezzo mite. Piccolomini 6, sinistra, mezzanino. 42215 F

MOBILIATA grande, 1-2 letti, affittasi escluse donne. Maurizio 2-III, destra. 73863 F

MOBILIATA affitta piccola famiglia, unico subinquilino, Ginnastica 33, porta 18. 42252 F

MOBILIATA unap ersona, ingresso scale affittasi. Ventisettembre 49, II, destra. 42242 F

PRANZO-cena familiare a distinto, lire 6. Rossetti 13, III, destra. 73865 F

SIGNORA di cuore accetta bambino a costo, escluso lattante. Indirizzo al Piccolo. 42257 F

STANZA bella, pulitissima, quasi libera, prezzo mite affittasi. Cereria 12, porta 7. 73633 F

STANZA indipendente mobiliata ariosa affittasi. Scussa 7 p. 18. 73796 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Coroneo n. 1-II p. 10. 73772 F

STANZA vuota affittasi. Piazza Borsa 1, IV, sinistra. 8189 F

STANZA bellissima affittasi distinto, prezzo mite. Tarabochia cinque, porta venti. 17998 F

STANZA vuota, ariosa, comodo cucina, affittasi. Kandler 1, porta 14. 73860 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi prezzo mite. Via Pozzo bianco 9, II. 42225 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, vista mare, posizione centralissima affittasi. Telefonare 4422. 73841 F

STANZA vuota con o senza comodo cucina affittasi. Kandler 5. 42196 F

STANZA mobiliata, elegante affittasi a distinto. Padulna 9, porta 7. 42203 F

STANZA vuota, soleggiata, prezzo mite affittasi. Ginnastica 7, III, Pugliese. 73837 F

STANZA vuota bellissima affittasi. Via San Lazzaro 2 p. 25 (ascensore). 73781 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Milano 14 p. 9. 73783 F

STANZE 1 o 2 mobiliate, affittansi, eventualmente comodo cucina, città, campagna. Indirizzo al Piccolo. 73838 F

STANZE 2 affittansi vuote, grandi, ariose, luce, gas, ingresso scale, volendo uso cucina. Valdirivo 12, II, destra. 73918 F

STANZETTA mobiliata affittasi miti pretese. Cereria 13-I d. 73808 F

STANZETTA mobiliata, pulitissima, affittasi. Foscolo 16, porta 20. 42241 F

STANZETTA mobiliata affittasi prezzo mite. Orologio 6, V piano. 8183 F

STANZETTA mobiliata, ingresso semilibero, eventualmente vitto affittasi. Via Artisti 6, terzo. 18007 F

STANZINO mobiliato, luce, affittasi distinto. Sorgente 5, porta 17, scala II. 42146 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. BALLARE imparate prima della villeggiatura dalla paziente maestra delle Grazie. Corsi speciali: canto-danza. Scuola via S. Francesco 4 (scala II), primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 16055 G

A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! 18012 G

A. TEDESCO, francese, inglese ripetizioni, preparazioni, esami. H. Pfeiffer, Piccolomini 6 p. 14. 73825 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signore, primi luglio inizia corsi teorico pratici proprio sistema, correzione difetti indispensabili ad ogni sarta. Informazioni: Trebia, S. Lazzaro 20. 17874 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 73777 G

ESAMI riparazione :accuratissima preparazione qualsiasi materia. Corso Garibaldi 6, primo. 17989 G

ITALIANO, Per istruzione privata cercasi professore. Cassetta 17935 G Unione Pubblicità. 17935 G

PENSIONATA media età, sola, scambierebbe conversazione tedesca con persona italiana medesime condizioni. Cassetta 17921 G Unione Pubblicità. 17921 G

PERSONA conoscenza tedesco, italiano, per traduzioni, cercasi; scambierebbe perfezionamento tedesco o a pagamento. Cassetta 17947 G Unione Pubblicità. 17947 G

PITTURA, disegno, prospettiva restauro quadri antichi e moderni. Tiziano 1-III. 73800 G

SARTI uomo, primi luglio, scuola tecnica di taglio inizia corsi collettivi individuali, sistema misure dirette le quali risolvono ogni difficoltà. Informazioni S. Lazzaro 16. 41927 G

STUDENTE prepara esami autunnali medie. inferiori. Teker, Cristoforo Colombo 9. 42239 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

OROLOGIO braccialetto smarrito pressi via Machiavelli, Fabio Filzi. Mancia consegnandolo Salita Trenovia 4, Pohl. 73793 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. STANZE due, camerino, cucina, comfort, pigione 194, paraggi Ospitale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 73822 I

I collettivi continuano in VIII pagina

ER FINE STAGIONE, la S. A.

Lorenzo Galtrucco

AZZA GOLDONI N. 1

inizia con domani lunedì 27 corr., una

grande liquidazione

di tutte le rimanenze in

seterie *e* lanerie

Centinaia di tipi, migliaia di disegni e colori

Articoli per spiaggia e per montagna

essuti e disegno modello **Vera occasione**

Approfittate

A FONDATA NEL 1870 *TRIESTE - MILANO - TORINO - NOVARA*

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

A A. QUARTIERI pronti, moltissimi, tutti paraggi, piccoli, grandi, portinerie, chioschi, magazzini, campagne, orti, affitti 65, 80, 95, 115 fino 180, grandi fino 750; camere focolai,, quartierini modesti, ville, affittansi-scambiansi. Venti Settembre 17. 17797 I

A A. APPARTAMENTO due stanze mobiliate, cucina, centrico, affittasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 42200 I

A. APPARTAMENTINI stanza due stanze cucina affittansi. Ponziana 151. 73503 I

A. APPARTAMENTO signorile, 2 sale, 4 stanze, bagno, accessori, riscaldamento autonomo; altro 3 o 4 stanze, bagno, accessori; rimessi a nuovo, posizione centrica, affittansi. Rivolgersi Amministrazione rag. Slataper. Mazzini 21. 42163 I

A. QUARTIERE elegante, perfetto ordine, comfort moderno, 4 stanze, (1 ingresso libero), cucina, poggiolo, bagno, affittasi. - Bramante n. 2, secondo. 73708 I

ABITAZIONE: sala, due camere, camerino, cucina, accessori, 240, affittasi. Piazza Valle N. 2; rivolgersi Matosel, XXX Ottobre 15. 73884 I

ABITAZIONE II piano viale Venti Settembre 37, affittasi 5 stanze camera servitù, bagno completo. Informazioni: Morpurgo, amministratore; Timeus 4-I dalle 10.30-12. 73787 I

ALLOGGIO 4 camere, cucina, affittasi lire 270. Via Cappello 7. 73850 I

APPARTAMENTI comfort moderno, riscaldamento autonomo, affittansi. Via S. Zaccaria 6; telef. 82-58. 73687 I

APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, posizioni centrali, affittansi. Tel. 31-69. Valdirivo 32. 73868 I

APPARTAMENTI diversi 2 camere, cucina, rimessi nuovo, appigionansi. Altana 4. 17973 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori appigionansi. Rittmeyer 4. 17967 I

APPARTAMENTI diversi, locali d'affari, negozi, magazzini, affittansi. Amministrazione Klauer. Via Machiavelli 15. Assumonsi amministrazioni. 42193 I

APPARTAMENTI, due tre, quattro stanze comfort affittansi. Amministrazione Finzi, Paduina 9. 179803 I

APPARTAMENTI lussuosi, sei stanze, poggiuolo, posizione ricercatissima, prezzo favorevole, affittansi 1.o luglio. Indirizzo al Piccolo. 42169 I

APPARTAMENTI tre, quattro, cinque stanze, affittansi. Corso V. E. 41. 42191 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi. Viale Regina Elena 25, IV, porta 13. 73697 I

APPARTAMENTO vasto, nove locali, corridoio spaziosissimo, posizione centrica (Piazza Goldoni), al I piano, chiaro, adatto per uffici, laboratori, locali di vendita ed esposizione. Scala indipendente, affittasi. Altro in Corso Vitt. Em. III al II p., con sei locali, rimesso a nuovo. Rivolgersi in Via S. Pellico 6, II. 3000 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 camere, camerino, bagno, affittasi vicinanza Giardino Pubblico; prezzo da convenirsi. Amministrazione Franzoni, Mercato Vecchio 3; dalle 16 alle 18. 42075 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, accessori, nuovo, lire 230; appartamento 2 camere, cucina, accessori, nuovo lire 165, affittansi. Via Carpineto 620 (Campo Littorio). 42237 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, comfort, prezzo conveniente, affittasi. Via Commerciale 3. 73874 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, accessori, Ireneo 5, affittasi 1.o luglio. Informazioni: Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 42212 I

APPARTAMENTO stabile signorile, 5 stanze, accessori, perfetto ordine, affittasi. Via Battisti 18, rivolgersi portinaio. 72780 I

APPARTAMENTO 6 stanze ed accessori, con giardino, via Navali 4, affittasi. 73914 I

APPARTAMENTO bellissimo, sette stanze, accessori, vista mare, Riva Grumula, affitto lire 5940. Telefonare 25326. 73900 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi. Via Bosco 6, primo. 73797 I

APPARTAMENTO splendido, 5-6 camere, accessori e splendida terrazza, tutto sulla via Carducci, affittansi prontamente. Rivolgersi S. Lazzaro 23, II p. destra, lunedì dalle 8-10, 3-5 pom. 73810 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori appigionasi. Roma 17. 17970 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, bagno, cucina appigionasi. Ventisettembre 68. 17969 I

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, accessori, pogginolo appigionasi. Ventisettembre 98, secondo. 17971 I

APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, cucina, cantina, giardino appigionasi villetta nuova. Servola vicino tram. Indirizzo Piccolo. 17966 I

APPARTAMENTO cinque stanze, salone, camerini, bagno, giardino affittasi. Commerciale 33, I. 17979 I

APPARTAMENTO mobiliato, ambiente signorile, due stanze, camerino, tinello cucina, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi primo luglio. Telefonare 57-60. 73774 I

APPARTAMENTO 5 stanze, più una interna, cucina, bagno, camerino e ripostiglio, comfort moderno, affittasi. Trento 12, II sinistra. 73847 I

APPARTAMENTO I piano, 4 stanze, accessori, calefazione, ascensore, affittasi luglio. Via Carducci 39. Portiere. 42181 I

APPARTAMENTO signorile III p., 8 stanze, accessori, tutto sul davanti, poggiuolo, ascensore, offittasi luglio. Via Carducci 31. Portiere. 42180 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi. Tor S. Piero 14, portiere. 42199 I

APPARTAMENTO lusso, 5 stanze, termosifone, affittasi. Viale XX Settembre N. 1. 73504 I

APPARTAMENTO 7 stanze e accessori, terrazza, eventualmente divisibile in due appartamenti, affittasi, Viale III Armata 12. 73507 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Galilei 5. 73508 I

APPARAMENTO 4 stanze, affittasi. Via Procureria 6. 73509 I

APPARTAMENTO splendido, cinque stanze, accessori, pressi Stazione Centrale, affitto prontamente condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 40264 I

APPARTAMENTO signorile sette stanze, stanza servitù, grande bagno, due terrazze, termosifone, splendida vista mare, subaffittasi prontamente annue 7300 causa trasloco. Via Luzzatto 15-I. 73612 I

APPARTAMENTO viale Regina Elena 13 quarto, porta 11, cinque stanze, stanza servitù, accessori, pigione conveniente, affittasi 1.o luglio. 73813 I

BOTTEGHE, magazzini, uffici, condizioni favorevoli affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 73506 I

CAMERA focolaio, mobiliata, indipendente, affittasi. Androna Fortunato N. 2, Gretta. 42261 I

CAMERA cucina, accessori, affittasi. Inviare referenze. Cassetta 17930 I. Unione Pubblicità. 17930 I

CASETTA 3 stanze, cucina, luce, gas appigionasi. Cacciatore 1066 presso trattoria Montedoro. 17972 I

GARAGE ad un posto, mensili lire 100. Via Navali 4. affittasi. 73913 I

LOCALE affittasi per luglio. Via Fabio Filzi 17. Portinaia. 42182 I

LOCALE piccolo, acqua, gas, luce, cesso, pigione mensile lire 85, Molin a vento 4 a, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16, telef. 39-06. 42250 I

LOCALE d'angolo, molto alto, 8 fori, in facciata, adatto uso ufficio, deposito, affittasi Via Filzi 15. 72773 I

MAGAZZINI affittansi prontamente. Via Vidali 13; telef. 8258. 73688 I

MAGAZZINI grandezze medie, paraggi Stazione Centrale, prossimità mercato, affittansi. Indirizzo Piccolo. 73912 I

MAGAZZINI affittansi prontamente. Via Madonna del Mare 15. Tel. 82-58. 73920 I

MAGAZZINO già esistente, garage, affittasi. Via Fabbri 4, telef. 58-27. 41912 I

MAGAZZINO grande, asciutto, eventualmente divisibile, adatto salumeria, latteria, affittasi prontamente. Donadoni 2. Informazioni Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 42214 I

MAGAZZINO via Madonnina 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 42251 I

MAGAZZINO piccolo, arioso, affittasi. Via Fabio Severo 12. 42244 I

MAGAZZINO con cortile, adatto per garage affittasi. Galilei 9. 17963 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, prezzo mite, affittasi prontamente. - Via Fabbri 4. 41911 I

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze, cucina, affittasi prontamente. Salita Gretta N. 30. 73872 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzino, cucina, affittasi 1.o luglio. Università 12. Informazioni Locatelli, Amministrazione Piazza Tommaseo 2. 42213 I

QUARTIERE via Diaz 3, 4 stanze, ripostiglio, accessori, affittasi 30 agosto. Informazioni Amministrazione Locatelli, Piazza N. Tommaseo 2. 42211 I

QUARTIERE mobiliato, due camere, cucina, via Diaz, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42204 I

QUARTIERE Ponte S. Anna, affittasi. Rivolgersi Montecucco 38. 42208 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, centro, Corso Garibaldi, secondo piano, disponibile primi luglio. Indirizzo Piccolo. 42186 I

QUARTIERE IV piano, presso Stazione Centrale, 3 stanze, accessori, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 42183 I

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, affittasi. Negozio, Molin a vento 53. 73919 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, bagno 260 mensili, affittasi. Corso V. E. 9, IV, porta 6. 41608 I

QUARTIERE centro, offresi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 73791 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzino bagno, veranda, cucina, subaffittasi per luglio. Dalle 9-12. Torre Bianca 28, II. 42177 I

QUARTIERE una, due camere, affittasi. Guardiella Farneto. Via delle Docce 10. 42207 I

QUARTIERE due stanze, cucina, scambiasi per stanza cucina. Vicolo delle Rose 7, mezzanino. 73854 I

QUARTIERI 3 stanze, stanzino, cucina, comfort, giardino, garage, affittasi prontamente Petelli, via Udine 75. 73907 I

QUARTIERI una, due camere, cucina, vuoti, mobiliati affittansi. Conti 10, trattoria. 18013 I

QUARTIERINI piccoli, grandi, ville, stanze, affitto 40, affittansi. Slataper 26. 73894 I

SALA grande, affittasi Piazza Unità 6. Rivolgersi via Machiavelli 4. 73505 I

STANZA spaziosa, ingresso libero, affittasi uso ufficio. San Lazzaro 19, primo. 42139 I

STANZE 2 e cucina, affittansi. Trattoria Spina d'oro, Piazza Garibaldi. 73933 I

VILLINO «Icam», 3 stanze, stanzetta, accessori, immediata vicinanza tram, cedesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 19600 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola Minimo L. 5.50 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, bagno, tutti comforti, rimesso nuovo, pagamento trimestrale anticipato, cerca piccola distinta famiglia. Offerte dettagliate Cassetta 17949 L. Unione Pubblicità. 17949 L

CONIUGI cercano quartierino camera e cucina. Scrivere Vallin, Caffè Sanità. 8185 L

MEDIATORE quartieri, indichi suo preciso indirizzo, sub Cassetta 17734 L. Unione Pubblicità. 17734 L

QUARTIERE camera cucina, vuoto, cercano coniugi, paraggi via Giulia, S. Giovanni. Cassetta 17928 L. Unione Pubblicità. 17923 L

Vendite d'occasione

cent. 55 la parola Minimo L. 5.50 M

ARAZZI cinesi splendidi, vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 42171 M

ARNESI da fabbro, vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7721 M

BAGNO semicupo, lampade, stufe gas vendesi occasione. Piazza Borsa 13, secondo. 100154 M

BAGNO completo vendesi occasione. Rismondo 3, pt., Bonazza. 17783 M

BAGNO automatico, scaldabagno a doccia, vendonsi. Paduina 19. 73893 M

BAGNO splendido, specchio vendonsi causa partenza. Visitare 8-10, via Genova 23. 42254 M

BANCHI e scaffali per negozio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42194 M

BICICLETTA bambino, lire 100 trattabili, vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 42195 M

CANARINI Harzseifert, insuperabili coppie con piccoli, uova, vendonsi. Stuparich 16, porta 6. 17995 M

CANTU', storia universale, 10.a edizione, 24 volumi, vendesi occasione. Offerte Cassetta 17927 M, Unione Pubblicità. 17927 M

CARROZZELLA modello germanico vendesi lunedì. Guerrazzi 2 b, I piano. 42174 M

CARROZZELLA bambini Brennabor moderna quasi nuova vendesi. Martelli, via Cologna, 15. 73368 M

CARROZZELLA allungabile vendesi. Indirizzo Piccolo. 73981 M

CHIUSURA artistica, adatta per scrittoio, esistente atrio Viale Venti Settembre 37, vendesi occasione buon prezzo. Informazioni Morpurgo, amministratore, Timeus 4, I p., dalle 10.30 alle 12. 73788 M

CUCCIOLI caccia, pura razza vendonsi. Trattoria via Lavoratori 14. 73830 M

CUCCIOLI 2 foxterrier razza speciale per ratti vendonsi, Magazzino, via Sorgente 8. 42217 M

CUFFIE, altoparlanti, riparansi con garanzia, prezzi modici. Timeus 11. 17764 M

ENCICLOPEDIA Pomba 1925-26 volumi due, legatura editoriale, 125 irriducibili vendesi, Indirizzo Piccolo. 42205 M

FONOGRAFO americano con dischi vendesi. Solitario 3, IV, p. 23. 42220 M

FORNO meccanico a vapore, impastatrice, filonatrice, spezzatrice, usati, vendonsi. Jacomin, Massimo D'Azeglio 6. 42164 M

GRAMMOFONO «Parlophon» con 15 dischi lire 120, dischi sciolti lire 5, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 18010 M

GRAMMOFONO valigia sonorissimo, con dischi, lire 100 vendesi. Galleria 14, pianoterra. 42090 M

GRAMMOFONO vendesi. S. Maurizio 1, III piano. Stoifa. 73789 M

GRAMMOFONO «Victrola» originale americano, mobile, vendesi occasione. Rismondo 3, pianoterra, Bonazza. 17831 M

GRAMMOFONO valigia buonissimo lire 80, altro lussuoso potentissimo, dischi anche singoli vendo occasione. Vai Besenghi 21, portone legno. 00037 M

LAMPADA pranzo bellissima, cortinaggi velluto verde, finissimi, vendonsi. Dalle 9-12, Torre bianca 28, secondo. 42176 M

LAPIDE fondo decennale, lavandini 2, vendonsi. Scorcola 505. Telefono 25071. 421150 M

MACCHINA Singer rientrante, a mobile, altra lire 60, vendonsi occasione. Maurizio 14, mezzanino. 17977 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, altra famiglia 60, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 18009 M

MACCHINA Singer rientrante lussuosa, spola rotonda, ultimo modello vendesi. Bosco 48, II destra. 42232 M

MACCHINA scrivere semiportabile, prezzo occasionale, visitabile lunedì. Barbiere, via Carducci 2. 42222 M

MACCHINA maglierie «Stoll» vendesi. Via Kandler 7, pt. sinistra. 42218 M

MACCHINA da scrivere vendesi 220. Pasquale Revoltella 14, Millich. 73317 M

MACCHINA Singer rientrante, nuovissima vendo occasione. Piazza G. Neri 3, terzo, destra. 73829 M

MACCHINE nuove 460, altra Singer d'occasione, sconti mutilati, vedove, orfani guerra; anche rate. Passare lunedì, Natale, Arcata 9. 17992 M

MUCCA, con 18 litri di latte al giorno, vendesi. Pertot Milan, Longera N. 126.

PIALLA ferro, tubi, travate occasione vendonsi. Carpison 4, telefono 92-54. 73896 M

POSATE 12 persone, argenterie, finissimo, nuovo, con busta, vendonsi occasione. Via Crispi 41, terzo, sinistra. 72323 M

PRISMATICO Göerz 6 x, vendesi occasione. Solitario 3, secondo, porta 14. 73898 M

PULITRICE trifase 2 HP, 210 Volta, per desi occasione. Fratelli Plet, Galileo 17. 42158 M

RADIO 4 valvole, accessori, 250 vendesi. Timeus 7, IV, porta 14. 42169 M

RADIO Philipps, nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 73629 M

SEDIE pieghevoli per giardini, trattorie, vendonsi. 7, 10, 12, Parini 2. 18004 M

SEGGIOLONE, recinto bambini, ottimo stato, vendesi. Torsanpiero 2. 42187 M

TABELLA parrucchiera, banderuola luminosa, poltrona barbiere, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 8180 M

VESTITI uomo, donna, quasi nuovi, cortine vendonsi. Piazza Borsa 8, secondo. 73828 M

VESTITO uomo, sbaglio misura, vendesi. Torrebianca 9, terzo. 18011 M

50 m. q. doghe rovere usate, 60x10, vendonsi. Pozzo bianco 4. 8190 M

Acquisti d'occasione

cent. 55 la parola Minimo L. 5.50 N

LIBRI d'ogni qualità compero pagando bene. Scrivere Masutti, Beccherie 12, Bar Portizza. 100155 N

PISTOLA automatica cercasi. Offerte dettagliate con prezzo Cassetta 17959 N, Unione Pubblicità. 17959 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 3), dove troverete la massima convenienza. 73681 NN

A. A. A. CAMERE noce caucaso 1500, cucine, letti ferro, facilitazioni pagamento. Mazzini 24. 73662 NN

A A. ACQUISTERETE mobili ai migliori prezzi, con facilitazioni, dai Mobilifici. XX Settembre 20. 73400 NN

A A. MOBILI a prezzi ribassati, sotto costo, acquistate nel deposito Brod, Via Venezian 7; facilitazioni. 8188 NN

A. CAUSA trasloco liquidazione mobili. Prezzi da convenirsi, anche sotto costo. - Soltanto Türk, Battisti 12. 17983 NN

A. FABBRICA mobili Palladio 5 (angolo Rossetti) vende camere matrimoniali, fortissime, da 1000! 17981 NN

A prezzi veramente eccezionali, matrimoniali, camere pranzo, cucine, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 00027 NN

ASPIRATORE polvere, vasca da bagno, con lavandino, grande armadio a quattro porte, sofà-letto e salottino con cortinaggi. Rivolgersi portiere Bellini 13. 7315 NN

BAGNO camera matrimoniale, lampade, tutto seminuovo vendonsi, esclusi rivenditori. Madonna Mare 16, Montuori. 42162 NN

CAMERA letto vendesi occasione 700. Punta Forno 7, secondo. 73932 NN

CAMERA pranzo, letto, cucina, altri oggetti vendonsi causa partenza. Rossetti 79, porta 5. 42226 NN

CUCINA quasi nuova, stufa ferro, attaccapanni vendonsi. Cologna 2, porta 14. 73902 NN

DIVANO, mobili cucina, lampade, vendonsi causa trasloco. Cadorna 13, II, destra, dalle 13 alle 16. 73846 NN

FOCOLAIO economico quasi nuovo, una scrivania ecc. vendonsi. Guardia 2, III, dalle 13-15. 000 NN

LAVAMANO a bilico quasi nuovo, farmacia, vendonsi. Commerciale 15-V. 73834 NN

LETTO, divano letto e singoli pezzi vendo. Indirizzo Piccolo. 73824 NN

MATRIMONIALE porte piene, altra in noce 250 vendonsi. Corso Garibaldi 29, I, porta 5. 17962 NN

MATRIMONIALE in ciliegio 900, ghiacciaia, 2 tavoli, 10 sedie pieghevoli, letto ferro, carro due ruote 220, vendonsi. Jacopo Cavalli 12. 18005 NN

MATRIMONIALE lussuosa, suste, letti moderni, vendonsi. Madonnina 4, I, sinistra. 17985 NN

MATRIMONIALE salotto, attaccapanni, cucina, vendonsi. Corso Garibaldi 4- I, porta 7. 42162 NN

MATRIMONIALE bellissima, come nuova, vendesi 950 occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 73775 NN

MOBILI, scaldabagno, stufe vendonsi. Romagna 10, II. 73838 NN

MOBILI camera, cucina vendonsi buon prezzo. Madonnina 35, primo. 73879 NN

MOBILI magnifici, bianchi, stanza lavoro, anticamera vendonsi. Via Roma 13, portinaia. 42224 NN

MOBILI ufficio, letto causa trasloco vendonsi. Indirizzo Piccolo. 73891 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein Hoffmann, Stingles Glaser, Schultze assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 31378 NN

PIANINO quasi nuovo, salottino bambini vendonsi prezzo mite. Via Pietà 12, porta 8. 42161 NN

POLTRONA e sedie Biedermayer, divano, avolino e orologio Impero, caschmire e altri oggetti, vendonsi causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 73716 NN

POLTRONE stile, divani letto, ottomane 90, suste imbottite 70, materassi 40, assumonsi riparazioni. Bosco 22, tappezziere. 17960 NN

SALOTTINO 450 trattabili, vendo. Corso Garibaldi 29, porta 5. 17997 NN

SALOTTINO teppezzato, ottomana, divanoletto, materassi crine animale, vendonsi occasione. Foscolo 34. 18006 NN

STANZA pranzo vendesi. Via Coroneo 6, V piano. 73835 NN

STANZA pranzo, stanza una persona, vecchio tipo vendesi. Indirizzo Piccolo. 17961 NN

STANZA pranzo, cucina, altri mobili, quadri vendonsi occasione. Istituto 32, secondo 42238 NN

STANZA completa, scrivania, tavolo vendonsi occasione. Fonderia 5, terzo, sinistra. 42262 NN

STANZA letto usata, altri mobili vendonsi. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 73853 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO usato o rottami compero pagando lire 12.80 il fino. Disimpegno preziosi pignorati presso qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 16227 O

ACQUISTATE ratealmente regali cresima. Oreficeria Signoretto, Corso Emanuele 2. Pago oro 12.80. 73422 O

ALLUMINIO Agnello, utensili cucina, vendonsi occasione. Francesco Ballis, Piazza Ospitale 4 (ex Caffè). 73801 O

BRILLANTI, gioielli, oro 12.80 grammo, compero, disimpegno polizze. Albrizio. S. Sebastiano 7. 42116 O

FABBRI. Bulloni, viti, ribattini, ecc., presso Francesco Ballis, Piazza Ospitale 4. 73804 O

FACILITAZIONI pagamenti, acquistando orologerie e gioiellerie, scambiasi con oro vecchio, compero orologi usati. Marzari. Corso Garibaldi 8. 41921 O

FALEGNAMI, ferramenta, ordigni in genere, prezzi occasionali. Piazza Ospitale 4 (ex Caffè). 73803 O

FORNELLI a gas, economici, petrolio, carbone, vendonsi prezzi ridotissimi. Francesco Ballis, Piazza Ospitale 4. 73920 O

MERCI stralcio, conto commissione, garanterdo, accetterebbe onestissimo commerciante ambulante. Cassetta 17867 O. Unione Pubblicità. 17867 O

ORO, gioie, biglietti pegno, acquistasi prezzi altissimi. Oreficeria Iviani. Sebastiano 2. 41727 O

L'ISCHIROGENO
È IL
RICOSTITUENTE PREFERITO

Napoli, 8 agosto 1930-VIII

... prego l'Egregio Comm. Battista di volermi far tenere un po' d'ISCHIROGENO **per uso mio personale.**

Prof. FILIPPO BOTTAZZI
Direttore Istituto di Fisiologia R. Università di Napoli
Accademico d'Italia

Napoli, 17 maggio 1932-X

.... Le sarò molto grato se vorrà avere di nuovo la cortesia di mandarmi una mezza dozzina di bottiglie del Suo ISCHIROGENO, per uso di **persone della mia famiglia.**

Se torno a chiederglielo, vuol dire che sono stato molto soddisfatto di averlo già usato.

Prof. FILIPPO BOTTAZZI

Possiamo con sicuro orgoglio affermare che nessun'altra specialità ricostituente può vantare le entusiastiche attestazioni, che continuamente pervengono a noi dai più Grandi Clinici e dai più Illustri Scienziati per gli ottimi risultati, che essi ottengono, usando l'ISCHIROGENO anche su se stessi.
Oggi è l'Accademico S. E. il Prof. Bottazzi che preferisce l'ISCHIROGENO.

Dopo tale solenne affermazione ci sarà ancora qualcuno che, dovendo fare una cura ricostituente, non ricorra all'ISCHIROGENO?

MAVERI

L'anima eletta della nostra indimenticabile

PAOLA FILINI-TRAUNER

è volata oggi al cielo munita dei conforti della nostra Santa Religione.

Accasciatissimi dallo strazio, dànno il tristissimo annuncio il marito GUIDO ENEA, con i figli FULVIO, SERGIO e MARIO, la madre JENNY ved. TRAUNER, il fratello LIVIO TRAUNER, le sorelle BIANCA JONA e BRUNA PRENDINI, in unione ai cognati ed a tutti gli altri congiunti.

La cara salma giungerà da Fiume. I funerali seguiranno a Trieste, lunedì 27 corrente, alle ore 10.30, dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Fiume - Trieste, 25 giugno 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

STABILIMENTO lavorazione legnami, via Tesa N. 91, assume qualsiasi fornitura casse da imballaggio in legno greggio lavorato, a prezzi eccezionali. Lavoro accurato. Preventivi a richiesta. 17986 O

STABILIMENTO lavorazione legno, via Tesa 91. Per qualsiasi lavoro a macchina per falegnameria, lire nove ora. 17986 O

TAPEZZIERI. Molle per elastici, punte, filo, spago in assortimento. Francesco Ballis, Piazza Ospitale 4 (ex Caffè). 73805 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PIAZZISTI. Per Fiume e luoghi di villeggiatura: Carnaro, Friuli, Tre Venezie, assume Società importante produttori energici conoscano rispettive località vendite dirette articoli rinomati indispensabili hotels, pensioni, famiglie, chiese, enti ecc., istruzione rapida completa ricevesi Trieste. Scrivere Cassetta 17956 P, Unione Pubblicità. 17965 P

PRODUTTORE cerca importante società assicurazione. Offerte con referenze Cassetta 17952 P, Unione Pubblicità. 17952 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A A. AMATORI di motoleggere prima di fare acquisti visitate, confrontate e provate la più grande rivelazione dell'industria nazionale, la motoleggera «Sertum» tre marce, valvole laterali spinterogeno, impianto elettrico, assortimento accessori, superatrice di qualunque salita, cambio frizione in blocco, prezzo imbattibile lire 3750, garanzia 12 mesi, vendite rateali fino a 24 mesi. All'Emporio Motociclistico, Carducci 6, Motoscuola. 18015 Q

A A. PRIMA di acquistare vetture, autocarri, informatevi all'Agenzia automobili O. M. Sempre occasioni, Coroneo 1. 42256 Q

A. MACCHINA utilitaria «Frera», la velocissima Benelli e Lynx, B. S. A. la macchina che s'è imposta innanzi a tutte per la sua superiorità di qualità e prezzo irrisorio di lire 5650, Rudge, N. S. U. Motoscuola. 18015 Q

A. TASSAMETRI contachilometri ogni marca riparansi. Officina meccanica, Crispi 41, Frausin. 42201 Q

ALL'Emporio motociclistico, il più vasto assortimento di gomme e olio, ai clienti del negozio viene praticato lo sconto dal 10-20 per cento sull'olio Castrol. Benzina Shell a lire 1.86, il più grande assortimento di qualsiasi pezzo di ricambio, originali pezzi Guzzi piombati. Officina meccanica specializzata con la più moderna attrezzatura, lavaggio meccanico a lire 4 per macchina. Motoscuola. 18015 Q

ATTENZIONE! Biciclette, prezzi miracolosi, viaggio 175, mezza corsa 200, garanzia un anno, telai, gomme, accessori grande assortimento. Mürer, Timeus 12. 73698 Q

AUTONOLEGGI 6 posti Lancia aperta. Tel. 7676, Ventisettembre 32, Bar. 73842 Q

AUTORIMESSA Cozette, box, posteggi, rifornimenti. Regina Elena 1 ((Stazione Centrale), telefono 92-48. 42155 Q

BICICLETTE Legnano, Wolsit, prezzi ribassati, agente esclusivo Mürer, Timeus 12 73897 Q

BICICLETTE, telai, gomme, accessori, a prezzi massima convenienza. Mancusi, via Slataper 24. 42258 Q

CAMIONCINO in piena efficienza, portata 11 q., ripassato recentemente, vendesi causa questioni famigliari. Indirizzo al Piccolo. 42142 Q

GUZZI seminuova vendesi occasione entro oggi. Autogarage via Zovenzoni 5. 42190 Q

MOTO Bianchi vendo occasione. Corso Garibaldi 31, corte. 42249 Q

MOTO 500 inglese, trasmissione mista, vendesi lire 900 presso rappresentante motoleggere «Ancora», S. Giacomo Monte 7. 73917 Q

MOTOCARROZZELLA «Triumph» perfettissima, impianto Lucas, claxon, contachilometri, orologio, vendesi occasionissima. - Istituto 19, II, sinistra. 42235 Q

MOTOCARROZZINO Davidson lire 1200 vendesi scambiasi con radio, altra merce. Garage campo S. Giacomo. 42166 Q

MOTOCARROZZINO perfetto, qualunque prova, vendo, Via Zovenzoni, motogarage. 8184 Q

MOTOLEGGERA perfetta, qualsiasi prova, vendesi qualunque prezzo. Molingrande 18, terzo. 17963 Q

PRIMA marca americana, macchina Studebacher, quasi nuova, 4 posti, guida interna, 6 cilindri, motore silenzioso, velocissima; Fiat spinta 501, quattro posti, vendonsi, prezzo occasione. Garage Regina, via Coroneo. 73906 Q

503 torpedo bollata, riparata, come nuova vendesi 6500 trattabili. Ferriera 43. 42236 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. NEGOZIO corso Garibaldi cedesi. Indirizzo Piccolo. 42111 R

A ZARA, causa altri affari, vendo occasione bellissimo negozio moderno nella via più centrale, con tre porte e vetrine con licenza di tabaccheria, liquori in bottiglia. Indirizzo al Piccolo. 17836 R

AUTORIMESSA avviata, centro, vendesi anche condizioni, causa partenza. Offerte Cassetta 17944 R Unione Pubblicità. 17944 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42253 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, latteria, lavoro sicuro, anche a prova. Indirizzo al Piccolo. 17933 R

CINE, locale bene avviato, ottima posizione, cedesi ed affittasi. Affare occasione. Rivolgersi Amministrazione stabili Locatelli, Piazza Tommaseo 2, I. 42210 R

DROGHERIA vecchia vendo 35.000 circa, affarone. Settefontane 27, Cosmini. 42079 R

IPOTECA II rango lire 22.000, ottima garanzia, cedesi. Iasbitz, via S. Francesco 20. dalle 16-18. 73895 R

LAVANDERIA e stireria con macchinario, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 73827 R

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi gratuitamente verso piccolo imprestito. Indirizzo Piccolo. 42153 R

MEDEA occasione vendonsi caffè ristorante in spiaggia presso molo nuovo, bellissima villa 18 vani. Garage, giardino, posizione ideale. Rivolgersi Corazza, Laurana-Medea. 73722 R

NEGOZIO manifatture cartoleria chincaglie, retro uso abitazione, valore 18.000 vendesi per 7000. Indirizzo Piccolo. 42144 R

NEGOZIO avviatissimo sei mesi stagione balneare climatica, completamente fornito cedesi occasionissima. Cassetta 17958 R, Unione Pubblicità. 17958 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, delicatezze, buonissima posizione, grande avvenire, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 73875R

SALONE parrucchiere e barbiere, buona clientela, forte lavoro permanenti, vendesi prezzo trattabile causa partenza. Indirizzo Piccolo. 73479 R

SOCIO - CIA 5-6 mila per rivendita tabacchi cerco, buon utile garantito. Cassetta n. 17954 R Unione Pubblicità. 17954 R

1000 cercansi per tre mesi, forte garanzia. Dettagliare condizioni Cassetta 17948 R Unione Pubblicità. 17948 R

15.000 cerco secondo rango. Indirizzo al Piccolo. 42149 R

25.000 per importante industria, breve scadenza, garanzie, buono interesse, cercansi. Scrivere Cassetta 17957 R Unione Pubblicità. 17957 R

30.000 ipoteca secondo rango, ottime garanzie, cercansi. Iasbitz, via S. Francesco 20, dalle 16-18. 73896 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

AMMINISTRAZIONI assume proprietario stabili, legale. Cassetta 17937 S Unione Pubblicità. 17937 S

CASA 12 locali, ogni comfort, metri 12.000, vendesi. Via Commerciale 132. 73818 S

CASA 4 quartieri, 800 tese terreno, via Istria città vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 73795 S

CASA 4 vani, orto fruttifero, vendesi Scorcola S. Pietro n. 106. 73770 S

CASA due quartieri, corte, vendesi causa partenza. Santa Croce 32. 73864 S

CASA rendita 35.000, acquisto. Offerte dirette, mediatori astengansi, ritiro mercoledì. Cassetta 17946 S Unione Pubblicità. 17946 S

CASETTA orto vendesi vicino Trattoria Victoria, S. M. Madd. sup. Campanelle 632. 73779 S

CASETTA città compero se occasione prezzo 45.000, mediatori esclusi. Cassetta 17939 S Unione Pubblicità. 17939 S

SCORCOLA. Vendesi bellissimo fondo, posizione splendida, saluberrima, prezzo mite. Romagna 23. 73878 S

TERRENO città, adatto villino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73916 S

VILLA signorile vendesi Colline Santamargherita (Udine), tranvia, acqua, luce, garage, stalla, casetta custode, vigna, frutteto. Conti, Mercatonuovo, Udine. 5388 S

VILLA 7 stanze, più altri ambienti, comfort, garage, Scorcola, splendida posizione, vendesi per 90.000 causa impegni occasione, altra Rossetti 5 stanze, comfort, 65.000. Caffè Venezia, Ventisettembre. 42172 S

VILLA a Villa Opicina composta di due quartieri, costruzione moderna, vasto giardino, vendesi prezzo convenientissimo. Rivolgersi Amministrazione Depuppi, Via Riborgo 45, telefono 7529. 42154 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A ISOLA affittasi appartamento in villa, con spiaggia per la stagione estiva. Rivolgersi alla vedova Drioli, Porto Apollo. 10003 T

ALBERGO Bellavista (ex Bellevue) Miramare. Pensione lire 20. Nuova gestione. 42077 T

ALBERGO Antonia, Portorose, con bagno. buona cucina a prezzi mitissimi. 73299 T

ALBERGO Gujon, Sella di Caporetto; magnifica posizione alpina fra i monti, buonissima cucina, alloggio massima pulizia, pensione con alloggio lire 14 al giorno. 976 T

ALBERGO Monteluglia Forni Avoltri (Alta Carnia), soggiorno meraviglioso, stanza, pensione quattordici. 72217 T

BONGUSTAI! pranzate all'Albergo Ristorante Helios Portorose, prezzo fisso lire 6.50. Cucina ottima diretta dal proprietario. 41323 T

CAMPO di Trens, Alto Adige, metri 965, Albergo Posta Nuova, posizione incantevole, trattamento familiare pensione lire 18. 73680 T

DOLOMITI Trentino nuovo Hotel Moena, 1200, indicata stazione di villeggiatura. Recapito informazioni, prospetti, Mobilificio Facchini, Trieste, XX Settembre 36. 41096 T

GAMBERI, vini nostrani, cucina casalinga posto per villeggianti. Albergo Ristorante «All'Isonzo», Gorizia, Strazig. 983 T

LEVICO, Albergo Concordia, bagni miracolosi, grande giardino, prezzi ribassati. - Tommasi. 997 T

OPICINA, quartiere mobiliato, luce, acqua, gas, giardino, affittasi stagione. Indirizzo Piccolo. 42229 T

OVARO, Albergo Martinis, luogo molto salubre, vista incantevole. Pensione completa 16, cucina casalinga, trattamento familiare. Garage, autorimessa, bagno. 5372 T

DIVACCIA: affittansi due stanze, cucina e giardino. Telefonare 25074. 18001 T

PORTOROSE, Hotel San Lorenzo, garage, parco incantevole, vista del mare, cucina ottima, pensioni da lire 20. 73378 T

Amalia ved. Visnov

nata Ostier

spirò improvvisamente questa ma sciando nel più profondo dolore il **MARIO** con la moglie **MERCED** sorella **GIUSEPPINA**, i nipoti e giunti tutti che partecipano tale ra a quanti la conobbero e l'am

I funerali della cara Estinta seg no domenica 26 corrente, alle ore dalla casa n. 45 di via D. Rossetti.

Trieste, 25 giugno 1932 - X.

Il presente serve da partecipazione di

Grande Impresa Capellan, via S. Nic

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse e noscenti per le onoranze rese nostra venerata

MADRE

ringraziamo di tutto cuore q vollero prender parte al nostro lore ed in particolar modo i si Direttori comm. dott. Ara, Smolensky, cav. uff. dott. Che Tolentino, i Dirigenti e gli imp tutti delle Assicurazioni General

Uno speciale ringraziamento l'egregio medico dott. Ruggero R zier per le cure veramente filiali digate alla cara Estinta.

Famiglie VERONA-SBUTE

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente com per le molteplici attestazioni d'affetto vute in occasione della morte del suo menticabile

SILVESTRO

ringrazia sentitamente tutte quelle persone che in vario modo vollero o la di Lui memoria e prendere si viva al grave lutto.

Famiglia: FERLUGA - ROSSI - SCH

SALVORE: Pensione Gamboz, adatti soggiorno, bagni, lire 16.50 gior Chiedete prospetto.

SESANA, ristorante Amf, ritrovo p dai triestini, camere per villeggia cina ottima, prezzi convenienti, 23-22.

STANZE mobiliate mese a nuovo modo di cucina, giardino e senza zi modici, affittasi. Prevallo 57.

VILLEGGIANTI!! A Sutta Comeno, da Trieste, 340 m. s. m., l'Albergo Schiava offre pensione a 14 lire. P saluberrima. Autocorriera giornali

VILLEGGIATURA: Chiusaforte, Albergo Pesamosca, prezzi mod sconto per famiglie e soci del C. A. vicinissimo stazione ferroviaria li ne Tarvisio, fermata treni diretti mazioni presso Giorio, Cooperative raie chiosco piazza Garibaldi, op rettamento

VILLEGGIATURA Sesana, appart con giardino. Informazioni telefo

VILLEGGIATURA bagni Fiesso, vi cucina lire 100, oppure alloggio 12. Villa Dante, Fiesso.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

43.ENNE distinta conoscerebbe sig stinto, serio, posizione sicura, sc trimonio. Cassetta 17932 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. FARMACIA Castellano, propriet **Bolaffio, via F. Belli, angolo via 7. Callifugo liquido incolore 2.70 fla**

CAMPO tennis pendice Scorcola anche singole ore. Facilitazioni vacanze. Telefono 68-01.

JODOPARILLINA, cura primaverile, rativa e diuretica, nei disturbi dipendenti dall'arteriosclerosi; le nelle vertigini, stordimenti, tinuate. Si prepara in flaconi da e 13.30 nella farmacia R. Godina, como.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, pre torizzata accoglimento gestanti, moderno, assistenza medica, retta liera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica lungata), villa propria, telefono bano n: 83-23.

OSTETRICA autorizzata accoglie casa. Via Crispi 60 (ex Chiozza)

Z. BLATTE (bacoli) distruggonsi sima polvere crisantemo propria zione. Drogheria Cillia, via Roma

Un morso

Federico Cordillet

1

Era il primo giorno di scuola.

— Ci sono, in mezzo a voi, figli di genitori ricchi? — chiese il professore Liberto Silli — Ti dia la pesta! Non per molto la si farà a mo' de' ciaccioni che hanno il mestolo!

Qualcuno di noi mormorò parole a bassa voce.

— Chi sta tra voi a dire il *pissi pissi*? Non m'inzampognerete, nè leverete un ragnolo dal buco.

***

Mario Schilledo ebbe subito sensazione che la scuola fosse intrapresa ostile, complessa, ardua, insormontabile.

Renato Drillo rise e disse:

— Schilledo, devi alzare la mano!

— Perchè? — chiese lo scolaretto pallido, piccolo, ingenuo.

— Sei il più ricco!

— Io?

— Sì, sciocco! — mormorarono altri — Tuo padre possiede case, palazzi, terreni. Alza la mano!

Tre, quattro, cinque voci audaci osarono proclamare: «Mario Schilledo!».

***

— Che cosa è questo morbino? — interruppe, severo, il professore Silli, che era anche Capoclasse — Sembrami alleggrezza eccessiva, propria della gioventù che di accorgimento e consiglio difetta e delle persone che, a torto, ritengonsi agiate. Chi troppo si fida del denaro inverminirà. Tanto bocherete, tanto inzipillerete le galline più bacchettone e i gallioni più barbogi che, all'ultimo, la proprietà privata starà come l'erba porcellana. Siete in barba di gatta, oggi? Verrete domani a placebo: voi, i padri vostri, gli avoli e quanti cenci vogliono entrare in bucato.

«I prodotti del suolo e dell'industria saranno divisi secondo i bisogni.

«Tutti eguali siamo, anche se avete i paraocchi.

«A costo di parere settimana senza feste, vi ripeterò che già Saturno, Licurgo e Platone furono comunisti. Badate di non rompermi gli zimini con vesti eleganti o lussi in iscuola. Sarei capace di darvi un sergozzone o fisico o morale.

«Chi è, dunque, il più ricco tra voi?

— Mario Schilledo, Mario Schilledo! — urlarono tutti in coro.

— Schilledo, vieni fuori!

***

Schilledo era pallido, incapace di comprendere che cosa stesse accadendo: per metà turbato e triste, come un cane buttato nel mare, per metà sorridente amaro come, per speranza e fame, il disoccupato che creda trovarsi di fronte a chi gli darà lavoro.

— Servo suo! — sogghignò il maestro.

Schilledo fece lievissimo cenno di saluto col capo.

— Complimenti. Tu sei, dunque, il più ricco? Non è qui tempo da por porri. Domani vieni vestito altrimenti. Dunque, tuo padre ha milioni? Quanti?

Schilledo non rispondeva.

— Venga fuori il più povero!

Mormorio, risa, movimento, sguardi. Un nome.

— Reccioni, vieni fuori.

«Tuo padre fa il norcino?

Reccioni si mise a piangere.

— Servirò io nel coscetto i tuoi compagni, se ridono. Tuo padre è un nobile: bravo nell'acconciare la carne di maiale! E tu lo aiuti talvolta?

Reccioni acconsentì col capo.

— Bene! Qui la mano!

Quindi, squadrandolo con voluttuosa approvazione, il professore Silli aggiunse:

— Hai le vesti onorate dal lavoro. Non potete, tu e il tuo signor padre, nell'esercizio del mestiere, conservarvi puliti negli abiti e nella persona. Mi piaci così! O Cesare o niente. Io vado per scorcioni. Non mostrate tutti il viso di panno lavato, poichè fareste la fine delle salacche, ch'è quella di essere affumicate. Segno qui, nell'albo della classe, un eminente a Reccioni e un affatto insufficiente a Schilledo. Nè, per questo, Reccioni metta, però, su spocchia, chè darebbe del capo nella rete. «Uguaglianza» è il mio motto!

«Tutti, materialmente e spiritualmente, quanti sedete sui banchi di questo Istituto, rappresentate per me collettività, eguaglianza di diritti e di doveri, interesse comune, morte all'individualismo.

***

Così cominciò la prima lezione di latino.

***

E qui sarà opportuno rilevare che, quando in questa storia si parla di comunismo, non si intende già affermare che il maestro desse lezioni tecniche sulla forma estrema del socialismo, nè che egli pretendesse dagli alunni dichiarazioni compromettenti. Non si trattava di ciò: ma lo spirito dell'insegnante nel suo insieme si informava a principi malsani. Di solito egli non diceva: «Dovete mirare tutti alla comunione di beni tra gli associati», ma ogni sguardo, ogni sorriso, ogni pensiero biasimava, in forma aperta o larvata, tutta la libera, sana, luminosa attività dei giovani che mirano a conquistarsi un posto alto nella vita per il valore del loro intelletto ed a pesare, non a contare, gli uomini.

Il veleno penetrava negli spiriti anche attraverso silenzi, omissioni, atteggiamenti che sembravano nulla, o scherzi innocenti, e preparavano invece ad un domani irreale, sulla base di utopie fantastiche, e mirante a méte mai raggiungibili.

***

Quando Renato Drillo ebbe bianchi i capelli e notevole l'esperienza, ripensò varie volte alle conseguenze, in epoca ormai lontana, della cosidetta «libertà» concessa a capi, ad insegnanti, a direttori, a quanti avevano influenza su gruppi di uomini, libertà di esporre loro teorie insostenibili, anche se rispondenti, in certe ore, all'andazzo dei tempi, libertà di segnare col ferro rovente l'animo di cera dell'infanzia o della prima giovinezza. E benedisse mille volte Iddio per aver conosciuto un'epoca in cui, per libertà, s'intende diritto e dovere di amare la Patria e quindi chi la Patria vuole forte e sicura. Le teorie, le utopie, le speranze possono certamente far parte di quella meravigliosa macchina che si chiama il pensiero, ma quando la base dell'anima umana si sia già consolidata attraverso sufficienti esperienze, distruzione di complessi e vittorie sicure sullo spirito, conquiste, almeno parziali, al grande mistero della verità.

***

Oggi i maestri di scuola insegnano l'Amore, informandosi allo stesso slancio con cui una volta alcuni, per fortuna rarissimi, insegnavano l'odio. Oggi insegnano tutti la virtù del coraggio, così come una volta alcuni insegnavano le turpitudini della vigliaccheria.

Chi ha visto sfilare in uno Stato che si chiama Italia, il giorno 21 di aprile, che è la festa della giovinezza, della primavera e di quella dominante potenza eterna che risponde al nome di Roma, chi ha visto sfilare — dico — tutta la giovinezza di un paese, dai bimbetti settenni ai giovani pronti a divenir soldati, chi ha visto sfavillare, negli sguardi di tutti, lo stesso entusiasmo, che si basa sulla salute del corpo e dello spirito, chi ha dominato dall'alto fiumi interi di giovinezza scorrere superbi, illuminati dal sole italiano, sotto il cielo orgoglioso che proteggerli, ha ben sentito che cosa significhi avere nelle scuole e nelle palestre, negli opifici e nei laboratori, nelle famiglie ed in tutti i luoghi di tutte le forme, dove si riuniscono vani uomini e giovani donne, ha sentito che cosa significhi avere propagandisti di idee inammissibili, patrioti entusiasti, che ardono di uno stesso Amore e sono disposti a sacrificare tutto per la stessa causa che è la causa dei grandi e dei piccoli, dei ricchi e dei poveri, di chi lavoro delle mani e di chi dà il lavoro dello spirito.

***

Mille volte disse Renato Drillo: ringraziato Iddio perchè, dopo conosciuto Liberto Silli, ho stretto giorno la mano all'onorevole Delcroix.

***

Renato Drillo, per sua fortuna, era nè il più ricco nè il più passò, dunque, per qualche tempo, servato, all'attento esame sociale professore Liberto Silli.

Credo, però, gli sia rimasta, da volta, una idiosincrasia per le parole cercate, per quelle frasi così complesse che sembrano pillole di filologia, di storia e di coltura

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione